IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): Primo Piano a L. 500 *Promozione regionale* / Corriere dello Sport - Stadio a L. 500 *Promozione regionale* / Class a L. 3.500 *Province Ts e Go*

Giornale di Trieste del lunedì

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 117 - NUMERO 27 / L. 1500

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax 3733312 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

LUNEDÌ 13 LUGLIO 1998

I «BLEUS» PREVALGONO NELLA FINALE DI PARIGI

Due poderose incornate di Zidane (e un gol di Petit) mettono al tappeto l'impacciata formazione brasiliana

Mondiali, storica vittoria della Francia

Grande festa sugli Champs Elysées - «Giallo» prepartita su Ronaldo

SAINT-DENIS La Francia ha raggiunto un traguardo storico: non solo si è qualificata per la finale dei Mondiali, ma ha vinto la Coppa battendo il favorito Brasile con secco 3-0: l'esito è maturato nel primo tempo, grazie a due poderose incornate di Zidane. Nella ripresa la squadra carioca ha tentato di reagire ma è apparsa molto impacciata, e nel finale ha subito il terzo gol, ad opera di Petit. Bisogna riconoscere che i «bleus» sono scesi in campo con maggiore convinzione degli avversari, riuscendo a tenere in pugno l'incontro dall'inizio alla fine (nonostante l'espulsione di Desailly nel secondo tempo).

Inutile dire che il risultato ha scatenato la festa dei tifosi francesi (e la profonda disperazione di quelli brasiliani), che a Parigi si sono riversati sugli Champs Elysées, dando luogo a una kermesse che ha anticipato di due giorni la celebrazione nazionale del 14 luglio.

Prima della partita, un piccolo «giallo» su Ronaldo, in un primo tempo escluso dalla formazione ufficiale brasiliana. A quanto pare era stato all'ospedale per un esame alla caviglia sinistra fino ad un'ora prima dell'inizio della finale di Coppa del Mondo. Questa la spiegazione ufficiale fornita dalla Fifa.

● In Sport

SILVERSTONE: TRIONFO FERRARI

E Schumacher taglia il traguardo dai box

SILVERSTONE Mai visto: Michael Schumacher sfata l'incantesimo di Silverstone e vince il terzo Gran Premio di Formula 1 consecutivo tagliando il traguardo nei box, dopo i 10 secondi di penalizzazione. Dopo il tedesco arriva la McLaren di Hakkinen, terzo Irvine (respinto un ricorso della McLaren). Una gara assai movimentata tra pioggia iniziale, problemi di gomme, vento, nuovo diluvio e thrilling finale. E la Ferrari riapre i giochi.

● In Sport

Continua a insistere: Scalfaro sapeva dell'avviso a Berlusconi

Di Pietro contro tutti Imbarazzo nell'Ulivo

Ma, secondo il Pool, probabilmente sulla vicenda si sta facendo solo molta confusione: il Capo dello Stato e l'ex giudice avrebbero entrambi ragione

ROMA Di Pietro contro tutti: ancora accuse a Scalfaro, ma anche all'Ulivo, all'«ipocrisia» della sinistra, a un D'Alema «sconsolante». Prima, con un comunicato, quindi con un intervista rilasciata al Tg5, il senatore del Mugello torna all'attacco. E ribadisce le critiche del giorno prima: «carta canta, si prenda il verbale di notifica e si vedrà che questa è avvenuta il giorno dopo della telefonata al presidente della Repubblica».

Quindi Di Pietro allarga gli affondi alla stessa maggioranza cui appartiene. Una commissione su Tangentopoli: «È un'ipocrisia ciò che chiede l'Ulivo: va bene la commissione, purchè non indaghi sui magistratì, ma vi pare che una commissione d'inchiesta non indagherà? Un solo esempio, le fughe di notizie, non si può non indagare sui magistrati».

Tacciono i magistrati del pool di Milano. Ma fra i corridoi della procura, deserti di domenica, qualcuno avanza anche una ricostruzione che in qualche modo spiega il contrasto. La notifica dell'avviso di garanzia a Berlusconi è del 22: Scalfaro fu informato da Borrelli, a telefono, la sera prima, il 21 novembre, quando un ufficiale dei carabinieri era già stato incaricato del recapito e aveva già informato per telefono Berlusconi del contenuto del provvedimento. Di Pietro avrebbe dunque ragione a dire che Scalfaro fu informato prima della notifica; e Scalfaro a sua volta avrebbe ragione a dire che fu informato "a cose fatte": perchè comunque l'avviso già viaggiava verso Berlusconi, e lo aveva già raggiunto telefonicamente.

Cresce intanto il malessere dentro l'Ulivo per toni e contenuti delle dichiarazioni di Di Pietro.

● A pagina 2

Diabolica esplosione di violenza su dei bimbi la cui unica colpa era l'essere figli di una coppia mista

Ulster, tre fratellini arsi vivi

Unanime condanna del gesto, ma resta la tensione a Portadown

I protestanti premono sugli sbarramenti a Portadown.

BELFAST La tensione determinata dal braccio di ferro di Portadown è esplosa in un atroce atto di violenza settaria: tre bambini hanno perso la vita nel rogo appiccato alla loro casa a Ballymoney, un piccolo centro a maggioranza protestante 60 chilometri a Nord-Ovest di Belfast. Erano tre fratellini, rispettivamente di dieci, nove e sette anni. La loro unica colpa era essere figli di una cattolica che convive con un protestante. Unanime la condanna dell'orribile atto di violenza. Il primo ministro britannico Blair ha parlato di «barbarie». La morte dei tre fratellini ha indotto anche il reverendo Bingham, cappellano dell'Ordine d'Orange nella contea, a sollecitare gli orangisti a rinunciare alla parata di Portadown. E il reverendo Paisley, il leader dello schieramento protestante che si oppone al processo di pace, ha fatto visita al luogo della tragedia e ha parlato di «azione diabolica, infernale». Il rogo dei tre fratellini cattolici dunque spacca il fronte orangista, stemperando un po' l'allarmante braccio di ferro sulla marcia protestante a Portadown e salva forse l'Ulster da una ricaduta nella guerra civile. La tragedia indica una via d'uscita "salvafaccia" di cui ormai anche a Downing Street disperavano. Il giorno prima infatti erano finiti con un totale insuccesso i negoziati indiretti tra cattolici e protestanti di Portadown.

● A pagina 6

ALL'INTERNO

IL VOTO IN GIAPPONE

Camera alta

Una batosta E Hashimoto preannuncia le sue dimissioni

Nelle elezioni per rinnovare metà dei 252 componenti l'assemblea, solo 44 seggi al partito del primo ministro

● A pagina 6

Torino: blitz degli squatter nell'intento di ricordare a modo loro la giovane compagna suicidatasi agli arresti domiciliari

Un lutto di violenza e paura per Soledad

A Roma aggredito durante una manifestazione l'on. Buontempo (An)

Al deputato, ricoverato al Pronto soccorso, sono state riscontrate contusioni al volto guaribili in otto giorni. Arrestati un autonomo e tre giovani

TORINO Il popolo degli squatter ha consumato il lutto per la morte di Maria Soledad Rosas secondo le leggi non scritte dell'anarchia. Menando le mani come a Roma o incendiando il sabato notte di Torino. Ma ieri pomeriggio gli squatter se la sono presa anche con il sindaco Valentino Castellani, raggiunto da palloncini pieni d'acqua al Festival dell' Unità.

La notte prima, l'allarme sotto la Mole era scattato alle 23 dopo una giornata carica di tensione, quando un furgoncino ha scaricato in piazza Castello vecchi mobili e coperte e un gruppetto di ragazzi che vi ha appiccato il fuoco. E' stato un blitz di pochi minuti, come quello del pomeriggio davanti alle sedi torinesi dell'Ansa e di Repubblica. Le tracce dei tafferugli in cui quattro agenti sono rimasti feriti erano ben evidenti nel deserto della domenica mattina.

A Roma invece un trentenne dei «Collettivi anarchici territoriali» e tre ragazzi minorenni frequentatori del centro sociale Brankaleone sono stati arrestati per l'aggressione, durate una loro manifestazione di protesta per il suicidio di Soledad, all' esponente di An, Teodoro Buontempo (nella foto). Al deputato di An, al Pronto soccorso, sono state riscontrate contusioni al volto guaribili in otto giorni; tre giorni di prognosi a tre poliziotti intervenuti e rimasti feriti.

● A pagina 2

È un'esperienza che segna in maniera indelebile la sfera dei rapporti affettivi per tutta la vita

Il primo amore? Un grande rischio

LONDRA *Il primo amore non è soltanto quello che non si scorda mai: condiziona pesantemente, nel bene o nel male, tutta la vostra vita sentimentale successiva.*

Un primo amore felice è l'anticamera per rapporti affettivi solidi, duraturi, soddisfacenti. Chi ha vissuto quel rito di passaggio in modo doloroso, soffrendo magari un rifiuto, rischia invece di passare poi di disastro in disastro.

Lo ha scoperto una psicologa americana, Jennifer Beer, che insegna all' università di California e ha presentato di recente i risultati di una sua ricerca ad un convegno europeo sullo studio della personalità. La psicologa è arrivata alle sue conclusioni intervistando un campionario di oltre trecento suoi studenti.

Un primo amore a gonfie vele aumenta del 67 per cento le probabilità di avere una vita romantica stabile. Una brutta esperienza comporta spesso una drammatica riduzione della stima in se stessi e si traduce in un aumento del 36 per cento per quanto riguarda il rischio di futura infelicità.

In base al questionario di dodici pagine a cui ha sottoposto le trecento «cavie» la prof. Beer ha accertato che il primo amore - in genere sperimentato a 15 o 16 anni d'età - è più importante del rapporto con i propri genitori nell'impostazione del percorso sentimentale.

David Nias, psicologo all'università di Londra, non è per nulla sorpreso dei risultati della ricerca californiana. Già sospettava che «il primo amore ha un impatto maggiore di qualsiasi altra relazione». A suo giudizio il primo amore viene soffuso di un alone «idealistico» nella società ma in effetti dovrebbe essere accompagnato da una «avvertenza sanitaria» dato che da esso dipende che cosa diventerete.

Ai giovani il prof. Nias propone (un pò prosaicamente) di non tuffarsi subito nell'amore esclusivo e unico: «sarebbe meglio - sottolinea - incontrare un certo numero di persone, in modo da confrontarle e prendere delle decisioni più informate».

Dal numero di divorzi bisognerebbe senz'altro concludere che i primi amori infelici sono davvero tanti. Proprio oggi una nuova statistica segnala che in Gran Bretagna finiscono con un naufragio totale quattro matrimoni su dieci.

a. n.

Di Pietro insiste: «Il Presidente fu messo al corrente dell'avviso di garanzia all'allora capo del Governo»

«Scalfaro seppe di Berlusconi»

Ulivo e Pds: imbarazzo per la dura presa di posizione del senatore

COMMENTO

Il Quirinale lavora dietro le quinte per un rilancio della Bicamerale

Riforme, compromesso cercasi

ROMA Per differenze culturali, caratteriali e politiche, il Presidente della Repubblica Scalfaro e il senatore Di Pietro sono sempre stati agli antipodi. Uniti dalla contingenza, hanno «traghettato» il Paese, con ruoli e modalità diverse, dagli anni del Caf ai nostri. Oggi, però, le strade dei «dioscuri, della Seconda Repubblica» divergono. Il Capo dello Stato cerca di riprendere la tessitura dell'intesa sulle riforme, perciò ha bisogno di conquistare alla sua causa un Polo ormai apertamente polemico con i magistrati di Milano.

L'intervento al Csm è il segnale che se si vuole «resuscitare» la Bicamerale o parte di quell'esperienza, bisogna raggiungere un compromesso col centrodestra su ciò che il leader dell'opposizione vuole: la commissione d'inchiesta su Tangentopoli (o sui magistrati?) e la divisione delle carriere di giudici e pubblici ministeri.

Al Quirinale, non è un mistero, si avverte l'approssimarsi della scadenza del mandato presidenziale: il Capo dello Stato – eletto nel corso di una crisi gravissima, scandita dagli attentati mafiosi del '92 – ha condotto la navicella italiana sulla rotta della ricostruzione di un sistema politico e del risanamento del bilancio statale (le scelte di Amato e Ciampi come presidenti del Consiglio andavano in questa direzione).

Manca, all'attivo del «traghettatore», la grande riforma della Costituzione: una riforma che Scalfaro vede con piacere limitata alla seconda parte della Carta Fondamentale, perché i grandi principi del '46-47 restano validi. Certo, sono state fatte, sulla scorta di un voto popolare inequivocabile (il referendum del '93) nuove leggi elettorali, pasticciate in sede parlamentare ma pur sempre tendenzialmente maggioritarie: Scalfaro ha seguito la vicenda e ha sciolto le Camere appena i nuovi collegi elettorali sono stati approntati, all'inizio del '94; poi, nel '95, ha conferito a Dini un mandato nel quale la «par condicio» aveva un rilievo particolare. Nel «palmarès» del Quirinale, però, la Grande Riforma non è mai entrata, nonostante Scalfaro abbia rivolto molti appelli per salvare la commissione D'Alema.

Dopo il decennio segnato da «Mani pulite» la politica vuole uscire dal sospetto ma i suoi protagonisti propongono ricette diverse

L'altro dioscuro, Di Pietro, ha seguito invece un percorso differente, dovuto anche al suo temperamento, meno abituato ai modi e alle forme della politica. Fedele al complesso di inchieste che anche grazie a lui si avviarono, l'ex pm sente anch'egli di svolgere una funzione: quella di rappresentare gli italiani che hanno sostenuto l'attività del «pool» e temono pericolose retromarce. Il Polo, preso dai problemi del suo leader, non riesce a svincolarsi dal nodo-giustizia; l'Ulivo e Scalfaro, d'altra parte, non possono farlo, se vogliono che le riforme istituzionali si realizzino presto. Il senatore Di Pietro, perciò, resta solo a difendere una posizione condivisa da una parte non marginale del Paese.

Come il Capo dello Stato, l'ex pm vuole una Costituzione migliore, ma segue una strada diversa: il contrasto fra l'attività di tessitura del Quirinale e quella di «centravanti» del neosenatore ulivista è evidente, ed esplode ora, che il decennio di «mani pulite» volge al termine. Del resto anche la mitologia dava ai Dioscuri compiti differenti: uno (Castore-Scalfaro) domava i cavalli, l'altro (Polluce-Di Pietro) era un abile pugile.

Luca Tentoni

ROMA Ancora Di Pietro: ancora accuse a Scalfaro, ma anche all'Ulivo, all'«ipocrisia» della sinistra, a un D'Alema «sconsolante». Prima con un comunicato, quindi con un intervista rilasciata al Tg5, il senatore del Mugello torna all'attacco. E ribadisce le critiche del giorno prima: «Carta canta, si prenda il verbale di notifica - e Scalfaro sa di cosa parlo, perchè è un magistrato, è presidente del Csm - e si vedrà che questa è avvenuta il giorno dopo della telefonata al presidente della Repubblica».

Quindi Di Pietro allarga gli affondi alla stessa maggioranza cui appartiene. Una commissione su Tangentopoli: «E' un'ipocrisia ciò che chiede l'Ulivo: va bene la commissione, purchè non indaghi sui magistrati, ma vi pare che una commissione d'inchiesta non indagherà? Un solo esempio: le fughe di notizie. Non si può non indagare sui magistrati». Quindi su D'Alema, che chiede di abbassare i toni della polemica: «Dispiace dirlo ma è sconsolante, vuol dire solo prendere tempo, è così, ma non si può rimanere intimoriti da chi minaccia di scendere in piazza». Quindi ancora contro Scalfaro: «Si complimentò con me due volte per le inchieste, e allora perchè dopo quattro anni si tirano in ballo cose che sono risapute? ve lo dico io: perchè l'aria è cambiata, perchè c'è un gruppo politico che vuole tornare indietro».

Da Bologna Prodi sembra rispondere, indirettamente, alle argomentazioni di Di Pietro. E «spegnere» le polemiche. I giornalisti chiedono un parere su un presunto ritorno della prima repubblica: «Può anche essere un tentativo molto forte, ma allora sarebbe la sconfitta del Paese, una sconfitta durissima del Paese, che per ricostruirsi deve guardare al futuro e non al passato. Questo è un Paese che va aggiustato per il futuro, va lanciato per il futuro. Abbiamo una sfida che non possiamo vincere se ci voltiamo al passato, possiamo vincere solo se guardiamo avanti».

Tacciono intanto i magistrati del pool di Milano. Ma fra i corridoi della procura, deserti di domenica, qualcuno avanza anche una ricostruzione che in qualche modo «spiega» il contrasto. La notifica dell'avviso di garanzia a Berlusconi è del 22: Scalfaro fu informato da Borrelli, a telefono, la sera prima, il 21 novembre, quando un ufficiale dei carabinieri era già stato incaricato del recapito e aveva già informato per telefono Berlusconi del contenuto del provvedimento. Di Pietro avrebbe dunque ragione a dire che Scalfaro fu informato prima della notifica; e Scalfaro a sua volta avrebbe ragione a dire che fu informato «a cose fatte». Cresce intanto il malessere dentro l'Ulivo per toni e contenuti delle dichiarazioni di Di Pietro. Rifondazione accusa D'Alema di aver fatto un errore nel candidarlo. I popolari chiedono al senatore di fare le «scus» al presidente della Repubblica: «è un populista che crede di essere il pm della nazione - dice l'ex segretario Bianco - molto lontano dalle concezioni dell'Ulivo». Argomenti che imbarazzano il Pds, e che offrono il fianco alle critiche e alle richieste del Polo: «quanto succede - dicono in coro Ccd, Forza Italia e An - è la riprova che è necessaria una commissione d'inchiesta su Tangentopoli».

IL BOTTA E RISPOSTA

SCALFARO

«Un attacco inconcepibile. Borrelli m'informò alle 21.30 che due ufficiali giudiziari erano a palazzo Chigi per consegnare un avviso di garanzia al presidente Berlusconi. Mi ha chiamato a cose fatte»

«Evidentemente, quattro anni fa l'allora pm Di Pietro non leggeva i giornali»

«Ci vuole enorme prudenza. Certi contrasti possono provocare pesanti danni alla democrazia. Questi scontri rischiano di far saltare le radici stesse dello Stato»

«L'interesse della giustizia può prevalere su quello dello Stato solo per urgenza, immediatezza e gravità. Bisogna stare attenti che un atto della giustizia non finisca per avere ripercussioni interne e internazionali non volute» (dicembre '94)

DI PIETRO

«Il presidente Scalfaro è stato avvisato il giorno prima della notifica dell'atto all'onorevole Berlusconi. Basta guardare le date. Carta canta»

«Quando Borrelli informò dell'avviso di garanzia a Berlusconi il capo dello Stato, lui non disse di non farlo. Raccomandò buon lavoro come al solito perché al pool era molto vicino»

«Tutti diranno che ho attaccato Scalfaro, ma non è così. Io ho solo detto: ahi! Perché mi schiacci i piedi? Ho solo difeso il mio onore»

«Io non mi permetto di fare del cerchiobottismo come sta facendo il presidente della repubblica a cui adesso fa comodo dare un colpo al cerchio e uno alla botte. Io non ci sto!»

SEI

Dopo la delusione per il mancato accordo sui fondi per la scuola privata e l'innalzamento dell'obbligo scolastico a 15 anni

Il Polo corteggia il Ppi frenato da Bertinotti

Tra Marini e «L'Avvenire» ancora rapporti tesi: il giornale dei cattolici accusa il leader dei popolari di aver accettato il diktat dei neocomunisti

ROMA E' come un continuo canto delle sirene: Marini e i Popolari che «navigano» a vista cercando denaro per le scuole private, sognando un'istruzione che si inoltri sino a 16 anni, convivendo con Rifondazione che «scuce» ogni trama, obbliga al compromesso, minaccia l'enensimo naugragio della maggioranza. Dinanzi a tanti scogli prima Cossiga, ieri il Ccd, anche Berlusconi, a turno «tentan» i Popolari: «venite con noi - non si stancano di ripetere - abbiamo i numeri per fare le cose che sono scritte sul vostro programma, e che Bertinotti vi impedisce di conseguir». E' probabile, anzi certo, che - come prima la Nato, o l'Albania - nemmeno la scuola distruggerà la maggioranza. E che dunque le continue «tentazioni» del centrodestra si riconvertano in spuntate punzecchiature.

Una continua presa d'atto, a tratti derisoria, delle difficoltà di un progetto comune con Rifondazione. Una pressionè cui si aggiunge quella del quotidiano cattolico «Avvenire», che accusa il Ppi e Marini di aver accettato un brutto compromesso sull'obbligo scolastico: doveva essere portato a 16 anni, secondo progetti di Berlinguer, popolari e Ulivo, ma ancora una volta Rifondazione è intervenuta, rubando un anno all'obbligo, imponendo uno sconto alla formazione, vietando che dopo la terza media - come voleva Marini - l'obbligo potesse essere assolto con pari efficacia nelle scuole pubbliche o private. Una verifica di maggioranza dunque ancora una volta «zoppa», difesa dal vicesegretario del Ppi Franceschini («di più non potevamo ottenere»), addirittura compatita da Buttiglione: «Berlinguer mi fa quasi pena, perchè deve subire cose in cui non crede e dire addirittura di essere contento». Fra i progetti futuri la speranza del ministro di arrivare ai 16 anni con la riforma dei cicli scolastici.

La polemica ha però lasciato il segno nei rapporti fra popolari e vescovi. E' il secondo duro scontro nel giro di pochi giorni, dopo quello sulla fecondazione assistita. Cossiga continua a pungolare: «per i cattolici le direttive della Chiesa sono vincolanti». Ma vai a convincere i comunisti, soprattutto se sono ormai abituati a ottenere - e quindi a rinnovare - prerogative irrinunciabili. Diagnosi di Dini: «la debolezza di questa maggioranza è che non ha mai sfidato Rifondazione»: mentre ai Popolari sino a ora è riuscita la sfida soltanto a parole, portando a casa un compromesso.

Dopo il suicidio di Maria Rosas la città ha rivissuto il clima di tensione dello scorso aprile in occasione dei funerali dell'anarchico Edoardo Massari, al quale la donna era sentimentalmente legata

Blitz degli «squatter» a Torino: incendi e tafferugli nel nome di «Sole»

«Guerriglia urbana» nella centralissima via Roma. Palloncini pieni d'acqua contro il sindaco Castellani alla festa dell'Unità

La politica fa un passo indietro e ritorna lo «scontro fisico»

ROMA Sembravano ormai lontani i tempi in cui, fossi di destra o di sinistra, ti potevi aspettare di essere pestato o anche ammazzato per strada, davanti a scuola, all'università o anche a casa tua, se venivi individuato come appartenente al campo opposto. Per le tue idee politiche. Per la partecipazione a una manifestazione. O per il tuo abbigliamento, fossero la gonna a fiorellini e l'eskimo o il giubbotto da pariolino, se vivevi a Roma, o da sanbabilino, a Milano. E invece i bellissimi ma terribili anni Settanta si sono riaffacciati l'altra sera a Campo dè Fiori con l'aggressione a Teodoro Buontempo da parte di alcuni giovani che secondo la polizia gravitano attorno ai centri sociali.

Buontempo è parlamentare della Repubblica. Deputato di An. Amato od odiato, non è questo il problema, dice l'onorevole Alfonso Pecorario Scanio, dei Verdi: «ritornare all'epoca in cui si ritiene legittimo aggredire un cittadino per le proprie idee politiche, significa», dice Pecorario Scanio, «tornare all'imbarbarimento della giustificazione di una violenza di fronte all'incapacità di esprimersi con la forza delle idee politiche; questa aggressione rappresenta proprio un elemento di regresso che tutta la società civile prima ancora che la classe politica deve saper condannare». Lo stesso Buontempo la pensa così, a 24 ore dalla sua aggressione a calci, pugni e bottigliate che lo ha lasciato con contusioni al volto e una prognosi di otto giorni. E che ha dato il via a una polemica sui mezzi di informazione che hanno liquidato la faccenda, secondo Mario Landolfi di An, con poche battute.

«Ai miei aggressori voglio dire soltanto: non ripercorrete gli errori del passato, non riproponete lo scontro fisico al posto della politica, perchè nel frattempo il regime ingrassa». La vicenda, dice il parlamentare di An che ha ricevuto la solidarietà tra gli altri del leader del partito Gianfranco Fini, mi ha sorpreso perchè pensavo che a Roma fosse possibile dimenticare la violenza politica, invece mi sono sbagliato. «E' stato drammatico», racconta Buontempo, «vedere la paura che appariva sui volti delle tante persone che erano in piazza e che comprendevano come fosse possibile correre il rischio di perdere la vita con una facilità estrema». Oltre a me, aggiunge, anche la piazza è rimasta a lungo in balia di questi estremisti, «è un problema di ordine pubblico che non può assolutamente proseguire in questo modo; io me la sono cavata perchè so che in queste situazioni occorre assolutamente rimanere in piedi, per questo mentre cercavo di riparare la testa dai colpi stavo ben attento a bilanciarmi sulle gambe, ma per una persona normale sarebbe stato più drammatico».

La solidarietà di Fini e la polemica sui mezzi di informazione. Scanio (Verdi): «Basta con gli estremismi»

TORINO Il popolo degli squatter ha consumato il lutto per la morte di Maria Soledad Rosas secondo le leggi non scritte dell'anarchia. Menando le mani come a Roma o incendiando il sabato notte di Torino, per poi dormirci sopra. Ma ieri pomeriggio gli squatter se la sono presa anche con il sindaco Valentino Castellani, raggiunto da palloncini pieni d'acqua al Festival dell'Unità. La notte prima l'allarme sotto la Mole era scattato alle 23 dopo una giornata carica di tensione, quando un furgoncino Ducato ha scaricato in piazza Castello vecchi mobili, coperte e un gruppetto di ragazzi con le idee chiare sul da farsi. E' stato un blitz di pochi minuti come quello del pomeriggio davanti alle sedi torinesi dell' Ansa e di Repubblica, salvate da una colata di vernice rossa solo perchè gli anarchici hanno confuso i loro con gli uffici della Corte dei Conti, nella centralissima via Roma.

«Erano almeno una trentina - racconta una passante sorpresa dalle fiamme e dal fumo di fianco a Palazzo Madama - hanno dato fuoco alle loro cose vicino alla fermata del tram, poi c'è stato lo scontro con la polizia». «Sono imprevedibili - dicono alla Digos - è impossibile sapere se e dove colpiranno».

Le tracce dei tafferugli in cui quattro agenti sono rimasti feriti sono evidenti nel deserto della domenica mattina. Le pensilline hanno nuove scritte nere che inneggiano ai morti e maledicono i vivi (magistrati e giornalisti), il selciato rivela chiazze di porfido divelto. Una violenza concentrata in pochi minuti, esplosa al grido di «assassini, assassini», interrotta dalla fuga verso via Po e il centro sociale L'Alcova, dove molti anarchici hanno trovato rifugio. «Qualcuno ha perso la carta d'identità - dice la polizia - li identificheremo».

Soledad è ormai lontana da tutto questo. Non starà vicina al suo Baleno nemmeno adesso che la corsa è finita, almeno non il suo corpo. Un oceano e molte migliaia di chilometri separano il cimitero di Brosso dall'Argentina, dove la salma farà ritorno questa settimana dopo l'autopsia. A meno che il marito non decida di disporre altrimenti, precisano gli inquirenti. L'amore non c'entra nulla con le regole della burocrazia. L'amore era Edoardo Massari, il pirotecnico Baleno pianto per mesi. Quell'altro, Luca Bruno, un amico, le ha solo messo un anello all'anulare per regalarle la cittadinanza. Soledad dunque era nata in Sudamerica ma era diventata italiana a tutti gli effetti. Dove la seppelliranno? Sono in molti ad augurarsi che i funerali si svolgano il più lontano possibile, che almeno un oceano separi la piccola bara dalla rabbia di chi resta perchè non si ripeta quanto è successo il 2 aprile nell'ultimo saluto a Massari. La madre di Sole arriverà oggi. Vedrà la sua bambina per l'ultima volta nella camera mortuaria dell'ospedale Santa Croce di Mondovì, lei che l'aveva vista partire nel '96 con il cuore stretto accontentandosi di qualche telefonata prima dal Brasile, poi dalla Spagna, alla fine da Torino. A Buenos Aires, intanto il suicidio della giovane anarchica ha fatto scalpore. Il «Clarin», un autorevole quotidiano locale, ieri dava notizia della sua morte chiamandola «la vegetariana»: non l'incendiaria, non la bombarola, la sovversiva o la «lupa grigia». Vegetariana Soledad: uno scricciolo di 24 anni cui forse qualche bistecca avrebbe fatto bene, partita da sconosciuta per incontrare il mondo e rispedita al mittente dentro una cassa di zinco dopo essersi conquistata una fama più grande di lei. Con toni molto più smorzati rispetto al passato, per tutto il giorno Radio 2000 Black Out ha fatto il punto della situazione. Gli speaker Ivana e Alessandro hanno persino chiesto scusa per i sospetti avanzati e cioè che i soccorsi a Soledad fossero arrivati in ritardo. Ma non hanno risparmiato nessuno nella rassegna stampa.

Lanciata una bomba carta contro gli agenti: arrestati un anarchico e tre minori

Il parlamentare di An aggredito mentre con un gruppo d'amici si trovava a Campo de' fiori

Roma, picchiato Buontempo

ROMA Un trentenne dei «Collettivi anarchici territoriali», e tre ragazzi minorenni (17 anni e 16 anni) frequentatori del centro sociale Brankaleone sono stati arrestati per l'aggressione all'esponente di Alleanza nazionale, Teodoro Buontempo. Al deputato di An, portato al Pronto Soccorso del vicino ospedale San Giacomo, sono state riscontrate contusioni al volto guaribili in otto giorni; tre giorni di prognosi a tre poliziotti intervenuti e rimasti feriti.

Il fatto, condito dal lancio di oggetti di ogni tipo (una bottiglia ha colpito Bontempo sotto l'occhio), dall'esplosione di una bomba carta, da colpi di arma da fuoco e da tantissima paura, è accaduto sabato notte a Roma, nella centralissina Campo de' fiori. I reati contestati ai quattro, incensurati, sono concorso in lesioni e resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato e manifestazione non autorizzata. Su Internet è arrivata una rivendicazione del Movimento antagonista romano. Secondo la ricostruzione di polizia e carabinieri, sabato sera verso le 23,30 in piazza Campo de' Fiori, dove si svolgeva la manifestazione «Libri in Campo», alcuni giovani appartenenti a gruppi vicini agli autonomi stavano distribuendo volantini per protestare contro il suicidio di Maria Soledad e quello precedente del fidanzato Edoardo Massari, e per chiedere la liberazione di Silvano Pelissero (arrestati perchè sospettati di fiancheggiamento dei «Lupi grigi», un gruppo eversivo che avrebbe firmato attentati contro l'Altavelocità in Val di Susa).

In quel momento è giunto da piazza Farnese Buontempo con alcuni amici: qualcuno degli estermisti di sinistra, ai quali si sono affiancati dei punk, lo ha riconosciuto. Secondo la ricostruzione, il parlamentare è stato accerchiato e aggredito. I carabinieri in servizio di vigilanza a bordo di un camper nella piazza hanno chiesto l'intervento di pattuglie che, appena arrivate, sono state bersagliate da pietre, bottiglie e una bomba carta lanciate da una cinquantina di giovani. L' ordigno ha provocato una fiammata a una vettura dei carabinieri, i quali hanno sparato in aria alcuni colpi di pistola mitragliatrice a scopo dissuasivo. Sono intervenute anche pattuglie di polizia dislocate nella zona per prevenire eventuali manifestazioni improvvisate di protesta.

I poliziotti hanno sottratto Bontempo agli aggressori e hanno ingaggiato una colluttazione con il gruppo di giovani. La maggior parte di essi si è dileguata verso piazza Navona mentre giungevano altre pattuglie di carabinieri e polizia.

DAL CADORE

«Umanità incapace di godere delle bellezze del creato»

«Ormai l'uomo del Duemila assomiglierà a un robot»

LORENZAGO DI CADORE Anche in vacanza nelle abetaie del Cadore, Papa Wojtyla parla dei rischi che corre la nostra umanità. E dice che se continua l'andazzo contemporaneo, l'uomo del Duemila sarà ridotto a essere qualcosa di assai simile a un robot, senz'anima se non quella (inesistente) scientifica. Lo ha detto al migliaio di valligiani che a mezzogiorno si sono assiepati nel prato che circonda la villetta di Lorenzago di Cadore, dove Giovanni Paolo II (ancora piuttosto provato dalle fatiche dell'anno trascorso) ha cominciato le sue brevi vacanze alpine.

Prima della recita dell'«Angelus», dunque, ha rivolto un discorso severo agli allegri paesani per dire che l'epoca nostra non è l'Eldorado, dal punto di vista spirituale, anzi: in quanto età della tecnica, essa «rischia di rendere la vita dell'uomo sempre più anonima e funzionale al progetto produttivo». In tal modo, l'umanità diventa «incapace di godere delle bellezze del creato e, ancora di più, di leggere in esse il riflesso del volto di Dio». E poi la domenica: dalla sua celebrazione sgorgano motivi di gioia «che costituiscono un antidoto vitale alla noia, alla mancanza di senso, alla disperazione». In questa ottica è da inserire la pubblicazione, prevista per l'autunno, della tredicesima Enciclica di Papa Wojtyla che si intitolerà «Fides et ratio». Per adesso si riposa: ieri l'altro è stato sino a quasi tremila metri di quota e ha camminato per mezz'ora, ha pranzato frugalmente al sacco e ha letto molto; un ritmo vacanziero che si protrarrà fino al 21 luglio, quando tornerà a Castel Gandolfo per la prima udienza generale dopo il riposo.

Intanto si dedica alle passeggiate sempre più in alto sui monti dolomitici e alle conversazioni con i suoi intimi, ai quali s'è unito l'ex arcivescovo di Palermo, cardinale Salvatore Pappalardo. Distensione assoluta, insomma, tant'è vero che per la prima volta s'è saputo che assisterà alla finale dei mondiali di calcio a Parigi, sedendo davanti alla televisione. La rivelazione, ovviamente pilotata, si deve al portavoce vaticano, il quale ha tenuto a precisare che il Pontefice non tiferà per il Brasile nè per la Francia, «ma soltanto per lo sport». Tuttavia farà uno «strappo»: con ogni probabilità «proverà una gran simpatia per i portieri delle due squadre, visto che da giovane ha giocato al calcio proprio nel ruolo di portiere». Comprensibile.

Sabato aveva avuto dal giudice di sorveglianza un permesso di sei ore ma si è liberato dei due assistenti

Fugge pluriomicida in permesso

La polizia: «Come si può affidare quell'uomo ai giovani volontari?»

Otto anni e mezzo fa Sergio Cosimini uccise senza motivo un pensionato; sei mesi dopo fece fuori due carabinieri che lo avevano fermato per un controllo

FIRENZE Un altro schiaffo allo Stato. Dopo le fughe di Gelli, Cuntrera, un altro detenuto si è dileguato. È scomparso nel giardino di Bopoli dove era in permesso con due assistenti. Un permesso di appena sei ore, ma dal quale sabato sera non è tornato. È Sergio Cosimini, 34 anni, dal '90 rinchiuso nell'ospedale psichiatrico di Montelupo Fiorentino, la villa medicea dell'Ambrogiana a pochi chilometri da Firenze. L'ospedale di Montelupo doveva lasciarlo nel 2001. La sua colpa: tre omicidi in pochi mesi, Antonio Cardone, 65 anni, ucciso per strada in via Barbacane a Firenze, la mattina di Santo Stefano del 1989. I carabinieri Mario Forziero e Nicola Campanile ammazzati in un vicolo di Siena nel giugno '90. «Siamo di fronte a un fatto gravissimo. Come si può affidare a due giovani volontari un triplice omicida?» dicono sgomenti gli uomini della polizia che da sabato notte gli danno la caccia. Cosimini venne preso subito dopo avere massacrato i due carabinieri. Lo interrogarono a lungo e poche ore dopo confessò il delitto di Santo Stefano. Da allora Sergio Cosimini non è più uscito dall'ospedale psichiatrico se non con un permesso di qualche ora. Fino a sabato quando ha ottenuto un permesso di sei ore dal magistrato di sorveglianza di Firenze. È rimasto fuori, nascondendosi chissà dove, appoggiandosi a chissa chi. La sua è una storia di solitudine e omicidi assurdi, spietati e senza movente.

Alla ricerca di Cosimini (riquadro) controlli dei carabinieri.

Quando la mattina del 26 dicembre di nove anni fa incrociò Antonio Cordone in via Barbacane, non l'aveva mai visto, non sapeva chi fosse. Scambiò con lui poche parole, poi prese una calibro 38 per uccidere. Accanto al cadavere lasciò un biglietto chiedendo il ritorno a Firenze dell'ex capo della mobile, Sandro Federico, trasferito da pochi mesi a Napoli. «Ho la pistola, ammazzerò ancora» disse poi a un poliziotto del 113.

Aveva ragione. Sei mesi più tardi, il primo giugno del 1990 in una strada stretta del centro di Siena uccise due carabinieri «colpevoli» di averlo fermato perchè stava viaggiando su un motorino in senso vietato.

La maggiore, quattro anni, vagava sul lungomare a Nord di Roma, la più piccola, di due anni, era chiusa in casa senza nulla da mangiare

Due bimbe abbandonate dai genitori per il weekend

CIVITAVECCHIA Sono state lasciate soli dai genitori a 4 e 2 anni e, se la loro storia ha avuto un lieto fine, lo si deve ai carabinieri della compagnia di Civitavecchia che hanno trovato le due bimbe, le hanno assistite, rifocillate e affidate ieri mattina a un centro di accoglienza per minori.

La vicenda è iniziata sabato mattina a Campo di Mare sul litorale a nord di Roma. Tra i bagnanti del fine settimana che affollano il lungomare, qualcuno segnala ai carabinieri la presenza di una bambina di pochi anni che vaga confusa, rischiando di essere investita da qualche auto. I militari si recano sul posto e trovano la bambina dalla quale cercano di ottenere inutilmente qualche informazione sui genitori; la piccola pronuncia però soltanto poche parole di italiano. I carabinieri cercano allora di ottenere altre notizie sui genitori e, dopo alcune ore di controlli, accertano che la bambina è figlia di una coppia di immigrati: H.N., pregiudicato algerino di 30 anni, e S.F., di 28 anni, polacca, residenti a Cerenova nell'entroterra di Campo di Mare.

I carabinieri si recano nell'abitazione della coppia ma suonano inutilmente al campanello. Il tentativo di mettersi in contatto con i genitori della bimba si ripete più volte. Alla fine, nel tardo pomeriggio i militari decidono di entrare nell'abitazione forzando la porta-finestra di uno dei balconi. All'interno li attende un'altra sorpresa. Trovano infatti una bambina di neppure due anni che, abbandonata a se stessa e affamata, sta piangendo disperatamente invocando il nome della madre. I due stranieri, ancora irreperibili nella tarda mattinata di ieri, sono stati denunciati per abbandono di minori.

Boss della 'ndrangheta sarà estradato da Barcellona
Aveva ordinato la morte di una novantina di persone

BARCELLONA Il Tribunale nazionale spagnolo ha concesso l'estradizione per Domenico Paviglianiti, uno dei grandi boss della 'ndrangheta, accusato in Italia di 140 omicidi, traffico di droga e di armi. Era fuggito in Spagna, ed era stato arrestato a Barcellona nel novembre 1996. A suo carico in Italia sono state emesse sentenze di condanna o sono in corso processi a Milano, Como, Torino, Reggio Calabria, Bari e Trani. Faceva parte del clan Barreca. Secondo la documentazione avuta dall'Italia, Paviglianiti ordinò la morte di 89 persone e tentò di far sopprimere altre 32 fra il 1986 e 1991 «nel contesto della lotta mafiosa per il territorio di Reggio Calabria». In altre zone dell'Italia, fra il 1989 e 1994, ha ucciso o fatto uccidere altre 16 persone in regolamenti di conti fra bande.

Un motoscafo con cinque persone a bordo si scontra a folle velocità contro un battello

Como, strage del sabato sera sul lago

Il bilancio, due morti (un monzese e una rumena) e tre feriti

COMO «Strage del sabato sera» sul lago di Como l'altra notte. Due persone sono morte, e altre tre sono rimaste ferite nella collisione fra un motoscafo sul quale viaggiavano sul lago e un battello della «Navigazione Laghi» che trasportava circa 200 passeggeri per una festa danzante.

L'incidente è avvenuto l'altra notte, a mezzanotte e mezzo, nel centro del lago, all'altezza di Lenno.

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, il motoscafo, un «Cranchi Star» di 6 metri spinto da un motore di 200 cavalli con a bordo 5 persone, viaggiava a forte velocità.

Il natante ha urtato la prua della motonave «Manzoni» che, come ogni sabato notte nel periodo estivo, era impegnata in una «crociera danzante».

Mentre nessun passeggero di quest'ultima ha riportato conseguenze, un uomo e una donna a bordo del motoscafo sono morti sul colpo: Luigi Frigerio, di 41 anni, di Monza, e una giovane rumena, Alina Opa, di 27 anni, pure residente a Monza.

Anche gli altri tre viaggiatori della piccola imbarcazione sono rimasti feriti, in maniera non grave, e sono stati ricoverati all'ospedale di Menaggio.

Le indagini sull'incidente sono svolte dai carabinieri.

Le cinque persone a bordo del motoscafo avevano trascorso la serata in un ristorante sul lago. I feriti sono Massimo Meschia, di 36 anni di Monza, Emanuela Prizzon, 31 anni, di Arcade (Tv), e un'altra rumena, Gioana Baizan, 22 anni, residente a Robbiate. Sono tutti ricoverati all'ospedale di Menaggio con prognosi che vanno da 10 a 15 giorni.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri il motoscafo stava viaggiando a velocità sostenuta quando, per cause non ancora chiarite, si è schiantato contro la prua del battello «Manzoni» della Compagnia di Navigazione Laghi di Como, che effettuava la crociera danzante notturna.

L'urto non ha avuto conseguenze di rilievo per la motonave e per i suoi 200 occupanti, che sono rimasti sul battello in mezzo al lago sino all'alba.

Ultimati i soccorsi e gli accertamenti dei carabinieri, il magistrato di turno ha autorizzato il ritorno del «Manzoni» a Como, dove la motonave è giunta intorno alle 6 di ieri.

Il battello (nella foto) è stato messo sotto sequestro a disposizione dell'autorità giudiziaria.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pattarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli. **COLLEGIO SINDACALE:** Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342

ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.Q. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (la coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000 - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.000 (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fest. L. 144.480) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 12 luglio 1998 è stata di 69.650 copie

Certificato n. 3402 del 10.12.1997

Genova, muore il «conte rosso» Rc lo accompagnerà alla tomba

GENOVA Ha chiesto che l'ultimo saluto gli sia dato dai suoi amici politici, quelli di Rifondazione, ai quali si era avvicinato quando la vittoria del centrodestra, alle elezioni nazionali della primavera del 1994, lo aveva convinto a tornare a un impegno pubblico diretto. Giorgio Doria, 70 anni, dei conti Montaldeo di Mornese, uno degli esponenti della storica famiglia patrizia di Genova, si è spento l'altra notte, chiudendo una vita che spesso lo ha visto protagonista di vicende «estreme». Come quando il fatto che avesse deciso di iscriversi al Pci lo portò a uno «scontro» con i suoi congiunti, ai quali non andava giù che uno di loro potesse avere fatto una scelta ideologica e, quindi, di vita così lacerante rispetto al passato e al «casato». Giorgio Doria fino allo scorso anno era docente di storia moderna della facoltà di economia e commercio dell'università degli studi di Genova. Si era nuovamente dedicato interamente all'insegnamento dopo la «svolta» impressa, nel 1989, al Pci da Achille Occhetto. Una scelta che non aveva condiviso, lasciando il partito per il quale era stato, per molti anni, consigliere comunale di Genova, reggendo anche, tra il 1975 ed il 1976, la carica di vicesindaco nella giunta guidata da Fulvio Cerofolini.

Mentre è prevista per oggi la sentenza al processo «All Iberian»

Telecinco: Berlusconi invoca l'immunità parlamentare

MILANO È prevista per oggi, quando i giudici della seconda sezione penale del Tribunale di Milano dovrebbero entrare in camera di consiglio, la sentenza del troncone del processo 'All Iberian' che vede imputato, tra gli altri, l'on.Silvio Berlusconi per finanziamento illecito ai partiti per i 22 miliardi passati, secondo il pool Mani pulite, dalla società estera della Fininvest 'All Iberian' ai conti esteri dell'allora segretario del Psi, Bettino Craxi.

Il 23 giugno il pm Francesco Greco, dopo la divisione in due del processo, ha riformulato le richieste di condanna chiedendo per Silvio Berlusconi 2 anni e 6 mesi di reclusione e 12 miliardi di multa; Giancarlo Foscale (2 anni e 6 mesi e 12 miliardi); Ubaldo Livolsi (8 mesi e 5 miliardi); Alfredo Zuccotti (8 mesi e un miliardo e 100 milioni); Giorgio Vanoni (9 mesi, 5 miliardi e 100 milioni); Bettino Craxi (4 anni e 15 miliardi); Antonio Craxi (un anno e 6 mesi e 6 milioni); Ania Pieroni (un anno e 5 mesi); Mauro Giallombardo (2 anni e 5 miliardi); Miguel Vallado (un anno e 8 mesi e 5 milioni); Silvia Sarda (assoluzione).

Intanto la difesa di Silvio Berlusconi ha presentato ricorso, invocando l'immunità parlamentare, contro la convocazione presso il Tribunale nazionale di Madrid per il 23 luglio dell'ex presidente del Consiglio italiano come coimputato per la presunta frode fiscale di 5 miliardi di pesetas, circa 60 miliardi di lire, compiuta fra gli anni 1991-'95 dalla tv privata spagnola 'Telecinco', di cui Fininvest-Mediaset ha il 25 per cento del pacchetto azionario.

Analogo ricorso, con le stesse motivazioni, è stato presentato dal deputato Marcello Dell'Utri, anche lui citato come imputato per testimoniare il 23 a Madrid.

IN BREVE

Turista assalito dallo sciame ucciso da choc anafilattico

TRENTO Tragica scampagnata per un turista di Padova che, in Trentino, è morto per la puntura di alcune vespe. L'uomo, C. S., di 58 anni, era nel Primiero per una gita domenicale. Nel tardo pomeriggio, mentre stava ritornando a valle lungo il sentiero Piereni in Val Canal, l'uomo ha messo un piede in fallo, scivolando per qualche metro a lato del sentiero. La fatalità ha voluto che con un piede il padovano abbia colpito un nido di vespe. Lo sciame impaurito ha attaccato l'uomo, che ha riportato cinque punture ed è morto per choc anafilattico.

Invalido colto dalla disperazione si dà fuoco in strada Non ce la faceva a vivere con una pensione da fame

LECCE Si è dato fuoco per strada perché non ce la faceva più a tirare avanti con la sua misera pensione: ora Luigi Forte, un pensionato di 56 anni, di Galatone, è ricoverato in gravi condizioni nell'ospedale di Nardò. L'episodio è avvenuto sabato pomeriggio. L'uomo è uscito dalla sua abitazione e, dopo essersi cosparso il corpo di alcol, si è dato fuoco. I vicini di casa di Forte parlano dell'uomo come di una persona «fortemente provata dalle sue misere condizioni economiche». L'uomo è un invalido che percepisce una pensione modestissima.

Isola d'Elba: scivola dalla cresta del monte Capanne e precipita in un dirupo per una cinquantina di metri

PORTOFERRAIO Un escursionista svizzero è morto dopo un volo di cinquanta metri in un dirupo del Monte Capanne, all'isola d'Elba, sulla cui cima si era portato per scattare delle fotografie. L'uomo, Herbert Sailer, ingegnere di 55 anni, era scomparso da giovedì sera, quando la moglie, non avendolo visto tornare a casa, aveva dato l'allarme. Sailer sarebbe salito sul monte Capanne, alto mille metri, con la funivia. Avrebbe quindi camminato sulla cresta, fermandosi per scattare delle foto. Poi sarebbe scivolato in un dirupo, schiantandosi 50 metri più in basso.

Napoli, malore mortale subito dopo il pranzo Lo riportano a riva ma non riescono a salvarlo

NAPOLI Ancora una vittima sulle spiagge italiane a causa della «leggerezza» di immergersi in acqua subito dopo aver mangiato. Un uomo di 45 anni, Rocco Barra, venditore ambulante, è morto ieri pomeriggio sul litorale domizio dopo essersi sentito male mentre faceva il bagno. L'uomo - secondo la polizia - si era immerso dopo pranzo nelle acque del «Lido del Sole», a Castelvolturno. Barra, che era in compagnia di un amico, si è sentito male e ha chiesto aiuto. È stato soccorso e trascinato a riva ma è morto poco dopo.

†

È mancata

Pia Ludvik ved. Vouk

Lo annunciano la sorella e le nipoti.
Il funerale avrà luogo martedì 14 alle ore 10.40.
Si ringrazia il personale dell'Itis.

Trieste, 13 luglio 1998

X ANNIVERSARIO

Anna Birsa ved. Ravalico

Con affetto ti ricordiamo sempre.

Tuo figlio LUCIANO e famiglia

Trieste, 13 luglio 1998

XX ANNIVERSARIO

Galliano De Giorgi

Sempre tra di noi.

I familiari

Trieste, 13 luglio 1998

13.7.1995 13.7.1998

ASSUNTA, PAOLO e NORA ricordano

Fabio Inwinkl

Trieste, 13 luglio 1998

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	28	35	HONG KONG	28	30	PECHINO	21	24
BOGOTA	9	14	JOHANNESBURG	np	np	RIO DE JANEIRO	14	22
BRUXELLES	14	21	KIEV	13	17	SAN FRANCISCO	13	19
BUDAPEST	15	24	L'AVANA	23	32	SANTIAGO	4	16
BUENOS AIRES	7	17	LIMA	16	21	SEOUL	24	29
CARACAS	18	29	LOS ANGELES	19	31	SINGAPORE	25	30
C. DEL MESSICO	12	26	MANILA	25	34	SYDNEY	7	17
DUBAI	28	38	MONTEVIDEO	5	15	TAIPEI	28	34
DUBLINO	13	18	NAIROBI	13	22	TEL AVIV	23	29
FRANCOFORTE	13	23	NEW YORK	20	28	TOKYO	19	24
GIAKARTA	23	30	NIZZA	20	26	TORONTO	12	24
HANOI	26	32	NUOVA DELHI	np	np	WASHINGTON	17	24

OSLO 12/18 · STOCCOLMA 13/22 · HELSINKI 16/20 · MOSCA 16/23 · COPENAGHEN 12/18 · LONDRA 17/19 · AMSTERDAM 14/19 · BERLINO 10/22 · VARSAVIA 13/22 · PRAGA 12/21 · PARIGI 17/23 · VIENNA 17/24 · LUBIANA 16/25 · GINEVRA 15/25 · ZAGABRIA 17/27 · BUCAREST 12/26 · BELGRADO 19/27 · SOFIA 15/26 · MADRID 17/35 · BARCELLONA 21/28 · ROMA 15/27 · ISTANBUL 19/np · LISBONA 20/33 · ALGERI 20/31 · TUNISI 22/32 · ATENE 20/30 · LARNACA 20/32 · IL CAIRO 20/32

995 · 985 · 1010 · 1015

VIABILITA' **Collegamento autostradale:** A/4: restringimento di carreggiata sul ponte del Torre e scambio di carreggiata sul ponte dell' Isonzo. **Tangenziale Sud di Udine:** deviazione traffico autostradale in uscita ed in ingresso del casello di Udine Sud sull'itinerario provvisorio realizzato in loco. **SS 13 Tronco Udine-Carnia:** limite di velocità (70 km/h) a tempo indeterminato, lungo la strada statale n.13 «Pontebbana» Tangenziale Ovest di Udine, Raccordo A23-SS13, corsia Sud-direzione Tarvisio tra il km 0,9 ed il km 0,5. **Tronco Carnia-Confine di Stato:** in Comune di Chiusaforte senso unico alternato e sospensione parziale della stessa dal km 186,2 al km 187 e dal km 188,1 al km 188,9. **SS 14 «Della Venezia Giulia»:** restringimenti di carreggiata, in tratti saltuari, dal km 141,9 al km 143. **SS 54 «del Friuli» Tronco: Passo Predil-Tarvisio-Ratece:** in Comune di Tarvisio, senso unico alternato dal km 99,7 al km 100.

IL TEMPO OGGI

2.000 m +12 °C
1.000 m +18 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 27/30
Tmin. 17/20

Tmax. 26/29
Tmin. 21/24

IERI	min.	max.
TRIESTE	23,5	25,9
GORIZIA	18,4	25,8
MONFALCONE	19,6	24,3
UDINE	18,4	25,1
PORDENONE	18,8	26,6

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa il 12 luglio 1998

OGGI — **attendibilità 70%**
Su bassa pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, sul resto della regione cielo variabile. Dal pomeriggio possibili locali rovesci su Alpi e Prealpi.

DOMANI — **attendibilità 60%**
Cielo in prevalenza nuvoloso con piogge e temporali, specie dal pomeriggio.

DOMANI

2.000 m +13 °C
1.000 m +19 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 28/31
Tmin. 18/21

Tmax. 27/30
Tmin. 22/25

	MIN.	MAX.
VERONA	20	29
VENEZIA	20	27
MILANO	20	29
TORINO	18	28
GENOVA	22	24
BOLOGNA	20	30
FIRENZE	20	28
PISA	16	26
ANCONA	20	27
PERUGIA	19	32
PESCARA	18	28
L'AQUILA	np	np
CIAMPINO	18	27
FIUMICINO	20	26
CAMPOBASSO	16	25
BARI PALESE	17	28
NAPOLI	19	27
POTENZA	15	24

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	22	25
R. CALABRIA	21	32
PALERMO	21	28
MESSINA	23	28
CATANIA	18	31
CAGLIARI	18	32
ALGHERO	np	25

SERENO 12 o più ore di sole · POCO NUV. 9 - 12 ore di sole · VARIABILE 6 - 9 ore di sole · NUVOLOSO 3 - 6 ore di sole · COPERTO 3 o meno ore di sole · SOLE NUBI BASSE · MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 6 m/s, FORTI più di 6 m/s · TEMPORALE

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO · PIOGGIA: 0 - 5 mm debole · 5 - 10 mm moderata · 10 - 30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa · NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord inizialmente poco nuvoloso con degli addensamenti sul settore orientale, dove non si escludono isolati e brevi piovaschi sui rilievi. Dal pomeriggio è atteso un progressivo aumento della nuvolosità, a iniziare da Ovest e in successiva estensione a tutto il settentrione. Si prevedono precipitazioni sparse, per lo più temporalesche, specie sui rilievi. Durante la notte il tempo andrà ulteriormente peggiorando. Al centro, al Sud e sulle isole prevalentemente sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA in leggero aumento, in particolare sulle due isole maggiori.

VENTI deboli o moderati da Sud-Est sulle regioni adriatiche, da Ovest/Sud-Ovest sul resto dell'Italia.

MARI mossi il mare e il canale di Sardegna, localmente mosso il Mar Ligure ma con moto ondoso in aumento.

FILATELIA

Un'emissione dell'8 luglio scorso valorizza il patrimonio culturale italiano

La donna dei grandi pittori celebrata in una preziosa serie

I primi cinque valori della serie ordinaria «La donna nell'arte» e una cartolina postale sono stati emessi in data 8 luglio. Inizia, con tale atto di nascita, il viaggio postale, previsto in alcuni decenni, dell'emissione, che subentra alla precedente Castelli del 1980 che rimane in corso. La donna nell'arte è - in ordine di tempo dall'Imperiale del 1929, la nona ordinaria, la cui gestazione è stata laboriosa. Le vignette recano effigi femminili tratte da opere di sommi artisti, nell'intento di esaltare il connubio donna-arte, valorizzando così il patrimonio culturale italiano.

L'impatto visivo dei francobolli - nell'insieme del volto, ornati (spiga di grano, ramo di ulivo, tralcio di vite), efficace cromaticità dei colori - risulta gradevole nel classicismo evidenziata da accurata esecuzione di stampa. I tagli sono di 100. 450, 650, 800, 1000 lire (cartolina 800) in fogli da 50. Le sei donne sono: Fanciulla Velca (arte estrusca del V/III secolo a. C.), particolare da Il banchetto di Erode e danza di Salomè (affresco del Lippi 1452), profilo femminile (del Pollaiolo 1470), donna con liocorno (di Raffaello 1507), Costanza Buonarelli (del Bernini 1635) e Lucrezia Panciatichi (del Bronzino 1540). Annulli primo giorno a Firenze, Tarquinia, Prato, Milano e Roma.

L'entrata in funzione della Banca centrale europea di Francoforte sul Meno è celebrata dalla Germania con un orizzontale (110 pf) del 16 luglio (sigla e le stelle dell'Unione). Segnaliamo le emissioni francesi del mese: 6/7 - Castello di Crussol - Ardeche del X secolo; 15/7 - un posta aerea da 30 fr dedicato all'aeroplano Potez 25 abilitato al servizio postale; Policromie.

Il valore Potez 25 è stampato anche in mini-fogli da 10 esemplari. Per l'Italia il 21 luglio un pezzo dedicato alla 33.a Coppa del mondo di baseball facciale 900.

L'emissione portoghese del 23 giugno riporta le armi araldiche delle province di Porto, Santarem, Setubal, Viana do Castelo, Vila Real e Viseu. Offset pluricolore per 600 es unito a due foglietti di tre valori per altri 200 es. Tirature 500 mila serie e 100 mila foglietti. Un 6.50 s dell'Austria ricorda il centesimo anniversario della ferrovia del Pinzgau (veduta). Emissione 17 luglio. Quattro orizzontali (facciale 155 p) del 2 luglio celebrano il cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'isola di St. Helena. Riportano periodi storici dell'Isola. Lito-pluricolori, fogli da 50.

Nivio Covacci

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4

Seguite la vostra ispirazione e la vostra intuizione: non avrete a pentirvene. Fidatevi di più degli amici di vecchia data. Se qualcosa non va in amore è inutile tacere.

Toro 20/4 20/5

Cercate di consolidare le posizioni raggiunte con fatica nel lavoro, e non lasciatevi sopraffare. Pensate di più alla salute. Gli amici vi apriranno nuovi orizzonti.

Gemelli 21/5 20/6

La fortuna è dalla vostra parte: approfittatene per mandare avanti progetti coraggiosi. Un viaggio improvviso vi porterà dei benefici. In amore avrete delle risposte attese da tempo.

Cancro 21/6 22/7

Un piccolo miglioramento nel settore finanziario non vi soddisferà completamente. Dovete impegnarvi di più e i risultati non tarderanno. Non pretendete troppo dal partner.

Leone 23/7 22/8

Prospettive favorevoli per il lavoro, ma dovete mordere il freno per un pò. Il cuore comincia a farvi brutti scherzi: forse è arrivato il momento di una scelta definitiva.

Vergine 23/8 22/9

Riceverete una confidenza importante che al momento opportuno potrete sfruttare per la professione. Gli affari di cuore vanno egregiamente. La salute non è ottima.

Bilancia 23/9 22/10

I problemi che dovrete affrontare in questo periodo non vi tolgono la voglia di combattere. In amore state facendo progressi, ma la serenità definitiva è ancora lontana.

Scorpione 23/10 21/11

Quel che è importante in questo momento nel vostro lavoro procede bene, ma non trascurate tutto il resto. Un incontro basterà per centrare il vostro cuore. Evitate i viaggi.

Sagittario 22/11 21/12

Non sempre le cose vanno come si vuole, ma è inutile farsi il sangue amaro. Si tratta di un periodo che sta terminando. L'amore è all' inizio, non sciupate tutto per paura.

Capricorno 22/12 19/1

Stanno per arrivare alcune proposte allettanti per il vostro futuro professionale, ma prima di decidere riflettete con calma e lasciatevi consigliare. In amore ottime prospettive.

Aquario 20/1 18/2

La situazione generale è un pò confusa e non abbiate fretta nel prendere iniziative. Qualcosa di nuovo nel vostro orizzonte affettivo, ma non entusiasmatevi troppo..

Pesci 19/2 20/3

Non avete azzeccato le previsioni: nella provessione state attraversando un periodo di difficoltà. La persona amata è in crisi: bisogna aspettare e avere molta pazienza.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Un acido usato nell'industria delle conserve alimentari - **10** Si susseguono lungo una rampa - **12** Sigla di un'imposta - **13** Fa... il nostro lavoro - **14** Ha una buona cera - **15** Che non sono nella capacità di fare - **17** Gare a eliminazione diretta - **18** Rosa che ha i petali giallognoli - **20** I due... della città di Taranto - **21** Li hanno le strade - **23** Gemelle in terra - **24** Collaboratore di Scarpelli - **25** Un tipo di natante - **27** Fine di tanti - **28** Fine di dramma - **29** Harry tra i predecessori di Bill Clinton - **30** Struttura portante - **33** Confederazione Italiana della Ricerca - **34** Il pittore... da Fabriano - **35** Un tipo di imposte - **38** Sigla... per pellicole fotografiche - **39** Una delle tre stirpi elleniche.

VERTICALI: 1 Levare l'ancora - **2** Simboli di gloria - **3** beate, allegre - **4** Bella dote intellettuale - **5** Valeria attrice - **6** Virna del cinema - **7** Ranocchietta verdognola - **8** Tenere in serbo, custodire - **9** Si fonde in lingotti - **10** Relativo a una separazione religiosa - **11** Gruppi in stretta unione - **16** La pia lo è di Dio - **19** Luogo per corride - **22** Privi di efficacia - **25** Pascolo alpino estivo - **26** Fu ucciso da Romolo e Remo - **28** Proprio...io! - **31** È assai... per i francesi - **32** Aria... per il poeta - **36** Divinità solare egizia - **37** Breve consenso.

CAMBIO DI CONSONANTE (5)

Un giro per Parigi

Con spirito sportivo, come vedi,
io tiro in lungo e me lo faccio in piedi,
ma chi lavora, in effetti, non può
fare a meno dell'uso del metrò.

Cartesio

ZEPPA (7/8)

Un sindacalista

Senza uscire dal solco, la rivolta
delle terre ha causato mica male:
oppose una difesa assai efficace
proteggendo a dovere il personale.

Marienrico

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
l'agiato = otalgia

Indovinello:
lo scalatore

Cruciverba

A	■	■	S	U	■	M	■	S	E	R	A
D	E	C	O	L	L	A	R	E	■	I	Z
■	S	E	S	T	O	S	E	N	S	O	■
M	A	R	T	I	N	E	T	T	O	■	C
A	L	T	A	M	A	R	E	A	■	B	O
■	T	A	R	A	T	A	■	■	S	O	L
C	A	M	E	R	O	T	A	■	T	E	L
A	R	E	■	E	■	I	S	S	A	R	E
N	E	■	E	■	P	■	T	I	M	O	R
A	■	I	N	D	E	C	I	S	A	■	A
P	O	R	T	O	R	I	C	A	N	O	■
A	L	A	I	N	■	D	E	L	I	R	I

Provata nel circuito di Misano Adriatico la nuova versione della sportiva inglese di gran classe

Jaguar, la leggenda in pista

Styling, prestazioni entusiasmanti e soprattutto comfort

MISANO ADRIATICO Nel cinquantenario dei suoi modelli Xk, entrambi nella leggenda dell'automobilismo, la Jaguar ha creato la Xkr, una nuovissima auto che viene a completare la gamma delle sue sportive. Xkr, che come tutti i modelli che l'hanno preceduta rispetta i valori fondamentali su cui si basa la filosofia Jaguar (stile, potenza raffinata, eccellente comfort), viene a consolidare il successo dell'Xk8, il modello lanciato nel '96 e diventato in breve tempo la sportiva più venduta nella storia della Jaguar. Commentando il lancio della nuova vettura, il presidente della Jaguar Cars, Nick Scheele ha detto che «la Xkr offre una sintesi senza uguali di audacia nello styling, precisione nella guida, prestazioni entusiasmanti nonché un eccellente rapporto qualità-prezzo».

Per venire incontro ai desideri della clientela, Xkr ha ben 77 cavalli in più della sorella minore Xk8: la velocità massima, autolimitata, resta di 250 chilometri orari. Mai Jaguar prodotte in serie sono state così veloci.

Possiamo solamente immaginare il ruolo da protagonista che l'Xkr reciterà sulle autostrade. Noi abbiamo avuto il privilegio di guidarla su un terreno ideale qual è il circuito automobilistico di Misano Adriatico, ascoltando i consigli di un pilota professionista del team Giannini che ci sedeva accanto. Il cambio automatico a controllo elettronico a cinque rapporti consente al pilota di concentrarsi tutto sulla guida. Abbiamo apprezzato lo scatto, la velocità, la frenata potente, la stabilità di questa sportiva di razza anche quando ci siamo cimentati in prove di abilità, zigzagando a forte velocità, in tutta sicurezza, tra paletti ravvicinati.

LA SCHEDA

MOTORE	XKR Coupé	XKR Convertibile
Cilindrata	3996 cm³	3996 cm³
Cilindri	8	8
Distribuzione	32 valvole	32 valvole
Alesaggio x corsa mm	86x86	86x86
Potenza max CV (kW)/giri m.	358 (267) / 6150	358 (267) / 6150
Coppia max Nm/giri m.	505 / 3600	505 / 3600
PRESTAZIONI		
Velocità max km/h	250 (autolimitata)	250 (autolimitata)
0-100 km/h (s)	5,4	5,6
CONSUMI (l/100 km)		
Ciclo urbano	16,7	17,6
Ciclo extraurbano	9,6	9,8
Combinato	12,2	12,6

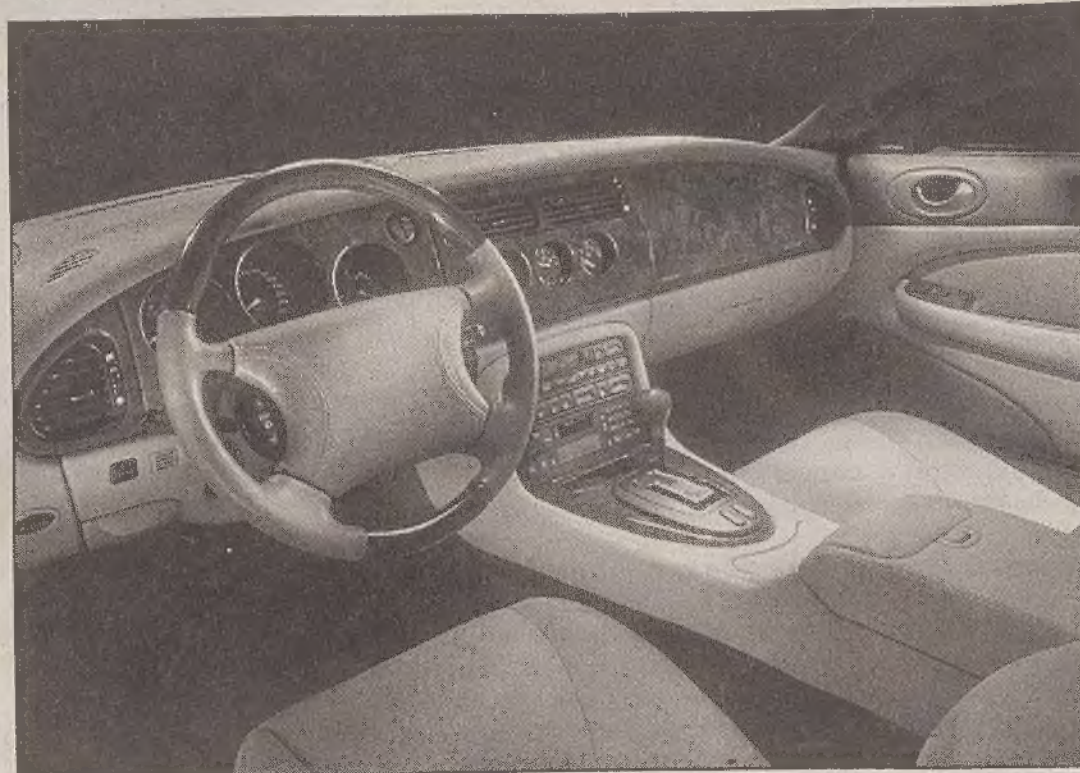
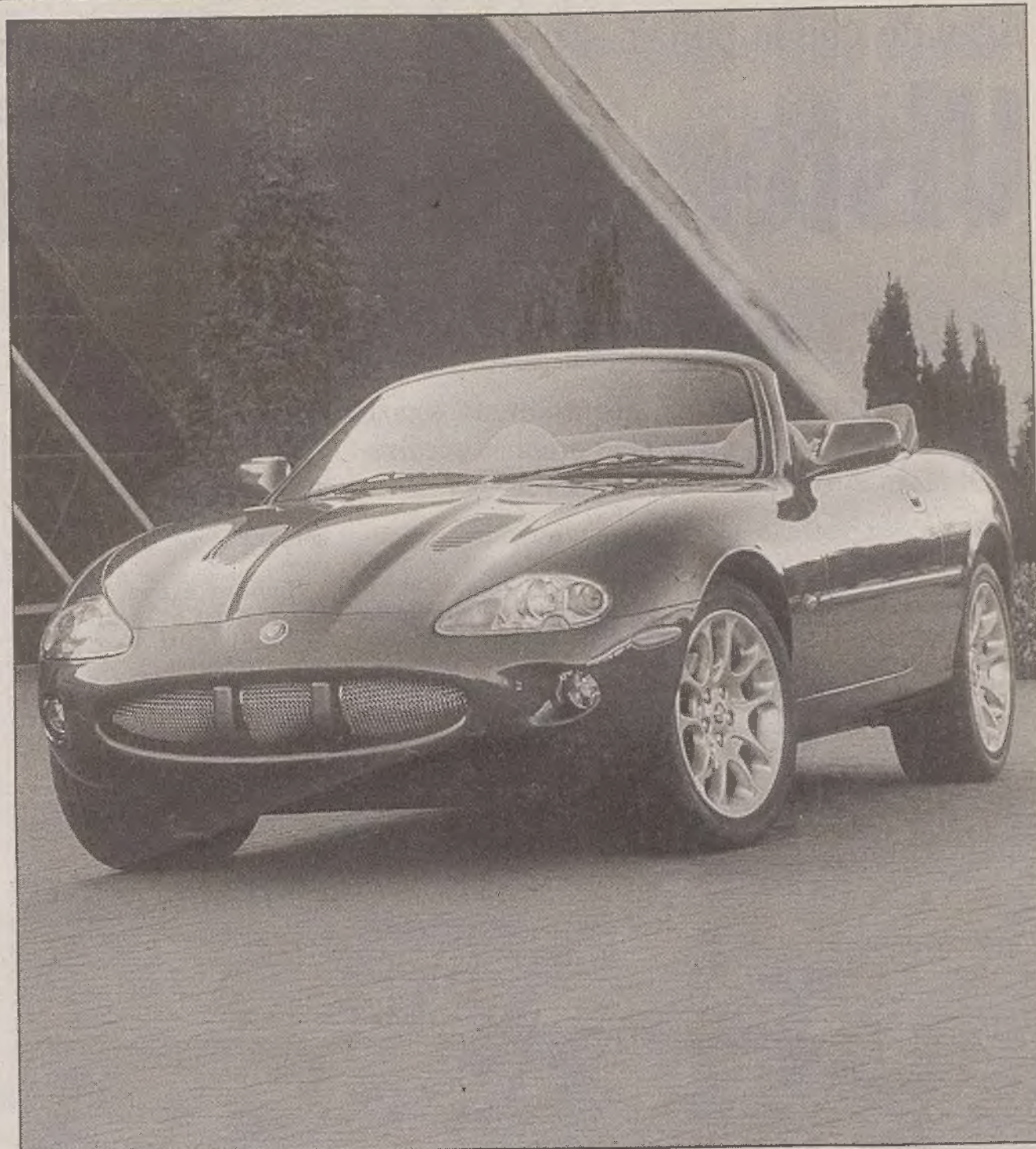
Il lussuoso interno della Jaguar Xkr e nella foto in alto la splendida linea della sportiva inglese di gran classe.

Il motore Aj-v8 4,0 litri sovralimentato che equipaggia la nuova Xkr è lo stesso della berlina sportiva Jaguar Xjr, modello che, dal momento del suo lancio nello scorso autunno, ha stabilito nuovi parametri di riferimento in fatto di potenza e dinamismo, ma eroga ben 358 cavalli, con un incremento del 28 per cento rispetto ai modelli Xk8 con motore aspirato. La coppia massima di 505 Nm (superiore del 33 per cento a quella dell'Xk8) viene raggiunta ad appena 3600 giri al minuto.

Nonostante le incredibili prestazioni, l'efficienza del motore rende la Xkr leader nel suo segmento in quanto a economia dei consumi ed emissioni.

Per ottimizzare la dinamica di marcia dell'Xkr, la Jaguar ha modificato le sospensioni, lo sterzo, il sistema frenante e i pneumatici. Il sistema computerizzato di controllo attivo delle sospensioni (Cats) fa parte della dotazione di serie dell'Xkr. La sospensione anteriore è indipendente con bracci trapezoidali oscillanti diseguali, a geometria «antisfondamento» in frenata; molle elicoidali e ammortizzatori telescopici; barra stabilizzatrice.

La sospensione posteriore è indipendente con bracci oscillanti inferiori pressofusi e bracci superiori costituiti dagli stessi semiassi; geometria «antibeccheggio» in accelerazione e decelerazione; molle elicoidali e ammortizzatori; barra stabilizzatrice.

Per lo sterzo c'è la servoassistenza proporzionale alla velocità, mentre il sistema frenante è a dischi ventilati, con servofreno a depressione e sistema antibloccaggio con controllo «antiaffondamento». La potenza è nulla senza controllo: ecco quindi che le coupé e le convertibili Jaguar Xkr, per garantire la massima sicurezza sul bagnato, montano pneumatici Pirelli P Zero System, con diverso disegno di battistrada anteriormente e posteriormente.

Per l'Xkr, la linea raffinata della carrozzeria accentua il carattere grintoso della tradizione Jaguar. La carrozzeria: monoscocca in acciaio con zone anteriori e posteriori ad assorbimento di energia, paraurti avvolgenti. Coefficiente aerodinamico (CX) 0,37.

Per i modelli coupé e convertibile la dotazione di serie è ricchissima. Oltre all'accennato Cats, troviamo fra l'altro nuovi cerchi in lega di 18 pollici, controllo della velocità di crociera, sedili in pelle, retrovisori ripieghevoli elettricamente ed elettrocromatici.

I prezzi (Iva inclusa, messa su strada esclusa): Xkr coupé lire 154 milioni, Xkr convertibile 172 milioni.

Alla data del primo aprile scorso la Jaguar aveva in Italia 29 concessionari, destinati ad aumentare a 34 entro il 1998.

Nel primo quadrimestre di quest'anno la casa di Coventry ha ottenuto significativi risultati di vendita. In Italia in particolare sono stati polverizzati tutti i record con 472 unità vendute, di cui il 77 per cento berline e il 23 per cento sportive Xk.

Pino Bollis

Su alcune suggestive strade del Lazio al volante dell'ultima nata sotto la Union Jack

Rover 414i: pochi cavalli, tanta sicurezza

Una vettura ideata e costruita su misura per le esigenze del mercato italiano

ANAGNI Pare che agli italiani correre in auto piaccia sempre meno, siamo diventati un popolo di automobilisti che preferiscono viaggiare sicuri e comodi in automobili belle, affidabili e «risparmiose». E se queste sono le esigenze del mercato, chi nel mercato opera si adegua, tenendo presente soprattutto della flessione che lo stesso sta già accusando quest'anno (a maggio ha fatto registrare un -7 per cento rispetto allo stesso mese del '97) e che è presumibile debba acuirsi dal prossimo mese, quando non ci saranno più gli effetti benefici dei contributi per la rottamazione, che si estingueranno il 31 luglio. E' stato tenendo ben presenti questi presupposti, che la Rover ha ampliato l'offerta al mercato italiano con la nuova 414i, spinta da un nuovo propulsore ad 8 valvole, interamente progettato e realizzato dalla casa.

In attesa che il prossimo anno arrivi la nuova ammiraglia (nome in codice ufficioso R40), il primo prodotto Rover «made in Bmw», e dopo cinque mesi dal lancio della 211, la casa inglese allarga la serie 400 con un modello che punta essenzialmente su nuovi indirizzi meccanici e le cui qualità dovrebbero trovare parecchi estimatori nel nostro Paese.

Stimolata dal successo ottenuto proprio con la 211, anche nella serie 400 la Rover Italia si gioca insomma la carta di una versione destinata ad allargare verso il basso la fascia di clientela orientata all'acquisto delle vetture medie. In effetti le ragioni d'essere della 414i sono diverse, ma tutte sostanzialmente ricollegabili a consistenti vantaggi economici. Innanzitutto i consumi, voce a cui noi italiani siamo sempre molto attenti, che sono particolarmente contenuti: con appena 6,9 litri di benzina per fare 100 chilometri in ciclo misto, i risparmi sulle spese di carburante sono rilevanti; proprio in conseguenza di questa economicità nei consumi, poi, la 414i riesce anche ad accedere agli ecoincentivi governativi, abbattendo così il prezzo d'acquisto della vettura. Una vera manna per le tasche degli automobilisti.

LA SCHEDA

MOTORE	414 8V
Cilindrata	1396 cm³
Cilindri	4
Alesaggio x corsa mm	75x79
Potenza max CV (kW)/giri m.	75 (55) / 5500
Coppia max Nm/giri m.	117 / 2500
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	165
0-100 km/h (s)	13,3
CONSUMI (l/100 km)	
Ciclo urbano	9,9
Ciclo extraurbano	5,2
Combinato	6,9

Addentrandoci nelle particolarità tecniche della vettura, partiamo dall'esame del motore. A parte la distribuzione a due valvole per cilindro, il motore della 414i 8v conserva per il resto le caratteristiche della supercollaudata Serie K, interamente progettata e sviluppata dalla Rover con il risultato di un propulsore di alto rendimento termico e meccanico, elemento basilare per un ottimale rapporto guidabilità - economia di consumo. Dotato di architettura a «Sandwich» con accoppiamento tramite tiranti passanti, usufruisce di una maggior leggerezza rispetto a motori di pari resistenza realizzati con struttura tradizionale e subisce così meno deformazioni strutturali anche sotto notevoli sollecitazioni. Le canne dei cilindri sono di tipo umido e sfilabili, per un raffreddamento ottimale e uniforme per l'intera circonferenza delle canne cilindri e quindi il mantenimento della loro circolarità del gioco di accoppiamento con i pistoni. La gestione elettronica del motore ad elevata capacità di calcolo, inoltre, permette lo sfruttamento ottimale delle prestazioni del motore in ogni situazione di guida.

Le innovazioni non si esauriscono qui, ce ne sono ancora tante e sarebbe troppo lungo descriverle tutte. Possiamo dire però che, provato su strada, si è mostrato perfettamente in linea con le promesse fatte dalla casa inglese: non di certo un motore scattante e grintoso, ma solido, affidabile e attento ai consumi. Come si diceva all'inizio: la velocità non è più il primo requisito, adesso per gli italiani contano molto la solidità e l'economicità. E dunque la ripresa è piuttosto lenta di «riflessi», cioè con le marce basse, mentre dalla terza in poi sale il rendimento generale; la macchina va insomma lanciata per gradi, ma una volta portata alla velocità voluta, la 414i la mantiene senza sofferenza alcuna, anche se si tratta dei 165 km/h di massima, ad oltre 5mila giri/minuto del motore. Ma che si vada a 20, come a 150 all'ora, resta il pacevole isolamento acustico all'interno dell'abitacolo, come la grande sensazione di sicurezza, che permette di discorrere in perfetto relax o di ascoltare la radio o una cassetta anche se si sta costantemente in una corsia di sorpasso autostradale. E se l'autostrada in questione è quella del Sole, nel tratto fra Roma e Napoli, la credibilità della vettura aumenta metro dopo metro.

Il frontale aggressivo della nuova Rover 414i.

Passando invece ad un esame generale della vettura, la prima cosa che abbiamo notato appena saliti a bordo è stato il notevole livello di comfort globale dell'abitacolo, con sedili comodi e spazi di vibilità interna sufficientemente ampi. Il volante

Le tipiche caratteristiche della Casa sono state abbinate a indovinate innovazioni e soprattutto ad un prezzo di vendita altamente competitivo

regolabile in altezza offre al conducente la scelta della posizione ottimale di guida, mentre a livello di sicurezza il doppio airbag di serie e le cinture a bloccaggio istantaneo e struttura antiscivolamento sono una garanzia assoluta. Ottimo inoltre l'isolamento acustico, anche col motore al massimo della potenza: quello che filtra all'interno è soltanto un leggero ronzio e niente più.

Con il doppio airbag e l'aria condizionata di serie, ma con incidenza zero sul prezzo, la Rover 414i 8 valvole costerà, chiavi in mano, 24.301.000. Che scenderanno, grazie agli ecoincentivi, fino ai 21 milioni circa. Un prezzo altamente competitivo. Lanciata per il pubblico a metà di giugno con un'operazione porte aperte dei concessionari, la Rover 414i 8v avrà tempi di consegna che dai pochi giorni arriveranno al massimo alle 8-9 settimane. Ma a decidere sarà in definitiva il mercato.

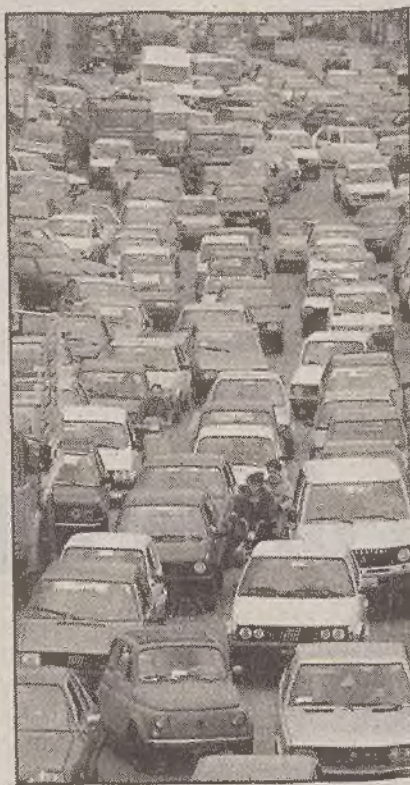
Matteo Contessa

La prudenza e la velocità moderata sono i segreti per evitare incidenti: i consigli dell'esperto

Attenzione alla distanza di sicurezza

LA RUBRICA

Bisogna considerare le condizioni ambientali e il proprio stato fisico

Se uno a bruciapelo ti domanda «qual è la distanza di sicurezza?» è probabile che ti prenda il panico pensando di non ricordare il numero esatto (che certamente al momento dell'esame ricordavi). Niente di più sbagliato. La distanza di sicurezza, opportunamente pretesa dal nuovo codice della strada, non è quantificabile numericamente, ma è quella distanza di sufficiente ampiezza, tale che «sia garantito in ogni caso l'arresto tempestivo e siano evitate collisioni con i veicoli che precedono». Così recita l'articolo 149 che sanziona l'inosservanza con 58.750 lire. Per inciso è una sanzione molto gettonata dalle forze dell'ordine che in caso di incidente, tipo tamponamento, applicano quest'articolo o il 141 (velocità non adeguata) o tutti e due.

Come dobbiamo comportarci?

Al meglio, naturalmente. Tenendo conto che la distanza di sicurezza, al fine di evitare incidenti deve essere commisurata alle condizioni ambientali (pioggia, neve, chiaro, scuro, nebbia, ecc...) e a quelle del manto stradale (asciutto, bagnato, ghiacciato, innevato, buono, sconnesso e via dicendo). Non ultime e forse ancor più importanti, sono le nostre condizioni psicofisiche. Se siamo arrabbiati con il mondo, in primo luogo meglio sarebbe andare in tram; se proprio vogliamo guidare, la distanza di sicurezza sia maggiore di quella osservata quando siamo tranquilli. Lo stesso vale se siamo assonnati, oppure – ma non voglio neanche ipotizzarlo – ubriachi. Più lontano stiamo dagli altri meglio è.

Per condire con qualche numero questa esposizione, ricordo che in condizioni normali, su asfalto asciutto, un veicolo che procede a 50 km/h si ferma in qualcosina di più di 14 m, dopo averne percorsi quasi altrettanti durante il tempo di reazione; se l'asfalto è bagnato, ne servono quasi 20, oltre naturalmente i circa 14 metri dovuti al in tempo di reazione.

Vi sono scuole di pensiero che fissano la distanza di sicurezza nello spazio percorso in un secondo; nell'esempio sopra citato, sarebbero quasi 14 m procedendo a 50 km/h; questo nella convinzione quasi logica che anche il veicolo che precede ci mette altrettanto per fermarsi. A mio avviso questo è sbagliato, in quanto quel veicolo, nel malaugurato caso sia coinvolto davanti a noi in uno scontro frontale, può fermarsi istantaneamente e magari arretrate.

Quindi...!

Non si possono prevedere proprio tutte le situazioni, ma anche in questo caso tanta e tanta prudenza non guasta mai.

Ricordo ancora che prossimamente verrà applicato alle vetture di maggior prestigio un nuovo dispositivo elettronico, l'Acc, che sembra comanderà automaticamente la giusta distanza di sicurezza. Vedremo.

Giorgio Cappel

Agguato che la polizia attribuisce a estremisti unionisti contro la casa di una coppia «mista»: tre dei quattro figlioletti perdono la vita tra le fiamme

Ulster, tre fratellini morti nel rogo protestante

Leggermente feriti la mamma cattolica e il padre - Blair: «Atto di barbarie, fermiamo gli assassini settari»

Paradossalmente i ragazzini frequentavano scuole dell'altra comunità religiosa. Tra i primi ad accorrere sul posto il reverendo oltranzista Paisley

LONDRA Tre fratellini cattolici sono bruciati vivi in Ulster, vittime innocenti dell'incontrollabile spirale di tensioni e di violenza sprigionatasi attorno alla controversa marcia degli orangisti a Portadawn.

Sono morti carbonizzati l'altra notte, poco prima dell'alba, quando estremisti protestanti (così sospetta la polizia) hanno dato fuoco a un appartamento in una modesta casa popolare alla periferia di Ballymoney nella contea di Antrim, un'ottantina di km a Nord di Belfast. La zona, abitata in prevalenza da protestanti, ha conosciuto parecchi attentati nei quasi 30 anni di guerra civile strisciante e nemmeno lo «storico» accordo di pace sembra aver cambiato le cose.

Richard aveva 10 anni, Mark nove e Jason sette. Li ha divorati un rogo innescato verso le 4.30 del mattino da una bomba incendiaria lanciata dentro l'appartamento. I vicini hanno sentito un gran botto e il fumo e le fiamme hanno avvolto l'abitazione. Qualcuno, tra i vicini di casa, ha udito la voce disperata di Richard che gridava aiuto. Polizia e vigili del fuoco sono intervenuti con prontezza ma per i bambini era ormai troppo tardi.

La mamma cattolica, il suo nuovo compagno protestante e una diciottenne amica di famiglia dormivano anch'essi nell'appartamento dove si erano trasferiti da appena due giorni e sono stati più fortunati. Ma la polizia non ha ancora fornito una chiara ricostruzione della tragedia. La madre Cristina, 29 anni, con un quarto figlio, Lee, undicenne, che l'ha scampata perchè passava la notte dalla nonna, ha riportato ustioni minori. Il suo convivente, Richard Craig, 31 anni, si è tagliuzzato saltando giù dalla finestra.

Amara ironia della sorte: i bambini erano sì cattolici di nascita ma la mamma «papista» li educava nella fede anglicana e li aveva iscritti in una scuola protestante vicina. Non è nemmeno escluso che gli assassini estremisti abbiano colpito per punire la convivenza - inammissibile ai loro occhi - tra una donna cattolica e un uomo protestante.

Altra ironia della sorte: tra le prime personalità accorse sul luogo della tragedia vi è il reverendo Ian Paisley, il più feroce nemico degli accordi di pace, leader incontrastato dei protestanti oltranzisti. Si è detto sconvolto. Qualunque siano state le intenzioni (volevano davvero uccidere o lanciare solo un avvertimento?) La polizia non sembra aver dubbi che si tratta di protestanti. «Stiamo valutando il brutale omicidio dei tre ragazzi - ha dichiarato l'ispettore Terry Shelvin - come un attacco incendiario di matrice settaria». E poche ore dopo il primo ministro britannico Tony Blair ha confermato questa pista stigmatizzando «l'atto di barbarie» e lanciando un appello: «Non bisogna permettere che assassini settari malvagi e rabbiosi trionfino».

Tre piccole bare impediscono l'escalation di violenza: solo i più duri non mollano

E gli orangisti si spaccano

LONDRA Il rogo dei tre fratellini cattolici spacca il fronte orangista, sgonfia il sempre più allarmante braccio di ferro sulla marcia protestante a Portadown e salva forse l'Ulster da una ricaduta nel gorgo della guerra civile.

«Una marcia di 15 minuti sarebbe una vacua vittoria all'ombra delle bare dei tre bambini», ha dichiarato il reverendo William Bingham, cappellano dell'Ordine di Orange. Bingham aveva finora difeso a spada tratta la linea dura. Gli sembrava sacrosanta la mobilitazione per il «diritto alla marcia» attraverso la cattolica Garvaghy Road di Portadown. Ieri ha cambiato di 180 gradi. «L'Ordine di Orange - ha detto dal pulpito di una chiesa - dovrebbe cancellare le proteste perchè non le controlliamo più. Nessuna strada, nemmeno Garvaghy Road, vale una vita umana e tantomeno le vite di tre bambini innocenti». Sui cadaveri dei tre bambini sembra quindi possibile una ritirata o almeno un ammorbidimento degli orangisti che nessuno interpreterà come una capitolazione. La tragedia indica una via d'uscita «salvafaccia» di cui ormai anche a Downing Street disperavano. Sabato infatti erano finiti con un totale insuccesso i negoziati indiretti tra cattolici e protestanti di Portadown. Nessun compromesso era all' orizzonte. Con le marce degli orangisti al culmine proprio tra ieri e oggi, a celebrazione di una antica vittoria protestante, si è temuto il peggio, cioè lo scontro frontale. Questo rischio di incandescente crescendo sembra adesso escluso, «grazie» proprio a quelle tre piccole bare.

Un primo gruppo di orangisti ha reagito ai pressanti inviti e ha rinunciato a una protesta davanti al Castello di Hillsborough - residenza ufficiale del ministro per l'Ulster Mo Mowlan - dove si era installato con l'intenzione dichiarata di restarci fino a quando non fosse autorizzata la marcia per Garvaghy Road. Ieri hanno smantellato il loro «campo della libertà» e prima di andarsene hanno lasciato ai cancelli del castello corone di fiori per i bambini bruciati.

A Portadown, attorno alla chiesetta di Drumcree, gli orangisti appaiono però molto più combattivi. Gli irriducibili, protagonisti di sette notti di violenti scontri con le forze dell'ordine, sono furiosi con il reverendo Bingham. Non capiscono che rapporto ci sia tra la morte dei tre fratellini e la loro protesta.

Trovati 300 chili d'esplosivo Una «taglia» sugli omicidi

Il premier dell'Ulster Trimble (a sinistra) con alcuni vescovi.

LONDRA Circa 300 chilogrammi di esplosivo di tipo non ancora divulgato sono stati abbandonati in Ulster (Irlanda del Nord) da ignoti terroristi lungo la strada tra le città di Moy e Armagh e una squadra di artificieri dell'esercito britannico, presente in forze nella regione, è intervenuta nel primo pomeriggio di ieri per il disinnesco, svoltosi senza problemi.

Un portavoce della polizia irlandese non ha voluto fornire dettagli sul ritrovamento.

Frattanto Ken Bates, presidente del Chelsea, la squadra di calcio londinese nella quale Gianluca Vialli ricopre le vesti di attaccante-allenatore, ha posto ieri sera una taglia sugli assassini dei tre bambini bruciati vivi in Ulster.

Darà 100.000 sterline (all'circa 300 milioni di lire) a chi fornirà «informazioni che portino all'arresto e alla condanna dei responsabili dell'incendio».

«Sono nato cattolico e sono diventato protestante e posso vedere i dritti e i rovesci delle due parti. Dopo quanto è successo a quei bambini ho deciso che bisognava far qualcosa. Voglio quei bastardi dietro le sbarre», ha detto Bates che ha 66 anni ed è un ricchissimo uomo d'affari.

DAL MONDO

Il valore potrebbe raggiungere i 30 miliardi

Francia, camionisti italiani bloccati con 58 chilogrammi di cocaina nascosti nel mezzo

PARIGI Saranno interrogati probabilmente oggi i due camionisti italiani fermati venerdì scorso nel Sud della Francia vicino Montpellier dopo che nel loro camion sono stati trovati 58 kg di cocaina. Nei confronti dei due, di cui non sono state rese note le generalità, il fermo è stato prolungato sabato sera per 48 ore (come previsto per casi di droga). Il sequestro di cocaina è uno dei più importanti mai realizzati in Francia, e sicuramente il più rilevante che si ricordi nella regione (nel '97 era al secondo posto in Francia per i sequestri di droga) e costituisce sicuramente un duro colpo per l'organizzazione dei due camionisti. Il valore della droga sequestrata è di circa 30 milioni di franchi, (10 miliardi di lire) ma secondo la sua purezza, che si conoscerà nei prossimi giorni, e tagliata due o tre volte, ai trafficanti avrebbe reso 30 miliardi.

Due giorni di dura battaglia in Ruanda Sul terreno restano 50 guerriglieri hutu

KIGALI Una battaglia durata due giorni nella regione nord-occidentale del Ruanda è stata rivelata ieri sera dal portavoce dell'esercito ruandese, secondo il quale oltre 50 guerriglieri hutu sono stati uccisi dalle truppe governative. Le perdite di queste ultime si limitano a un soldato caduto sul campo e altri tre feriti. Teatro della battaglia è stata la medesima zona nella quale ieri sono state liberate le suore che erano state rapite dai ribelli hutu, ma non è chiaro se i rapitori appartenessero alla medesima organizzazione dei miliziali protagonisti del combattimento. I militari governativi hanno impegnato in battaglia i guerriglieri a ridosso della frontiera con il Congo, dai cui territorio partono molte delle incursioni dei ribelli hutu.

Gheddafi ristrutturerà la polizia di Mogadiscio e pagherà pure gli stipendi ai nuovi agenti

MOGADISCIO Il leader libico Muammar Gheddafi si è impegnato a finanziare la formazione e a pagare lo stipendio a 6.000 poliziotti somali a Mogadiscio. Lo ha reso noto l'uomo forte del Sud della capitale somala, Hussein Mohamed Aidid dicendosi «riconoscente». La Libia finanzierà anche la futura amministrazione di Mogadiscio, ha aggiunto Aidid, senza precisare a quanto ammontano le somme che verranno versate da Tripoli. Un inviato speciale di Gheddafi giunto sabato a Mogadiscio garantirà l'effettiva formazione della nuova amministrazione.

Afghanistan, le milizie degli integralisti taliban conquistano terreno ai danni del rivale uzbeko

ISLAMABAD La milizia integralista afghana dei taleban ha conquistato ieri, dopo giorni di sanguinosi combattimenti, l'intera provincia di Faryab (Nord- Ovest dell'Afghanistan) dopo aver preso il controllo del capoluogo Maimana. L'informazione è stata confermata da organizzazioni umanitarie occidentali che lavorano a Maimana, finora sotto il controllo del generale uzbeko Abdul Rashid Dostam, appartenente alla colazione anti-taliban di cui fanno parte l'ex presidente Rabbani e il generale Massoud.

Batosta elettorale per il premier Hashimoto, «reo» di scelte deboli per rilanciare l'economia: vince il centrosinistra del leader Naoto Kan

Giappone, dalle urne spunta un «Ulivo» orientale

Non è bastata la tardiva promessa di allentare la pressione fiscale: dimissioni in vista

L'ex ministro degli Esteri e l'ex portavoce del governo tra i probabili successori

TOKYO La tardiva e impacciata promessa di tagliare le tasse, fatta a ridosso della consultazione, non è bastata al primo ministro giapponese Ryutaro Hashimoto (foto) per evitare una batosta storica per il suo partito, il Liberaldemocratico, nelle elezioni di ieri per il rinnovo di metà della Camera alta del Parlamento. Al premier non è rimasto che comparire in tv e assumersi «tutta la responsabilità», annunciando per oggi «una decisione» che con ogni probabilità sarà quella di dimettersi passando la mano a un compagno di partito.

La crisi economica e l'incertezza mostrata in più d'una occasione sulle politiche per la ripresa sembrano le cause che hanno spinto i giapponesi a punire il governo e a premiare due partiti dell'opposizione. Per lo schieramento di centro-sinistra Partito democratico del Giappone (Dpj) è stato un

successo insperato, per il Partito comunista addirittura un trionfo. In palio erano 126 dei 252 seggi della Camera alta, che non ha nemmeno il potere di dare o togliere la fiducia al governo. Ma il leader del Dpj, Naoto Kan, che dichiara di ispirarsi all'esperienza dell'Ulivo italiano, ha già detto che «in un futuro non lontano» chiederà nuove elezioni generali per il rinnnovo della Camera bassa, dove l'Ldp detiene per ora la maggioranza assoluta. L'Ldp, che rimetteva al giudizio degli elettori 61 suoi seggi, non è riuscito ad andare oltre i 44. Ma la misura della sconfitta appare ancor più evidente se si considera che non è riuscito a conquistare nessuno dei quattro seggi di Tokyo, dove ne aveva due.

Il Dpj, che metteva in palio 18 seggi, ne ottiene 27. Il Partito comunista balza da 6 a 15, con il suo presidente, Tezuzo Fuwa, che non ha escluso la possibilità di sostenere la coalizione di centro-sinistra. Se ciò avvenisse, si realizzerebbe compiutamente il progetto di Kan di un vero e proprio «Ulivo giapponese». Escono pesantemente sconfitti il Partito socialdemocratico, fino a qualche settimana fa alleato di governo dell'Ldp (da 12 a 5 seggi), mentre il Komei, appoggiato dai buddhisti della Soka Gakkai, vede ridursi i suoi da 11 a 9. I giochi sono ora aperti per la successione di Hashimoto. I candidati più probabili sembrano il ministro degli Esteri Keizo Obuchi e l'ex portavoce dello stesso governo Hashimoto, Seiroku Kajiyama. Il primo sembra però essere penalizzato in quanto capo della fazione cui appartiene l'attuale primo ministro.

Il vincitore del partito democratico potrebbe ricevere l'appoggio dei comunisti

«Mi ispiro a Prodi e Blair»

TOKYO L' «Ulivo» giapponese, lo schieramento di centro-sinistra che ieri ha ottenuto un imprevisto successo nelle elezioni per la Camera alta del Parlamento, è nato soltanto tre mesi fa come coalizione tra quattro partiti dell'opposizione che affermano di ispirarsi all'esperienza italiana.

La coalizione ha preso il nome di Partito democratico del Giappone (Dpj), lo stesso che aveva prima la maggiore di queste formazioni politiche, guidata da Naoto Kan. In esso sono confluiti anche il Partito dell'amicizia, il Partito del buon governo e il Partito democratico riformista.

La fortuna del Dpj sembra basarsi soprattutto sulla popolarità di Kan, nata quando, come ministro della Sanità nel primo governo Hashimoto, nel 1996, portò alla luce lo scandalo degli emoderivati infettati dal virus dell' Aids commercializzati in Giappone e chiese scusa personalmente alle famiglie delle vittime. Secondo tutti i sondaggi, è lui la persona che i giapponesi indicano come primo ministro preferito.

Kan ha dichiarato d'ispirarsi soprattutto a due figure politiche: Romano Prodi e Tony Blair. «Spero di poter presto costruire insieme a voi l'Internazionale democratica di centro-sinistra», ha affermato in un messaggio inviato a Prodi nell'aprile scorso.

L'occasione era stata data da una visita in Giappone di Giovanni Procacci, responsabile nazionale dei Comitati per l'Ulivo, e Franco Monaco, deputato e consigliere del presidente del Consiglio, che avevano tenuto diverse conferenze in tutto l'arcipelago.

Nella Camera bassa del Parlamento, l'unica che può dare e togliere la fiducia al governo, il Dpj conta però ora solo 97 seggi contro i 260 dell'Ldp, che ha la maggioranza assoluta.

Interrogato su un eventuale coinvolgimento del Partito comunista nella coalizione, Kan ha affermato che ciò potrà avvenire «solo se, come in Italia, i comunisti cambieranno il nome del loro partito».

Un vecchio guerrigliero ancora in attività svela i retroscena dell'attentato all'Hotel Copacabana

L'italiano fu vittima degli anticastristi

La lobby contraria a Fidel finanziò i «colpi» contro il turismo dell'isola

WASHINGTON Una potente lobby anticastrista che finanzia il partito di Bill Clinton ha fornito il denaro per l'attentato in cui fu ucciso un turista italiano a Cuba. Lo ha confessato in un' intervista al «New York Times» Luis Posada Carriles, un professionista della guerriglia addestrato dalla Cia.

«Mi spiace per l'italiano, ma si è trovato nel posto sbagliato nel momento sbagliato», ha detto Posada. Ha confermato di essere l'organizzatore di 11 attentati messi a segno l'estate scorsa contro gli alberghi e i locali notturni frequentati dai turisti stranieri all'Avana. Una delle bombe, esplosa nell'Hotel Copacabana il 5 settembre 1997, ha provocato la morte di Fabio Di Celmo, un cittadino italiano residente in Canada.

Un gruppo di giovani del Salvador accusati dell'attentato è in carcere a Cuba. Indicato come il cervello dell' operazione, Luis Posada è latitante. Due inviati del «New York Times» lo hanno intervistato in una località dei Caraibi impegnandosi a mantenere il segreto sui suoi movimenti.

«La bomba contro l'albergo e altri attentati - scrive il giornale - secondo Posada hanno avuto l'appoggio della Cuban American National Foudation e del suo fondatore Jorge Mas Canosa».

Mas Canosa, morto l'anno scorso, è stato per anni un protagonista della vita politica americana. Ha finanziato generosamente e imparzialmente il Partito repubblicano come il Democratico. E' stato ricevuto alla Casa Bianca dai presidenti Reagan, Bush e Clinton.

La Fondazione nazionale cubano americana ha smentito di avere avuto una parte negli attentati. «La nostra lotta contro il castrismo - ha detto un portavoce - viene condotta con mezzi pacifici».

Luis Posada ha sostenuto nell'intervista di aver ricevuto da Jorge Mas Canosa oltre 200 mila dollari per la sua campagna di terrore a Cuba. «Jorge - ha detto - controllava tutto. Ogni volta che avevo bisogno di denaro diceva che mi avrebbe dato cinque, 10, 15 mila dollari, e la somma mi veniva mandata».

«I soldi - ha aggiunto - arrivavano con il messaggio: 'Questo è per la chiesa'».

Posada ha sostenuto che l'uccisione del turista italiano non è stata intenzionale. «Non volevamo ammazzare nessuno - ha detto nell'intervista - volevamo soltanto provocare un grosso scandalo in modo che i turisti non andassero più a Cuba. Non volevamo più investimenti stranieri». Ha sottolineato di non sentirsi colpevole per la morte di Fabio Di Celmo. «La mia coscienza è a posto - ha affermato - dormo come un bambino».

L'Hotel Copacabana

Luis Posada ha compiuto 70 anni ed è un veterano della lotta armata. Negli anni '60, prima del tentativo di invasione alla Baia dei Porci, è stato addestrato dalla Cia nell'uso degli esplosivi e nelle tattiche della guerriglia.

Ha passato diversi mesi in carcere in Venezuela accusato della morte di 73 persone su un aereo della compagnia cubana esploso in volo fra Caracas e l'Avana nel 1976. Tuttavia è stato assolto per insufficienza di prove.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

L'impresa croato-francese ha detto al ministro dei Trasporti Vivoda che il pagamento è necessario

Ipsilon, il pedaggio è alle porte

La Dieta darà corso alle proteste se Matesa non onorerà gli impegni

FIUME È forse l'ora della verità sull'introduzione del pedaggio sul tratto Cerreto-Rogovici facente parte della futura Ipsilon istriana? Dagli annunci dati dal viceministro dei Trasporti e comunicazioni, Zeljko Vivoda si direbbe proprio di sì. In questi giorni il titolare del dicastero, Zeljko Luzavec, è stato impegnato in una «due giorni» di trattative con il direttore dell'impresa croato-francese Bina Istra, Charles Paradis, azienda concessionaria della costruzione dell'Ipsilon istriana. Tema centrale dei colloqui: l'introduzione del pedaggio sul segmento di 11 chilometri tra Cerreto e Rogovici (nei pressi di Pisino) inaugurato il 3 luglio scorso e che prima di essere attuato già incontra l'opposizione della popolazione locale. Da parte francese è stato ribadito che la tassa è necessaria e che con essa si assicurerebbero i mezzi necessari per portare avanti i lavori di costruzione della superstrada. La proposta avanzata dai rappresentanti dell'impresa croato-francese è di far pagare agli automobilisti che viaggerebbero sulla Mattuglie-traforo del Monte Maggiore-Rogovici ben 40 kune (circa 11 mila lire).

Pronta la reazione da parte del ministro Luzavec il quale ha fatto sapere che si tratta di una «tassa» troppo elevata e che va diminuita del 30-40 per cento. Ma una risposta in merito la si attende dal Governo croato che questa settimana dovrebbe pronunciarsi pro e contro il pagamento del pedaggio sul nuovo tratto di strada rendendo noto pure (in caso di un «sì») l'ammontare della tariffa e il momento della sua introduzione.

In caso di risposta positiva è facile intuire che non mancheranno le reazioni della popolazione della penisola come anche dei partiti presenti sulla scena politica istriana già espressisi contro l'introduzione del pedaggio e pronti a dare vita a una manifestazione di protesta. Ricorderemo che la Dieta democratica istriana aveva già annunciato un comizio di protesta dinanzi al traforo del Monte Maggiore, iniziativa questa riposta nel cassetto dopo che il premier Matesa aveva garantito che il transito sulla viabile sarebbe rimasto gratuito.

v.b.

Azione a Roma dei senatori Camerini e Volcic

Istria, insegnanti dall'Italia discriminati nelle graduatorie Interrogazione a Berlinguer

ROMA Gli insegnanti provenienti dall'Italia che insegnano nelle scuole dell'Istria e di Fiume vengono discriminati. Una disparità di trattamento, nelle graduatorie per le supplenze, che è stata sollevata al Parlamento italiano dai senatori dell'Ulivo Fulvio Camerini (*foto*) e Demetrio Volcic. Si teme un calo di interesse a insegnare all'estero.

I due parlamentari hanno rivolto al ministro dell'Istruzione Luigi Berlinguer un'interrogazione urgente con la quale si chiede di dare ai Provveditorati agli studi «precise e sollecite indicazioni affinché uniformino la loro valutazione relativamente al servizio svolto da questi insegnanti».

Tali docenti infatti percepiscono un conguaglio del proprio stipendio sloveno o croato grazie a un assegno da parte del governo italiano, ma negli anni scorsi - ricordano Camerini e Volcic - nella compilazione delle graduatorie per le supplenze delle scuole elementari e medie in Italia, il servizio è stato valutato dai diversi Provveditorati in maniera difforme: in alcuni casi assegnando il punteggio pieno, in altri ridotto.

I due parlamentari dell'Ulivo hanno inoltre ricordato al ministro Berlinguer l'importanza fondamentale che ricoprono le istituzioni scolastiche nel mantenere e valorizzare la cultura italiana in Slovenia e Croazia. «La Comunità nazionale italiana in Istria, Fiume e Dalmazia - scrivono Camerini e Volcic - ha nelle scuole il motore della propria esistenza e della propria identità, ma a causa di una difficoltà di ricambio generazionale degli insegnanti dovuta proprio alla attuale pesante crisi degli stipendi, è in forse la loro stessa sopravvivenza».

I due senatori hanno inoltre fatto presente a Berlinguer che negli ultimi otto anni l'organico del corpo docente sloveno e croato è stato assicurato dalla collaborazione tra l'Unione italiana di Fiume e l'Università popolare di Trieste grazie all'invio di personale docente qualificato dall'Italia. E tale personale, si evidenzia ancora nell'interrogazione, è stato scelto con concorsi a cadenza annuale per soli titoli da una commissione presieduta dal console generale dell'ex Zona B jugoslava, nominato dal ministero degli Esteri di concerto con il ministero della Pubblica istruzione.

Nel ripercorrere infine il difficile iter lavorativo di questi docenti, Camerini e Volcic hanno fatto presente al ministro che «i nostri insegnanti debbono in ogni caso ottenere il benestare dei presidi e dei direttori delle scuole di loro assegnazione e debbono inoltre regolarizzare la propria posizione lavorativa venendo iscritti tra il personale docente a tempo determinato in forza alle singole scuole, ottenendo in questo modo la regolare iscrizione alle casse previdenziali e sanitarie per i dipendenti nelle due repubbliche ex jugoslave».

Muro contro muro fra le due parti sui lavori alla centrale

Alta tensione a Krško fra Croazia e Slovenia

KRŠKO Una riunione che non si doveva mai svolgere non poteva dare risultati peggiori. Lo hanno constatato gli osservatori al termine dell'ultima seduta del Consiglio di amministrazione della centrale nucleare di Krško. A lungo in forse per gli scontri precedenti tra Slovenia e Croazia, è stata comunque convocata. I colloqui si sono però subito arenati di fronte allo scoglio dell'ammodernamento della centrale.

Il programma dettagliato dei lavori necessari a mettere la centrale in condizioni di operatività ottimale è già stato concordato dalle due parti, ma ora i croati insisterebbero per sostanziali modifiche. Esigono, in primo luogo, che tutti i contratti già stipulati per i lavori di ristrutturazione vengano revocati e che le iniziative già avviate vengano sospese. Per Lubiana una simile presa di posizione è insostenibile. Già attualmente la centrale nucleare, l'unica dell'ex Jugoslavia, funziona con una potenza inferiore alle sue possibilità. Per il momento si tratta soltanto dello 0,8 per cento, ma rinviando l'ammodernamento degli impianti, si giungerà alla chiusura della centrale nel giro di pochi anni.

Visto il clima di tensione creatosi in seno al consiglio d'amministrazione, non si è nemmeno parlato del forte debito croato per la fornitura di corrente elettrica da Krško. Secondo gli ultimi dati disponibili ammonta attualmente a circa 26 miliardi di lire. Entro la fine di luglio sarà superiore ai 30 miliardi e renderà ancora più probabile una rottura definitiva tra Slovenia e Croazia anche su questo problema.

La società di gestione approva il bilancio

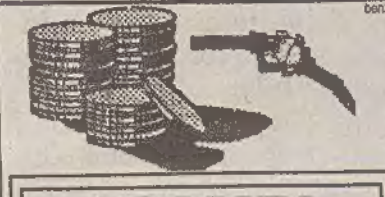
Porto di Capodistria in attivo: 86 talleri (946 lire) ad azione e utili reinvestiti in strutture

CAPODISTRIA Il porto di Capodistria continua a viaggiare con il vento in poppa, nonostante la sfavorevole congiuntura dei traffici marittimi internazionali. Lo scorso anno lo scalo capodistriano aveva manipolato complessivamente 7 milioni 200 mila tonnellate di merci, accogliendo oltre 150 mila automobili in transito. Il fatturato complessivo del '97 si è aggirato sulla decina di miliardi di talleri (circa 110 miliardi di lire); ben il 78% degli introiti è stato realizzato sui mercati esteri.

La dirigenza della nuova società per azioni ha ancora rilevato che lo scorso anno 3 miliardi di talleri (circa una trentina di miliardi di lire) sono stati destinati agli investimenti per l'ampliamento delle infrastrutture portuali. All'assemblea degli azionisti è stato inoltre rilevato che il positivo trand prosegue anche quest'anno. Nel primo semestre del '98 il volume delle merci manipolate è aumentato del 22% rispetto al periodo gennaio-giugno dello scorso anno, mentre gli introiti hanno raggiunto i 6 miliardi di talleri (circa 66 miliardi di lire). Si prevede che entro la fine dell'anno il porto dovrebbe raggiungere la cifra record di 8 milioni e mezzo-9 milioni di tonnellate di merci.

Lo Stato, che detiene il pacchetto di maggioranza dello scalo, ha proposto di suddividere tra gli azionisti l'utile lordo realizzato lo scorso anno. Si tratta circa di 2 miliardi 800 milioni di talleri (circa una trentina di miliardi di lire). Allo Stato sarebbe andata quasi la metà della somma, circa 1 miliardo 400 milioni di talleri (una quindicina di miliardi di lire). La dirigenza dell'emporio ha invece deciso di suddividere fra gli azionisti unicamente gli utili realizzati nel periodo '93-96; si tratta complessivamente di 837 milioni di talleri (circa 9 miliardi di lire).

Lo Stato sloveno puntava quale principale azionista a incassare metà dei profitti (pari a 30 miliardi di lire) ma dovrà «accontentarsi»

Gli utili realizzati dallo scalo capodistriano lo scorso anno, pari a 2 miliardi 800 milioni di talleri (una trentina di miliardi di lire), sono stati così al momento congelati. Si prevede che una percentuale consistente della somma verrà destinata all'ulteriore ampliamento e ammodernamento della struttura portuale. Nei prossimi giorni agli azionisti verranno pagati complessivamente 614 milioni di talleri (circa 6 miliardi 600 milioni di lire); il valore di ogni azione dell'emporio è stato quotato a 86 talleri (circa 946 lire).

I CAMBI

SLOVENIA			
Tallero	1,00	10,53	Lire*
CROAZIA			
Kuna	1,00	271,00	Lire
Benzina super			
SLOVENIA			
Talleri/l	119,80	1.325,37	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l	4,35	1.178,86	Lire/l
Benzina verde			
SLOVENIA			
Talleri/l	103,50	1.145,05	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l	4,02	1.089,43	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

La giunta comunale sostiene il progetto

Protesta in piazza a Fiume contro la ventilata costruzione di una moschea a Zanet Alta

FIUME Sarà Fiume la terza città in Croazia ad avere un tempio islamico? Spetterà al Consiglio municipale che si riunirà giovedì esprimersi pro o contro la costruzione di una moschea nel rione occidentale di Zanet Alta, facente parte del Piano urbanistico di tale zona.

Il progetto è stato approvato la settimana scorsa dalla giunta cittadina retta dal sindaco Slavko Linic, progetto che aveva però già incontrato il malcontento dei cittadini di questa zona del capoluogo quarnerino. «Bisogna prendere in considerazione il fatto che a Fiume vive una consistente comunità islamica, la quale ha il diritto di avere un luogo di culto» – aveva ribadito la settimana scorsa il sindaco Linic.

Secondo i dati della comunità islamica di Fiume nella regione del Quarnero e Gorski Kotar risiedono circa 10 mila persone di fede islamica di nazionalità bosniaco-musulmana (i più numerosi), albanese, rom e turca.

A destare grande impressione era stata la dichiarazione, riportata da numerosi quotidiani, di tre ex combattenti croati che avevano addirittura minacciato di darsi fuoco dinanzi alla sede della giunta municipale (nella centralissima via del Corso) nel caso venisse accettata la costruzione di un centro islamico a Zamet Alta. «Abbiamo detto ciò – spiega uno dei tre combattenti – per attirare l'attenzione degli organi competenti e per far capire che a Zamet Alta mancano strutture e servizi molto più importanti». Infatti nella zona non ci sono asili, scuole, uffici postali né banche.

E c'è da chiedersi se cadrà nel vuoto anche la protesta espressa in un comizio pubblico svoltosi nel rione durante il quale tutti coloro che avevano preso la parola avevano criticato con toni forti la decisione di costruire la moschea a Zamet. La palla passa al municipio.

v.b.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; ROMA: via Barberini 68, tel. 06/42105311; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

4 Impiego e lavoro
offerte

A.A.A. SELEZIONIAMO ambosessi part-time 1.500.000 mensili, 2.500.000 tempo pieno. Telefonare lunedì 18-19. 0481/808698.

A.A. AZIENDA multinazionale cerca automuniti minimo mensile 2.500.000 dopolavoristi 1.000.000 tel. 0481/808698 lunedì ore 18-19. (GPN)

CERCASI elettricisti termoidraulici esperti. Inviare curriculum C.P. 17 Gorizia. Astenersi senza requisiti. (B00)

CERCASI venditrice telefonica per azienda alimentare. Preferibile residenza provincia di Gorizia, con esperienza vendita a domicilio. Telefonare ore ufficio 0481/380111, chiedere del sig. Crasselli.

CONCESSIONARIA cerca operaio meccanico volonteroso con esperienza, scrivere a cassetta n. 1/V Publied 34100 Trieste. (A7426)

HABIBI store, vestiario moderno, cerca commessa/o esperta/o. Si richiede: motivazione, disponibilità, presenza, lingue slave, dinamismo, capacità organizzativa, cultura, max 25 anni. Astenersi se non in possesso dei requisiti richiesti. Inviare curriculum al seguente fax 0481/99466. Presentarsi per appuntamento in via Trenta Ottobre 5 a Trieste giovedì 16 luglio, venerdì 17 luglio dalle ore 18. (B00)

SELEZIONIAMO nella vostra città 30 bambini bambine zero quattordici anni per eventuali spot pubblicitari e cataloghi moda. Telefonare 06/6629756.

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione rolè, veneziane. Pitturazione, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A7512)

18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

CAMINETTO cerca urgentemente appartamenti arredati adatti a studenti. Tel. 040-630451. (A.00)

CERCASI urgentemente locale uso negozio 20-40 mq centro Trieste 0481/808006.

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

CAMINETTO affitta Fabio Severo appartamento arredato due stanze cucina bagno balcone posto macchina adatto tre studentesse. Tel. 040-639425. (A.00)

CAMINETTO affitta Giardino pubblico appartamento soggiorno due stanze cucina abitabile servizi separati. Tel. 040-639425. (A.00)

CAMINETTO affitta Roiano appartamento bene arredato soggiorno angolo cottura una stanza bagno balcone. Tel. 040-639425. (A.00)

CAMINETTO affitta Sansovino appartamento arredato soggiorno due stanze cucina abitabile bagno balcone posto macchina coperto. Tel. 040-639425. (A.00)

CAMINETTO affitta Valmaura appartamento arredato soggiorno una stanza tinello angolo cottura bagno ripostiglio balcone. Tel. 040-639425. (A.00)

Continua in 14.a pagina

Oggi a Trieste la prima seduta dell'ottava legislatura del Friuli-Venezia Giulia dopo le elezioni di metà giugno

Nasce il Consiglio computerizzato

L'aula dell'emiciclo rinnovata: introdotto il voto elettronico con scheda e display

L'INTERVENTO

«Tra le priorità di governo l'autonomia degli enti locali»

«L'VIII legislatura del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, che inizierà ufficialmente i propri lavori con la seduta inaugurale di oggi, non appena esaurite le prime, fondamentali procedure quali l'elezione del nuovo Ufficio di presidenza nonché, in tempi ragionevolmente rapidi, l'insediamento della nuova Giunta regionale, sarà chiamata ad affrontare, e sperabilmente risolvere, alcuni argomenti vitali per il futuro della stessa Regione.

«Tra questi, a mio modo di vedere, un ruolo preminente lo riveste la piena attuazione della legge costituzionale 2/93, la quale ha conferito all'Assemblea regionale potestà primaria in materia di autogoverno degli Enti locali. Era auspicio pressoché comune che già nel corso della passata legislatura si sarebbe riusciti a giungere a delle concrete e autenticamente innovative riforme, ma purtroppo, per un motivo o per l'altro, ciò non è stato possibile. Perfettamente inutile stare ora a recriminare sulle diverse occasioni perdute, meglio guardare avanti e pensare a unire le energie per cercare di approdare a quelle soluzioni capaci di rilanciare la Specialità regionale.

«Personalmente sono abbastanza fiducioso, in quanto i risultati delle elezioni dello scorso 14 giugno mi hanno indotto a esserlo. E non mi riferisco certo al numero di rappresentanti ottenuto da questa o quella singola forza politica, bensì a un particolare che probabilmente a molti sarà sfuggito: tra i nuovi consiglieri parecchi sono freschi reduci di esperienze amministrative (sindaci, assessori, semplici consiglieri) in vari Comuni, spesso di dimensioni limitate, e Province del Friuli-Venezia Giulia. Si può pertanto facilmente presumere che il trovarsi quotidianamente a contatto con i problemi legati alla gestione del territorio li abbia notevolmente sensibilizzati sull'opportunità di rivedere uno strumento della Specialità.

«Pertanto, a nome dell'intera Amministrazione provinciale che attualmente mi onoro di presiedere, mi auguro che entro i prossimi mesi possa avviarsi un dialogo in grado di superare i diversi problemi che nel recente passato hanno contraddistinto i rapporti tra la Regione da un lato e gli Enti locali dall'altro.

«Attraverso un rapporto leale e corretto è senza dubbio possibile recuperare il terreno perduto e giungere a far sì che l'autonomia per Trieste e la sua Provincia non sia soltanto uno slogan vuoto, ma si concretizzi in una forma attuativa all'altezza dei nostri tempi, capace inoltre di offrire a tutti nuove e più solide garanzie in vista delle fondamentali sfide del futuro».

Renzo Codarin
presidente della Provincia di Trieste

Sul fronte politico scontata la rielezione temporanea a presidente del forzista triestino Antonione dopo l'accordo istituzionale siglato tra tutti i partiti

TRIESTE Debutto ufficiale quest'oggi per il Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, eletto lo scorso 14 giugno. Alle 10 nel palazzo di piazza Oberdan verrà infatti inaugurata l'ottava legislatura.

L'assemblea legislativa regionale procederà, come suo primo atto, alla costituzione dell'ufficio di presidenza provvisorio, che sarà formato dal presidente, Giulio Staffieri come consigliere più anziano di età fra i presenti, e da due segretari, i due consiglieri più giovani, Michele Degrassi e Luca Ciriani.

I sessanta consiglieri presteranno quindi giuramento, atto con il quale saranno ammessi all'esercizio delle loro funzioni.

L'ordine del giorno della seduta prevede quindi l'elezione del presidente del consiglio regionale, dei due vicepresidenti e dei quattro consiglieri segretari.

I partiti nei giorni scorsi hanno siglato all'unanimità un accordo istituzionale, che prevede la presidenza al partito di maggioranza relativa (Forza Italia, che ha indicato il presidente del Consiglio uscente Roberto Antonione, *nella foto*), le due vicepresidenze agli altri due maggiori gruppi rappresentati (Ds, Milos Budin e Lega Nord, Matteo Bortuzzo?). Nell'ufficio di segreteria entreranno invece un rappresentante del Cpr (è stato indicato Toni Martini), uno di An (Adriano Ritossa), Rifondazione Comunista (Bruna Zorzini Spetic) e Verdi-Sdi (Giorgio Baiutti). Per quanto riguarda le modalità di votazione, verranno fatte tutte a scrutinio segreto. Per l'elezione del presidente è richiesta la maggioranza assoluta. Dopo la seconda votazione, da tenersi nella stessa seduta, sarà sufficiente la maggioranza relativa. Lo spoglio delle schede sarà effettuato dall'ufficio di presidenza provvisorio.

Dato per scontato dunque l'accordo istituzionale, l'unica vera novità per i sessanta consiglieri che da oggi daranno vita all'ottava legislatura (27 riconfermati e 33 nuovi), sarà l'aula diversa rispetto a quella lasciata dai loro colleghi.

L'emiciclo è stato infatti oggetto di consistenti lavori di ristrutturazione, che vanno dal nuovo impianto per il voto elettronico a quello per la videoregistrazione, dotato ora di tre telecamere a colori e postazioni computerizzate. Al sistema di voto elettronico sono stati abbinati due nuovi tabelloni che, oltre a fornire tutte le indicazioni rispetto all'esito delle votazioni e all'ordine degli interventi dei consiglieri, contengono un display sul quale scorrono l'ordine del giorno della seduta e altre informazioni.

Nuovi sono anche l'impianto voce e quello televisivo a circuito chiuso, nonchè le consolle dei banchi, la moquette (non più rossa, ma acquamarina) e la copertura dei banchi, ora in alcantara verde. Ha ritrovato, inoltre, l'aspetto originario, il grande arazzo di Giuseppe Zigaina, trenta metri quadrati, eseguito a Varsavia su cartoni originali dell'artista con lana grezza e intitolato «Dal colle di Redipuglia».

In attesa del no definitivo della Lega Nord soluzioni ancora da definire con Cpr e An - Voto previsto tra 15 giorni

E per la Giunta poche le carte scoperte

Forza Italia alla ricerca di un esecutivo, ma non a qualsiasi prezzo

TRIESTE Un risultato entro breve, ma non un risultato qualsiasi. E così, anche se la situazione non induce a facili ottimismi e lo stallo delle trattative indurrebbe i più a immaginare anche soluzioni di minoranza, il partito di maggioranza relativa, Forza Italia, sembra testardamente orientato a inseguire un accordo il più ampio possibile.

Ma le trattative, ufficiali e ufficiose, procedono con qualche fase di calma di troppo. Forse anche perchè soltanto apparentemente Forza Italia ha la situazione nelle sue mani. Anzi, in questo momento Lega Nord, An e Centro popolare riformatore hanno un ruolo decisamente più determinante. Gli azzurri da parte loro stanno giocando infatti a carte scoperte. In virtù dei voti, e dopo qualche anno di agitata opposizione (a livello locale e nazionale), Forza Italia farà di tutto per arrivare a formare una Giunta. La Lega Nord invece, pur predicando con vigore il suo no a qualsiasi accordo con qualsiasi alleato, non ha ancora ufficialmente risposto alle profferte forziste e soprattutto non sembra ancora aver appianato del tutto al suo interno alcune significative divergenze. Ormai pochi, però, anzi nessuno sembra pronto più a scommettere su una Giunta Polo-Lega. E così più di qualcuno ha già iniziato ad anticipare la composizione di un esecutivo Forza Italia/Ccd-Cpr-Uf-Sdi (con la formula simil-calcistica 5+4+1+1), con la presenza esterna di An, a cui verrebbe affidata la presidenza del Consiglio. Ma i seguaci di Fini hanno già fatto sapere di non gradire per nulla queste «voci». Ed ecco allora che il pallino delle trattative non è certo nelle mani di Forza Italia, ma piuttosto dei suoi possibili alleati.

E mentre la segreteria regionale dei popolari (azionisti di maggioranza del Cpr) ricorda che il dialogo con Forza Italia è possibile, ma un accordo è ben altra cosa, a sinistra, intanto, diessini e comunisti sembrano sogghignare silenziosamente di fronte a questa situazione. Anche se pubblicamente la Quercia continua a ricordare l'ipotesi delle larghe intese «per una legislatura veramente riformatrice».

Tra 15 giorni i molti «se» e «ma» potrebbero già lasciar spazio comunque a fatti concreti. Su questo, infatti, tutti si dicono d'accordo.

fe.ba.

Vittima una ragazzina di Codroipo che l'altra sera stava rientrando a casa in bici

Muore a 12 anni travolta da un'auto

L'incidente è avvenuto vicino all'abitato di Passariano

Piano trasporti Mattassi conferma il giudizio positivo

UDINE E' un giudizio positivo quello espresso dall' assessore regionale Giorgio Mattassi sui lavori della Conferenza nazionale dei trasporti che ha lo scopo di produrre, entro un anno, il nuovo Piano nazionale di settore.

«Il documento di avvio della conferenza, che vede coinvolti i Ministeri dei Trasporti, dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici - ha rilevato Mattassi - non solo tiene conto delle diverse competenze istituzionali ma punta al rilancio del trasporto via mare e su ferrovia: è un indirizzo che per il Friuli-Venezia Giulia ha un notevole interesse».

Formazione-scuola Già operativo il nuovo protocollo

UDINE Con la designazione da parte del Ministero della Pubblica Istruzione dei componenti di nomina statale che faranno parte dell'organo paritetico di gestione, entra nella fase operativa - afferma una nota della regione - il protocollo Scuola-Formazione professionale, sottoscritto il 16 aprile scorso a Roma, dal Ministro Luigi Berlinguer e dall'assessore regionale del Friuli-Venezia Giulia, Lodovico Sonego. «Il protocollo - si legge nel comunicato regionale - riguarda l'integrazione del sistema della formazione professionale (di competenza regionale) e quello della scuola (di competenza statale)».

Bloccati a Tarvisio otto clandestini tra romeni e serbi

UDINE I carabinieri di Tarvisio impegnati ieri notte in un' operazione anti clandestini, hanno fermato nei pressi del confine con l' Austria otto extracomunitari, sei romeni e due serbi, appena entrati in Italia attraverso i boschi.

I due serbi - a quanto si è saputo - sono stati portati nella Questura di Udine per le pratiche d' espulsione, mentre i sei romeni sono stati consegnati alle polizia confinaria austriaca. Prima di essere respinti - secondo i carabinieri - due dei romeni sono stati denunciati per ricettazione e per falso materiale, per essere stati trovati infatti in possesso di due passaporti slovacchi, risultati contraffati.

UDINE Una ragazzina di 12 anni, Laura Moretti, di Codroipo è morta sabato sera poco dopo essere stata investita da un'automobile a tre chilometri da casa, verso la quale si stava dirigendo in sella a una bicicletta, lungo la strada che l'abitato di Lonca a Passariano e quindi a Villa Manin, dopo aver passato la serata con la sorella maggiore e alcuni amici.

La giovane aveva appena imboccato l'ampio rettilineo che collega i due centri abitati quando è stata travolta dalla Renault condotta da Alberto Pramparo di Passariano. Sul posto sono subito giunti i soccorsi, ma per la piccola Laura non c'è stato nulla da fare. La ragazzina è deceduta poco dopo, a bordo dell'autoambulanza che si stava dirigendo a tutta velocità verso il più vicino ospedale.

E' l'auspicio, in vista del Giubileo, lanciato dal cardinale Achille Silvestrini durante una messa in basilica

Da Aquileia il messaggio di pace per l'Est

UDINE Aquileia, oggi una semplice cittadina al confine tra le province di Udine e Gorizia, ma snodo cruciale delle vie consolari per i Balcani al tempo dei Romani e sede per secoli di un potente patriarcato, potrebbe diventare il luogo simbolo di una riconciliazione nelle aree più martoriate dell' Europa centro-orientale, proponendosi al centro di un itinerario giubilare per i pellegrini provenienti da quei paesi. E' questo l'auspicio espresso ieri sera nella storica basilica dal cardinale Achille Silvestrini, prefetto della congregazione vaticana per le chiese orientali, durante una messa che, oltre a celebrare i patroni della diocesi, i santi Ermacora e Fortunato, ha chiuso un incontro di due giorni finalizzato alla preparazione del Giubileo e a cui hanno partecipato 40 delegati provenienti dall' Europa centrale e nord-orientale. «Aquileia, come osservatorio e come risonanza - ha affermato Silvestrini - è al crocevia delle difficoltà e delle tensioni etniche politiche dei popoli che si affacciano all' Adriatico; ogni iniziativa di aiuto, materiale e morale per affrettare la pace, per ristabilire la comprensione e la solidarietà è una priorità cristiana». Durante l' incontro - è stato riferito - non si è parlato di finanziamenti, ma sono stati creati i presupposti per favorire la partecipazione al Giubileo dei pellegrini dell' Europa del nord est. Alla solenne cerimonia di ieri sera hanno partecipato i vescovi delle quattro diocesi del Friuli-Venezia Giulia e quello di Vittorio Veneto, oltre a Vartan Kechichian, abate armeno dei Mechitarristi dell'isola di San Lazzaro, a Venezia. Tra le autorità civili, oltre al sindaco di Aquileia, era presente il presidente uscente della Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia, Giancarlo Cruder. «Ogni sacrificio che si consuma nel tempo in seno alla Chiesa e all' umanità - ha affermato il cardinale Silvestrini - è tesoro preziosissimo, quasi un rinnovarsi per questo passaggio epocale e giubilare». Il cardinale ha poi riconosciuto in Aquileia e nella sua opera «più che una giurisdizione, una vera maternità spirituale, animata da fervido lancio missionario, dalla professione vigile di una fede sicura e da un grande impegno pastorale fondato su una sensibilità umana particolarmente attenta alle vicende della vita».

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.28**
	tramonta alle	**20.53**
La Luna:	si leva alle	**23.15**
	cala alle	**9.37**

30.a settimana dell'anno, 194 giorni trascorsi, ne rimangono 171.

IL SANTO

Sant'Enrico

IL PROVERBIO

La superstizione è la religione degli spiriti deboli.

TEMPO

Temperatura:	**23,5** minima
	25,9 massima
Umidità:	**72** per cento
Pressione:	**1013,4** stazionaria
Cielo:	variabile
Vento:	**23,8** da Sud Ovest
Mare:	**25,4** gradi

MAREE

Alta:	ore	13.18	**+41**	cm
	ore	24.34	**+29**	cm
Bassa:	ore	6.31	**-57**	cm
	ore	19.08	**-16**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	14.03	**+40**	cm
Bassa:	ore	7.08	**-50**	cm

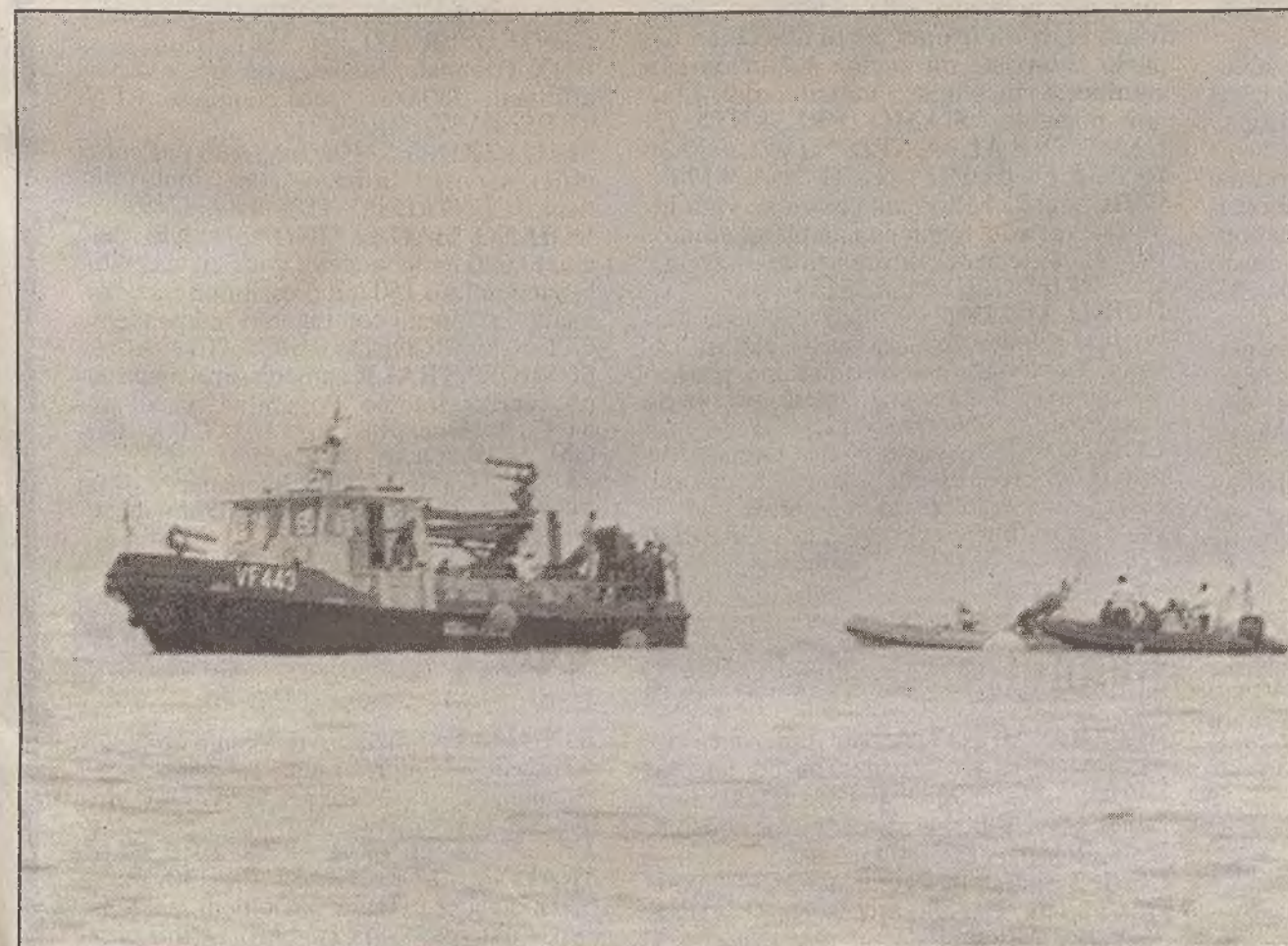
TRIESTE

Cronaca della città

È stata fatta brillare ieri alle 11.31 a cinque miglia dalla costa la mina tedesca rinvenuta sui fondali del Molo Venezia

Una colonna d'acqua di 250 metri

La spettacolare esplosione è avvenuta in mezzo al golfo tra Trieste e Grado

In alto la motobarca dei pompieri e i gommoni di artificieri e carabinieri, qui accanto l'elicottero che ha sorvolato a bassa quota la zona delle operazioni, sotto i mezzi dei carabinieri. Nella foto a destra: l'esplosione della mina.

E alla fine il boom c'è stato. Un boato sordo e una colonna d'acqua alta almeno 250 metri. Meno del previsto, ma, tanto per fare un paragone, alta quanto un palazzo, anzi un grattacielo di New York. L'esplosione della mina tedesca del tipo "Lcm" trovata durante le operazioni di bonifica dei fondali del molo Venezia, è avvenuta alle 11.31, a circa cinque miglia dalla costa, nel mezzo del golfo, tra Trieste e Grado. In un tratto di mare circondato dalle vedette di capitaneria, carabinieri, polizia e finanza e sorvolato da un elicottero a bassa quota, dove c'erano solo tanti e sfortunati pesci e attorno al punto "x" tre boe di segnalazione delle reti installate sicuramente prima di sabato.

Dalle rive quella colonna d'acqua si è vista con una certa difficoltà a causa della foschia che ha interessato tutto l'Alto Adriatico. E pensare che molti triestini fin dal primo mattino hanno scrutato con il binocolo l'orizzonte sperando di assistere al boom. Maledetta foschia, perchè visto da un miglio (questo era il limite di sicurezza) lo spettacolo è stato semplicemente grandioso: l'equivalente di dieci quintali di tritolo sprigiona una potenza esplosiva capace di radere al suolo mezza città.

Per questo motivo sabato quando gli artificieri del "Cerimat" di Padova, gli hanno fatto notare la pericolosità dell'ordigno, il prefetto Michele De Feis non ha indugiato un attimo. In tempo di record ha organizzato un'operazione che ha coinvolto tutte le forze di pubblica sicurezza operanti sul territorio. E ieri lo stesso De Feis, assieme al questore Vincenzo Santoro e al comandante della capitaneria Sergio De Stefano erano nella sala opertiva della Guardia costiera a coordinare le operazioni di brillamento. A bordo di una vedetta della capitaneria a metà mattinata sono anche andati in prossimità del punto "x" segnato da una boa bianca, dove la motobarca dei vigili del fuoco aveva lentamente trainato l'ordigno dal molo Venezia.

La potenza distruttiva sprigionatasi avrebbe potuto radere al suolo mezza città

Ma chi ha materialmente fatto brillare la mina tedesca sono stati gli artificieri dell'esercito. Hanno operato da un gommone. Su un altro c'erano i carabinieri subacquei. Erano le uniche barche assieme a quella dei vigili del fuoco vicino alla bomba nel tratto di mare off-limits. Su un gommone c'erano i marescialli Filippo Sturniolo e Sabato Poto e i tenenti colonnello Dario Ruffini e Giuseppe Porrino. Appoggiata sul fondo del gommone c'era una borsa con 12 chili di tritolo e alcuni detonatori. Vicino un altro gommone con quattro carabinieri del nucleo subacquei. I "pani" di tritolo sono stati fissati dai militari assieme ai detonatori alla superficie arrugginita della mina che poi è stata calata con la gru fissata sulla motobarca dei vigili del fuoco e tenuta a una profondità di 16 metri da alcuni particolari palloni. Alle 11.20 i gommoni si sono allontanati dalla bomba e si sono diretti fuori dall'area di pericolo. Alle 11.31 il maresciallo Sturniolo ha schiacciato il pulsante rosso del telecomando. Si è sentito prima un boato sordo e dopo pochi istanti si è alzata la colonna d'acqua che aveva una base di almeno duecento metri.

L'operazione era iniziata ieri mattina al molo Venezia. L'ordigno era stato appoggiato sulla banchina, l'altra mattina dopo il rinvenimento. Durante le 24 ore necessarie per organizzare il brillamento, la zona è stata vietata al transito. Ogni due ore sono montati di guardia a turno carabinieri, marinai della capitaneria e finanzieri. Pochi minuti dopo le 6 si è posizionata vicino al molo la motobarca dei vigili del fuoco. Gli artificieri hanno imbragato l'ordigno che lentamente è stato sollevato di qualche metro. Poi è stato fissato e gonfiato un pallone all'imbragatura di fili d'acciaio. A questo punto, erano circa le 8, la bomba è stata lentamente ammarata, con l'aiuto dei carabinieri subacquei, fino alla profondità di un paio di metri. Quindi pian piano è stata trascinata fino al punto prefissato. La motobarca dei pompieri per raggiungere la boa bianca con il suo pericolosissimo carico ha impiegato quasi tre ore, una velocità inferiore addirittura a quella di un... pedalò.

Da una vedetta della capitaneria è stato ammarato un gommone. A bordo si sono sistemati i quattro artificieri che portavano una borsa con il tritolo, i detonatori e il telecomando. Si è avvicinato alla motobarca dei vigili del fuoco. Gli ingranaggi della gru hanno cominciato a girare e l'ordigno e uscito dalla superficie dell'acqua. Ma c'è stato l'imprevisto. La bomba si è sganciata da un cavo dell'imbragatura e si è pericolosamente spostata su un lato. Dieci minuti di brivido per gli addetti che hanno faticato non poco a riagganciare il cavo in modo che la mina fosse in posizione orizzontale. A questo punto è stato nuovamente sistemato il pallone e le cariche di tritolo: un'operazione delicatissima. Alle 11.20 la carrucola ha fatto scendere la bomba fino alla profondità di 16 metri. Il cavo è stato staccato e la motobarca dei vigili ha avviato i motori, seguita dal gommone. «Avviso di pericolo», ha detto via radio un'artificiere. Dieci minuti dopo, l'esplosione.

Corrado Barbacini

Per togliersi la vita l'anziana ha usato un coltello da cucina

Donna di 75 anni si uccide facendo harakiri

La disgrazia è stata scoperta da una giovane nipote della vittima

Una gravissima emorragia interna la causa del decesso. Oscuri i motivi del drammatico gesto: non è stato trovato alcuno scritto chiarificatore

Harakiri, un coltello da cucina infilato nel ventre. Così l'altra sera un'anziana si è tolta la vita. La vittima del tragico gesto si chiamava Giustina Flego. Aveva 75 anni. A trovarla sulle scale dello stabile di via Cordaroli 2, riversa a terra in una pozza di sangue è stata poco dopo le 20 la nipote. La giovane ha chiamato subito il «118».

Ma il medico di servizio nell'ambulanza non ha potuto fare altro che constatare il decesso. In serata è arrivato il medico legale Fulvio Costantinides che ha attribuito la morte della donna a una gravissima emorragia interna provocata dalla ferita inferta con il coltello. Poi la solita prassi, i necrofori che hanno rimosso il cadavere e i rapporti, gli interrogatori dei poliziotti della squadra volante. Del fatto è stato informato il sostituto procuratore Giorgio Nicoli.

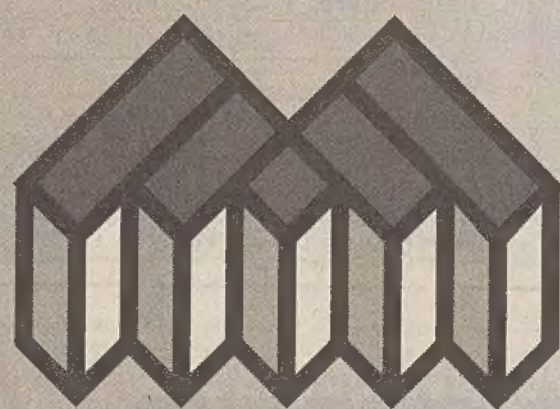
Un suicidio doloroso e inconsueto anche a Trieste, città in testa nella tragica classifica, dove sono purtroppo molti gli anziani che si tolgono la vita: negli ultimi tre anni sono stati 134.

Il harakiri era, secondo la tradizione giapponese, la condanna a morte dei samurai. Che piuttosto di essere giustiziati, eseguivano loro stessi la sentenza tagliandosi il ventre con la propria sciabola. Oppure un gesto di protesta messo in atto per dimostrare la propria buona fede, la propria coscienza.

Di lettere o messaggi i poliziotti non ne hanno trovati. Nè nell'appartamento, nè vicino al cadavere dell'anziana. Rimane il mistero di una morte dolorosa e assurda.

SE COMPRI

rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI

affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, tre volte alla settimana.

TEL. 366544

TEL. 382191

TEL. 660890

TEL. 310990

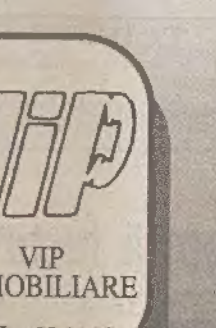
TEL. 635583

TEL. 366901

TEL. 362486

TEL. 360224

TEL. 766676

TEL. 630174

TEL. 224426 TEL. 634112

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

PARCO REVOLTELLA signorile panoramicissimo soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazza box. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SEMICENTRALE tranquillo cucina abitabile, due stanze grandi bagno poggiolo 2 cantine, CENTROSERVIZI 040/382191.

SEMICENTRALE atrio cucina abitabile grande matrimoniale bagno eventualmente arredato 60.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

100.000.000 PASCOLI adiacenze ristrutturato luminosissimo soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo CIVICA ROMANELLI 040/660890.

RINNOVATO RECENTEMENTE Ghirlandaio saloncino grande matrimoniale cucina abitabile arredata terrazzino con veranda bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 135.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

HERMET recente atrio soggiorno tinello cucinino stanza 2 servizi terrazzo cantina. GEOM. GERZEL 040/310990.

MADONNINA stabile moderno appartamento 50 mq ristrutturato, adatto anche ufficio ambulatorio. GEOM. GERZEL 040/310990.

VALMAURA luminoso monolocale 51 mq atrio cucina bagno w.c. ampia stanza. GEOM. GERZEL 040/310990.

MANSARDA centrale primo ingresso. 75 mq per viziati. Cucina e condizionatore annessi. Geom MARCOLIN 040/366901.

SIMPATICISSIMO appartamentino per chi vuol diventare Sangiacomino! Cucina soggiorno camera bagno poggiolo cantina. Condominio moderno con ascensore. Tranquillo e aperto. 98.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

DUINO in paese! Coccolissimo appartamentino bella minipalazzina. Cucinotto soggiornino camera bagno 50 mq + 2 terrazzini e box auto. Vera oasi di benessere! 175.000.000. Geom Marcolin 040/366901.

S. GIOVANNI (Dudovich) carinissimo appartamentino con box. Adattissimo single/coppiette amanti verde campagna e quiete. Cucina 2 camere bagno poggiolo atrio cantina. 150.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

70.000.000 via Istria vista mare: cucinino-soggiorno matrimoniale ripostiglio bagno III piano. PIZZARELLO 040/766676.

GINNASTICA palazzo ristrutturato a primo ingresso, miniappartamento cucina matrimoniale bagno autometano. Quadrifoglio 040/630174.

ZONA PUCCINI recente panoramico cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggiolo posto macchina riscaldamento autonomo ascensore. Quadrifoglio 040/630175.

GRETTA in casetta appartamento nuovo piccola metratura stanza soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio termoautonomo. Lire 50.000.000 + 630.000 mensili mutuo. GREBLO 362486.

GARIBALDI adiacenze discrete condizioni camera cucina doccia wc 50.000.000 VIP 040/631754.

SAN GIACOMO cucina salone cameretta bagno 60.000.000. VIP 040/634112.

PAISIELLO recente ultimo piano, luminoso, vista aperta, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno wc, veranda, ripostiglio; posto auto coperto. Lire 170.000.000. GEOM. GERZEL 040/310990.

CARINO e comodo alloggio con box. Via Udine. Cucinona, soggiorno, 2 camere, servizi separati. Totali 85 mq, incredibilmente tranquilli. Condominio d'epoca. Solamente 150.000.000!!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO Sottolongera. Vista verde a perdita d'occhio. Come in ferie!!! Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazza. Box macchina! Ascensore. 210.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ZONA SALUS in ottimo stabile recente appartamento soleggiatissimo piano alto salone matrimoniale stanza singola cucina abitabile bagno grande poggiolo vendesi. GRATTACIELO 040/635583.

GRETTA stupenda vista mare palazzina recente saloncino cucina 2 stanze doppi servizi terrazzo cantina 2 posti macchina condominiali 265.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

DUINO in palazzina circondata dal verde appartamento soleggiatissimo di 107 mq con terrazzone, grande cantina e box riscaldamento autonomo giardino condominiale. PIRAMIDE 040/360224.

OCCASIONE PRIMI INGRESSI centralissimi pronta consegna a 245.000.000 (2.130.000/mq) 115 mq finiture accurate con terrazza sul verde saloncino 2 stanze cucina abitabile bagno lavanderia ripostiglio. Possibilità parziale permuta con altra unità immobiliare. PIRAMIDE 040/360224.

FORNACE-S. GIUSTO soggiorno, 2 stanze, grande cucina, bagno, poggioli, 85 mq, 145.000.000. è possibile pagare interamente mediante mutuo 1.150.000 mensili, possibilità acquisto garage. PIZZARELLO 040/766676.

CORONEO-CARPISON tranquillo, molto soleggiato, ampio ingresso, salone 4,70 x 6,30, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno-wc, wc, terrazzino, ripostiglio, 118 mq, 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

S. LUIGI panoramico vista mare: soggiorno, 2 stanze, cucina, poggiolo, bagno, ripostiglio, III piano, cantina, posto auto, 220.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

APIARI condominio nuovo, primingresso rifinitissimo quinto piano con scorcio mare, 70 mq circa, porta blindata, con box auto, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GRETTA via Castelmonte, nuova trifamiliare panoramicissima con spaziosi appartamenti primingresso rifinitissimi composti da salone cucina 2 stanze, doppi servizi, terrazza, ognuno con ampio vano taverna giardinetto e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIUSTO recente condominio tranquillo, appartamento in ottime condizioni composto da ingresso cucina abitabile, soggiorno camera cameretta doppi servizi cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA GINNASTICA totalmente ristrutturato a primo ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MORERI condominio recente ottimamente rifinito e molto tranquillo, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno due poggioli cantina posto macchina condominiale. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIUSTO adiacenze da restaurare in stabile d'epoca soggiorno cucina due camere camerino servizi separati 95.000.000. VIP 040/634112.

NEGRELLI da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina cameretta bagno ripostiglio terrazza verandata cantina autometano 125.000.000. VIP 040/631754.

F. SEVERO adiacenze piano alto ascensore soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo più comproprietà di due negozi 150.000.000. VIP 040/634112.

MAOVAZ moderno civile buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiolo posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/631754.

ROSSETTI adiacenze recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati ripostiglio cantina autometano 190.000.000. VIP 040/634112.

CENTRALISSIMO adatto anche ufficio appartamento di 75 mq, ingresso 2 stanze cucina bagno servizio separato veranda. GREBLO 362486.

SAN VITO appartamento composto da 2 stanze, stanzetta, cucina abitabile con poggiolo, bagno wc e cantina. Lire 85.000.000. GREBLO 362486.

GHIRLANDAIO paraggi luminoso III piano costituito da grande stanza, stanzetta, cucina abitabile, wc, poggiolo e cantina. Lire 72.000.000. GREBLO 362486.

VIA ORSERA appartamento ultimo piano, 80 mq, tranquillo, panoramico: soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, due poggioli, vista mare Muggia, cantina, posto macchina coperto più posto esterno. Ottime condizioni, lire 190.000.000. RIVIERA 040/224426.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

CENTRALE tranquillissimo ristrutturato soggiorno cucina due stanze bagno autometano. 190.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

I INGRESSO SEMICENTRALI salone, 2 stanze, doppi servizi, cucina abitabile, ripostiglio, terrazzo, cantina, ascensore, posto auto o box, soluzioni su misura. CENTROSERVIZI 040/382191.

CIGOTTI 2 appartamenti 2/3 stanze cucina bagno occasione da 69.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA DELL'ISTRIA ZONA soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno con wc separato cantina 70.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

OCCASIONISSIMA D'ANNUNZIO adiacenze moderno 88 mq soggiorno 2 matrimoniali cucina ab. bagno balcone soffitta riscaldamento autonomo 140.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

AFFARE VIA COLOMBO rimodernato vista libera soggiorno con cucinotto matrimoniale ampia cameretta due bagni balcone riscaldamento ascensore 150.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

GIARDINO PUBBLICO soleggiato saloncino 2 stanze matrimoniali cucina bagno 2 balconi armadio a muro ripostiglio 200.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VENDESI NUDA PROPRIETÀ appartamento zona Rozzol, prezzo interessante; buon investimento. GEOM. GERZEL 040/310990.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

BARCOLA attico primingresso rifiniture pregiate vista golfo terrazza 80 mq. CASAPROGRAMMA 040-366544.

BELLISSIMO stabile d'epoca ristrutturato appartamento ampia metratura terrazzone 50 mq nel verde piano alto ascensore zona centralissima ma tranquilla. CENTROSERVIZI 040-382191.

PRIMO INGRESSO semicentrali salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio cantina terrazzo ascensore possibilità soluzioni su misura posto auto o box. CENTROSERVIZI 040-382191.

S. VITO, ROSSETTI soggiorno 3 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio cantina belle case d'epoca 90 mq da 120.000.000. CENTROSERVIZI 040-382191.

TRATTABILISSIMO ROSSETTI appartamento adatto anche ufficio o studio piano basso soggiorno 2 stanze stanzino con poggiolo cucina abitabile bagno. CIVICA ROMANELLI 040-660890.

RAFFINERIA soggiorno 3 stanze stanzino cucina abitabile bagno con wc separato stufe in maiolica ottimo prezzo 200.000.000. CIVICA ROMANELLI 040-660890.

CORONEO ALTA signorile moderno salone 3 ampie camere cucina abitabile 2 terrazze e balcone guardaroba ripostiglio doppi servizi cantina riscaldamento ascensore. CIVICA ROMANELLI 040-660890.

PIAZZA LIBERTÀ piano alto perfette condizioni in casa d'epoca signorile 135 mq salone 3 stanze cucina doppi servizi autometano ascensore. CIVICA ROMANELLI 040-660890.

NUOVA COSTRUZIONE 4 appartamenti panoramici signorili composti da salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ampie terrazze giardini propri riscaldamento autonomo ascensore ampi box e posti auto. CIVICA ROMANELLI 040-660890.

DONOTA ufficio vendita o affitto composto da 11 stanze tripli servizi adatto studio legale notarile commercialista dentistico. CIVICA ROMANELLI 040-660890.

PIAZZA GOLDONI in splendido palazzo d'epoca con ascensore 150 mq adattissimo sia abitazione che studio. Bel III piano. Riscaldamento autonomo. Splendida loggia! GEOM. MARCOLIN 040-366901.

SIGNORILE a 2 passi dal centro cucina salone 4 camere 3 bagni 170 mq + terrazzone di 60 mq + box soppalcato. Residenziale. Tutti i comforts. Eccezionalmente 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore. 190 mq mancanti solo delle rifiniture. Bellissime e particolarmente movimentate (soppalchino). Scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

MANSARDE CENTRALI splendido condominio protetto dalle Belle Arti. Ristrutturazione totale. Ascensore. 120/130 mq al grezzo. Bellissimo effetto luce e movimento tetto. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

CENTRALISSIMO splendido condominio completamente ristrutturato cucina soggiorno 3 camere 2 bagni 125 mq anche al grezzo ascensore primo ingresso abitazione oppure studio. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

SCORCOLA BASSA. Bellissimo d'epoca ristrutturato cucina salone 4 camere 3 bagni ripostigli 200 mq + terrazza 60 mq tutto rifinitissimo e prestigioso. Riscaldamento autonomo. Sconto estimatori!! GEOM. MARCOLIN 040-366901.

PIANO ALTO splendido centrale. Cucina bel soggiorno con terrazzino 3 camere grande bagno atrio ripostiglio tutto rifatto 8 mesi fa. Vera leccornia. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

CENTRALISSIMA ZONA PEDONALE III piano (ultimo) con ascensore bel condominio d'epoca 150 mq particolarmente tranquilli e luminosi da riammodernare. Ricercatori/amanti comodità 250.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

ZONA UNIVERSITÀ in elegante casa recente appartamento: salone cucinino con soggiorno 3 stanze 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 134 mq. 198.000.000. PIRAMIDE 040-360224.

BONOMEA-BRUNI zona verde tranquilla vista: salone 3 stanze cucina terrazze 2 bagni completi taverna 180 mq box auto e possibilità parcheggio. PIZZARELLO 040-766676.

S. FRANCESCO INIZIO I piano salone 6 stanze cucina servizi 220 mq 280.000.000. PIZZARELLO 040-766676.

GALILEI attico recente salone 52 mq con caminetto e terrazza 36 mq 2 stanze stanzetta cucina 2 bagni 2 ripostigli possibilità posto auto in affitto 350.000.000. PIZZARELLO 040-766676.

FILZI in bello stabile salone 5 stanze cucina bagno-wc wc IV piano riscaldamento ascensore 185 mq 240.000.000. PIZZARELLO 040-766676.

GRETTA in palazzina recente in ottime condizioni parziale vista mare salone cucina abitabile due matrimoniali singola doppi servizi terrazze poggioli cantina posto auto termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040-630174.

ZONA VICO luminosissimo quinto piano con ascensore riscaldamento centralizzato ingresso cucinino con tinello tre stanze servizi ripostiglio 3 poggioli. QUADRIFOGLIO 040-630175.

SCORCOLA recente panoramicissimo ampio appartamento divisibile in due enti da 195 mq e da 160 mq con possibilità mansardina con grande terrazza più cantine e box auto. Ulteriori informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040-630174.

RIVE particolare appartamento di 240 mq circa piano nobile con balconi vista mare in bel palazzo d'epoca con ascensore autometano. QUADRIFOGLIO 040-630175.

CRISPI alta signorile palazzina d'epoca appartamento con ampia terrazza cucina grande salone 4 stanze bagni cantina box. QUADRIFOGLIO 040-630174.

ROZZOL nel verde sala da pranzo salotto cucina due camere servizi separati ampia cantina autometano posti auto condominiali 240.000.000. VIP 040-624112.

STAZIONE adiacenze vista aperta stabile signorile salone cucina quattro camere due camerette doppi servizi ottimo come abitazione ufficio 395.000.000. VIP 040-631754.

CENTRALE appartamento ultimo piano grande metratura come primingresso ascensore due zone notte due bagni zona giorno di 70 mq terrazza a vasca 20 mq lisciaia altezza max 5,5 m prezzo impegnativo. RIVIERA 040-224426.

VILLE E CASETTE

STABILE INTERO F. Severo ottimo investimento 10 appartamenti da 60 mq. CENTROSERVIZI 040/382191.

CASETTA via Commerciale alta notevolmente ampliabile splendido giardino tutto su un livello accesso macchina 280.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

ALTIPIANO villa ampia metratura su 2 livelli con possibilità miniappartamento indipendente ampio terreno proprio ed eventuale ulteriore terreno edificabile adiacente. CENTROSERVIZI 040/382191.

VILLETTA BIFAMILIARE con 2 appartamenti identici composti ciascuno da 2 stanze angolo cottura bagno 1100 mq. terreno edificabile con edificazione diretta per ulteriori 400 mq. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SCARLICCHIO villa singola con 440 mq. di giardino soggiorno 2 stanze matrimoniali cucina abitabile bagno garage cantina soffitta. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

AURISINA VILLA nuovissima con intonaco tetto e finestre ed impianti finiti interni al grezzo composta al piano terra da soggiorno cucina bagno ripostiglio al primo piano 2 stanze stanzino bagno al secondo piano 2 stanze mansardate bagni 618 mq. di giardino. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

COMMERCIALE VILLETTA a schiera primo ingresso 160 mq + cantina box e giardinettino. Rarità! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CARSO villa recente rifinitissima con ampio giardino autorimessa taverna con caminetto salone tre stanze tre bagni mansarda terrazzi trattative riservate. GRATTACIELO 040/635583.

MUGGIA a 2 passi dal centro posizione tranquilla graziosissimo appartamento con taverna in piccola palazzina recentissima con ampio giardino di proprietà cucina saloncino 2 stanze 2 bagni cantina box accessibile dall'alloggio 359.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

DUINO casetta su 2 piani con terrazzone giardino e bosco 870 mq con annessa dependance da ristrutturare 360.000.000 possibilità vendita frazionata a 240.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

BELLA VILLA D'EPOCA zona Lamarmora – Rossetti con giardino alberato e cortile carrabile 200 mq + 100 mq cantina – taverna. PIZZARELLO 040/766676.

«IL BORGO» A MALCHINA: villini nuovi costruiti con materiali ecologici rimanendo nel tipico stile carsico su 2 livelli con giardini propri posto macchina coperto composte da cucina saloncino con caminetto ripostiglio 3 matrimoniali 3 bagni poggiolo. SIAMO PRESENTI IN CANTIERE AL LUNEDI' DALLE 17.30 IN POI. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GRIGNANO bellissima posizione villa indipendente su 2 livelli con ampio giardino e box da sistemare. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.

DUINO-AURISINA villino a schiera nuovissimo salone cucina doppi servizi tre camere mansardate taverna giardino proprio 200 mq. posto macchina coperto prezzo da concordare. VIP 040/634112.

CONTOVELLO caratteristica indipendente disposta su 2 livelli 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi cantina cortile con vista scorcio mare e posto auto. GREBLO 362486.

LOCAZIONI

APPARTAMENTI arredati varie zone, soggiorno, cucina, 1 o 2 stanze, bagno, poggiolo, ascensore, da 900.000 a 1.280.000, liberi subito o da settembre, ma già visionabili. CENTROSERVIZI, 040/382191.

UFFICI centrali da 4, 6, 9 stanze, bagno, ripostigli, ottimi stabili, ascensore. CENTROSERVIZI, 040/382191.

SCORCOLA 2 stanze ammobiliate massimo 3 studenti, 250.000 a stanza. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

CAMPI ELISI zona patti in deroga tinello, cucinino, matrimoniale, 400.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

DE AMICIS arredato non residenti, 2 stanze, cucina, bagno esterno, 400.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

IPPODROMO arredato stanza cucina bagno 2 poggioli riscaldamento ascensore, 480.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

VIA DEI PORTA e ZELIK appartamenti patti in deroga, soggiorno, una stanza, cucina, bagno, poggiolo, cantina, tutti i comfort, da 600.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

MONTECUCCO E SAN MICHELE appartamenti 3-4 stanze, bagno, cucina, balcone, da 650.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

APPARTAMENTI SIGNORILI adatti funzionari zona San Giusto, Battisti, San Giovanni, salone, 2 stanze, cucina, servizi, arredati, tutti i comfort, da Lire 1.000.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

SUPER PANORAMICO patti in deroga saloncino, matrimoniale, 3 camerette, cucina, tripli servizi, terrazza, taverna con caminetto, giardino, 2.500.000 compreso spese condominiali. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

ZONA PROSECCO in recente villa trifamiliare, appartamento con ingresso indipendente, salone, cucina, 2 stanze, bagno, wc, terrazzo, veranda, porticato, giardino e box. GEOM. GERZEL, 040/310990.

ZONA SISTIANA villa indipendente 3 livelli, ampio giardino, atrio, salone, 55 mq, cucina, 5 stanze, mansarda, 4 bagni, terrazzo, box; ottime condizioni. Trattative riservate. GEOM. GERZEL, 040/310990.

MUGGIA CENTRO monolocale con antibagno e bagno, non residenti, 450.000 mensili. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.

S. GIACOMO affittasi alloggio arredato camera, cameretta, cucina, bagno, buone condizioni, autometano, 650.000. PIRAMIDE, 040/360224.

S. VITO adiacenze affittasi amatoriale appartamento elegantemente arredato con suggestiva vista tetti e mare, cucinotto, saloncino, camera, bagno, autometano, 800.000 mensili. PIRAMIDE, 040/360224.

LOCALE MAGAZZINO S. MARCO affittasi posizione di passaggio 70 mq 500.000. PIRAMIDE, 040/360224.

SAN GIOVANNI appartamento in zona servita composto da matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio e poggiolo. Lire 600.000 più spese. GREBLO, 040/362486.

OPICINA in casa nel verde, appartamento ammobiliato mq 100: zona giorno, matrimoniale, cameretta, studiolo, bagno, terrazza, giardino. Per non residenti, max tre persone. RIVIERA, 040/224426.

TERRENI

SISTIANA 857 mq pianeggiante recintato con acqua luce gas e fognatura con studio per costruzione villa di 228 mq. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

MUGGIA varie posizioni, lotti di terreno edificabile di diverse metrature e caratteristiche. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.

CHIAMPORE villa al grezzo (muri perimetrali e tetto) su 950 mq di terreno, 90 mq per piano, ampio seminterrato e mansarda, occasione! MUGGIA IMMOBILIARE, 040/275118.

MAGAZZINI E BOX

MAGAZZINO 400 mq con accesso camion, servizi, zona via Svevo, vendiamo. CENTROSERVIZI, 040/382191.

BOX Tribunale, Battisti, con luce e acqua, affittiamo 280.000, spese comprese. CENTROSERVIZI, 040/382191.

MAGAZZINO S. Giacomo 180 mq con 2 uffici, servizio, in buone condizioni, affittiamo. CENTROSERVIZI, 040/382191.

ROIANO MAGAZZINO splendido vano unico, 600 mq con annessi uffici, accedibile camion fino 150 q.li. Possibilità frazionamento in 2 locali con ingressi indipendenti. GEOM.MARCOLIN, 040/366901.

SEMICENTRALE comodissimo magazzino, servizio interno. Possibilità introduzione 4 macchine, 100 mq, 110.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

ZONA D'ANNUNZIO magazzino 1300 mq ottimo investimento, alto reddito. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

AZIENDE

RINOMATA: pizzeria-ristorante con giardino cedesi compreso muri avviamento arredamento. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

ABBIGLIAMENTI CALZATURE, CENTRALISSIMI/CENTRALI da 130 mq a 600 mq anche c. Italia, p. Goldoni, via Mazzini, Ponterosso, via Roma!!! Ottimi prezzi!!! Splendide posizioni!! Altro INTIMO e BAMBINO bel negozio d'angolo, avviatissimo. Altro S. GIACOMO piccolino. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

OSTERIA CON CUCINA-BIRRERIA posizione indovinatissima nel centro storico, 70.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

MAZZINI cedesi licenza avviamento negozio d'abbigliamento, posizione di forte passaggio. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

CENTRALE licenza avviamento arredamento attività FOTOGRAFO incluso proprietà muri prezzo da concordare. VIP, 040/631754.

VIDEOTECA prestigiosa, con vendita audiovisivi, posizione centrale, vastissima clientela fidelizzata. Trattative riservate solo presso nostri uffici. GREBLO, 362486.

EDICOLA rivendita giornali ottimamente avviata in posizione centrale vendesi. Lire 70.000.000. GREBLO, 362486.

TIPICO RISTORANTE ottimamente avviato interessante posizione centrale vendesi, Ulteriori informazioni previo appuntamento. GREBLO, 362486.

GRADO PINETA bar gelateria aperto tutto l'anno buon avviamento interamente attrezzato con sala biliardo e spazio esterno vendesi. GREBLO, 362486.

LOCALI

LOCALI via Ginnastica 90 - 105 mq. più ampio soppalco servizio affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

ROTONDA BOSCHETTO locale arredato perfetto 30 mq con 80 mq di magazzino tutto a norma 140.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SAN GIUSTO affittasi ampi magazzini con scoperto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CENTRALISSIMI MURI locale d'affari vendesi 300 mq bellissime vetrine piano stradale via di primaria importanza. Adattissimo qualsiasi attività. Prezzo adeguato. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CAMPI ELISI locale d'affari/box 29 mq soppalcabile ottimo sia come ufficio magazzino o box con vetrina interna ed acqua 39.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

PIAZZALE CARLO ALBERTO magazzino-garage 300 mq. con 3 passi carrai e ufficio 20 mq vendesi. PIZZARELLO 040/766676.

LOCALI S. FRANCESCO adatti negozio o ufficio 110 mq. prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.

GHIRLANDAIO locale al piano stradale con ampie vetrine 160 mq. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SETTEFONTANE paraggi locale di 47 mq. ottime condizioni con vetrine + magazzino di 43 mq e wc. Libero agosto 98 affittasi. GREBLO 362486.

TURISTICI

PIANCAVALLO coccolissimo, angolo cottura, soggiornino, atrio, matrimoniale, bagno e altra simpaticissima camera in soppalco, poggiolo, ripostiglio. Arredato. Bel condominio. Solo 80.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

PRATO CARNICO località Sostasio. In tipica casetta carnica di soli 3 alloggi, vendesi in 2.o piano: soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio e box. In più 2500 mq terreno attiguo parzialmente edificabile. 145.000.000 tutto. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

Arrivata l'estate diverse sale cittadine hanno chiuso i battenti - Meglio un bel bagno

Cinema, la concorrenza vien dal mare

Col caldo vanno bene solo le proiezioni all'aperto o in locali con aria condizionata

E dal prossimo anno sarà ancora peggio. Anche le catene di distribuzione chiudono per ferie, facendo così mancare il necessario rifornimento di pellicole

Abitanti più di 200 mila, cinema in attività quattro (due dei quali all'aperto). La media che ne risulta è perlomeno sconsolante. La crisi del cinema, diffusa nell'intero Paese, a Trieste ha questi connotati. E per fortuna (o per sfortuna, dipende dai punti di vista) gli appassionati sono pochissimi, al punto che, a partire dall'estate '99 si assisterà a una ulteriore chiusura estiva di sale.

«Dall'estate del prossimo anno chiuderanno i battenti per più di un mese – afferma con decisione Maria Grazia Cisotto, direttrice di due sale, l'Excelsior e la Azzurra – perché la clientela abituale, con l'arrivo del caldo, abbandona l'abitudine di andare al cinema».

«Del resto - aggiunge - anche le catene di distribuzione, sia grandi sia piccole, da tempo hanno iniziato una prassi che consiste nel chiudere i rubinetti a partire già da giugno, per riattivarli a ottobre».

«Perciò - prosegue sconsolata - non abbiamo altra scelta: andare in ferie, prolungate, anche noi».

E dire che le sale sono ormai praticamente tutte dotate di impianti di condizionamento dell'aria, al punto che al cinema si gode una temperatura molto gradevole. Ma evidentemente la passione, d'estate, almeno per ciò che concerne le sale chiuse, non attecchisce.

Diverso il panorama, anche se non bisogna eccedere nell'ottimismo, per i cinema stagionali all'aperto: «L'affluenza è buona – afferma Mario De Luyk, titolare dell'Arena Ariston, che alterna la sala d'inverno alle proiezioni "a cielo aperto" dell'estate – nonostante una certa crisi stia in effetti attanagliando il cinema.

«Dal nostro punto di vista - prosegue - possiamo ritenerci soddisfatti, sia sotto il profilo delle presenze, sia sotto quello della qualità».

«Per scelta, infatti – spiega ancora De Luyk –, alterniamo una programmazione piuttosto leggera e abbordabile da tutti a titoli un po' più impegnativi, e il risultato è sempre significativo. Bisogna in ogni caso ricordare che Trieste è una città di mare, che come tale, d'estate offre delle alternative molto piacevoli, perciò la situazione va sempre analizzata filtrandola attraverso questa particolare prospettiva.

«Diversamente accade in città interne – conclude il titolare dell'Ariston – dove il cinema rappresenta spesso una delle poche possibilità di intrattenimento».

Qualcuno, come i responsabili del cinema Alcione, hanno sperimentato quest'anno un filone nuovo: quello dei film italiani «in difficoltà», cioè pellicole che non hanno beneficiato di particolari favori dalla critica o dai circuiti maggiori e che vengono riproposte durante l'estate. Ma anche in questo caso sembra che solo i cosiddetti «irriducibili» abbiano colto il messaggio.

Sulla linea dell'Arena Ariston anche l'altro cinema all'aperto, il Giardino pubblico, storico appuntamento estivo per i triestini alla ricerca del fresco: una programmazione piuttosto agile, caratterizzata da film di sicura presa su grandi e piccini, ne garantiscono il successo. Le presenze infatti sono più o meno in linea con le previsioni e sulla falsariga degli anni precedenti.

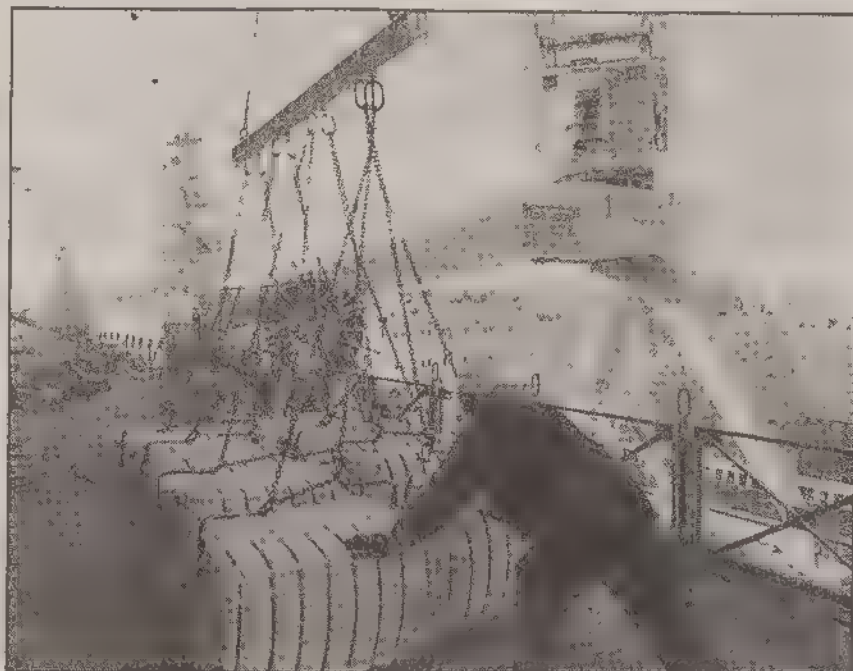
Rimane in ogni caso una considerazione da fare: chi è veramente appassionato di cinema, d'estate a Trieste si trova in difficoltà.

Ugo Salvini

Commenti dei sindacati dopo la nascita di un Comitato «autonomo» in porto

La Cgil critica, la Uil plaude

La Filt però ha proposto la rielezione dei vertici entro la fine del mese

Defezione di iscritti dalla Filt-Cgil in ambito portuale? Il sindacato replica alla notizia secondo cui in porto si sarebbe formato un comitato «autonomo e spontaneo», definendo i dati «contraddittori rispetto alla realtà», e precisando: «E' vero che inizialmente c'è stata una defezione di circa una settantina di lavoratori, ma è altrettanto vero che nel giro di pochi giorni una ventina di questi, accortisi che, come si suol dire nel vernacolo locale, "le ciacole non fa fritole", è tornata a iscriversi alla Filt Cgil». La quale, nella ricerca di un confronto, ha proposto la rielezione dei propri vertici entro la fine del mese.

Anche la Uil prende posizione, da un lato dicendo di non aver subito perdite di iscritti alla nascita della nuova organizzazione, e dall'altro dando «pieno sostegno alle iniziative che il Comitato sta assumendo e assumerà a tutela dei lavoratori portuali. Riteniamo infatti - aggiunge il comunicato della Uil regionale, firmato dal segretario generale Luca Visentini - che la costituzione di questo Comitato, oltre che rappresentare una significativa novità rispetto al passato all'interno della Compagnia portuale, contribuirà a stimolare l'azione delle organizzazioni sindacali che evidentemente fino a oggi non sono state sufficientemente attente».

La Uil precisa anche di aver avuto numerosi incontri con il neocostituito Comitato, a livello regionale e provinciale, nel corso del quale «abbiamo tentato di prospettare - scrive Visentini - alcune possibili soluzioni per i problemi dei lavoratori della Compagnia».

Di strumentalizzazione a buon mercato dello stato di demotivazione e di stanchezza dei lavoratori parla invece la Cgil, ricordando il pesante disagio che i portuali hanno dovuto sopportare in questi anni (e senza ricambio generazionale) e contemporaneamente il ruolo della stessa Filt Cgil, «che più di tutti sta lavorando in campo nazionale per un contratto unico dei lavoratori portuali, facendosi promotrice della costituzione del fondo per accompagnare - dice la nota - dignitosamente all'età pensionabile quei lavoratori resi inabili da un'attività usurante come quella del portuale».

Si ricorda inoltre l'impegno del sindacato per far rispettare «leggi e regole della sicurezza dinanzi a innumerevoli attacchi e violazioni delle norme a danno dei lavoratori, né bisogna dimenticare - prosegue la Filt-Cgil - l'impegno preso anche di fronte al portavoce del Comitato spontaneo dal segretario della Filt, Mario Sommariva, e dal responsabile nazionale per i portuali, Gianfranco Angusti, di forzare presso il governo l'applicazione delle norme su lavoro usurante, delle agevolazioni previste per chi manipolava amianto e del regolamento nazionale sulla prevenzione e sicurezza nei porti».

La Federfarma locale nettamente contraria alla liberalizzazione

L'Antitrust mette in allarme il mondo delle farmacie

Liberalizzare, sì o no. Il mondo delle farmacie triestine, coinvolte dalla polemica innescata a livello nazionale dalle proposte dell'Antitrust, è in fermento. L'Autorità garante della concorrenza si è fatta paladina di una campagna stampa sull'intero territorio nazionale, stando alla quale bisognerebbe eliminare l'esclusività della vendita dei medicinali da banco, modificare la regolamentazione numerica delle farmacie, abolire i vincoli di orario e della pubblicità.

«Non siamo assolutamente d'accordo - replica Maria Luisa Bruna, presidente della Federfarma locale, l'associazione di categoria che raggruppa i titolari di farmacie -, sia per una questione di principio, sia per un fatto legato alla territorialità. L'Italia - spiega - è come se fosse divisa in due, nel senso che, mentre al Sud esiste realmente una carenza di servizi, causata anche dal fatto che il ministero competente non ha provveduto con regolarità a fare i necessari concorsi, al Nord il sistema funziona. A Trieste in particolare - dice ancora Maria Luisa Bruna - non ci sono mai stati lamentele o problemi specifici». La presidente della Federfarma è molto chiara anche sulle tematiche di principio: «L'Antitrust vorrebbe ingigantire il numero delle farmacie - precisa -, ma ciò facendo aumenterebbe in proporzione il consumo di farmaci e non si risolverebbe nulla. Oggi - conclude la Bruna - la farmacia è un'azienda che, come tale, deve fare volumi perchè i margini si sono ridotti. Recentemente poi abbiamo addirittura ridotto le ferie proprio per rispondere ancor meglio alle esigenze dell'utenza».

«Aumentando il numero dei punti vendita, sale il consumo di medicine». Un titolare: «Salute a rischio se diventiamo supermercati»

«Il problema a mio avviso è diverso - spiega Massimiliano Du Ban, un altro dei farmacisti giovani della città -, nel senso che bisogna capire che cosa si vuole veramente dal servizio farmaceutico: una consulenza di qualità, oppure trasformare tutto in grandi banconi da supermercato, dove la gente fa ciò che vuole della propria salute, con gli inevitabili rischi che ne conseguirebbero».

A dar man forte ai farmacisti è recentemente intervenuta anche Rosy Bindi, ministro della Sanità: «Mi schiero subito dalla parte opposta dei cosiddetti liberisti - ha affermato nel corso di un convegno svoltosi ad Arezzo -, ma bisognerà passare in rassegna ogni punto, per renderlo più funzionale al servizio che la farmacia deve assolvere».

«L'eliminazione del monopolio - risponde l'Antitrust - sarebbe di vantaggio per il consumatore, che potrebbe avere un più facile e verosimilmente meno costoso accessi a questo tipo di prodotti».

Ugo Salvini

Intitolato ai due magistrati assassinati il circolo «L'Italia dei valori»

Con Falcone e Borsellino per una giustizia autonoma

Il circolo territoriale de «L'Italia dei valori», il movimento presieduto dal senatore Antonio Di Pietro, è stato intitolato a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. La decisione è stata presa nel corso dell'ultima assemblea. Le ragioni di questa scelta sono duplici: da un lato l'opportunità di ricordare anche a Trieste le figure di due giudici assassinati dalla mafia, dall'altro quello di evidenziare l'impegno del movimento nel difendere l'autonomia e l'indipendenza della magistratura «da mesi - afferma Maurizio Fogar - sotto un crescente attacco da una parte rilevante del mondo politico e che in questi ultimi giorni ha raggiunto l'indecoroso culmine con la richiesta, che apparirebbe ridicola se non fosse estremamente pericolosa per i principi democratici del nostro Paese, di istituire una commissione d'inchiesta parlamentare sull'operato dei magistrati che hanno scoperchiato il malaffare di tangentopoli e dell'intreccio malavitoso tra potere politico, potere economico e criminalità organizzata».

Con questa scelta gli aderenti al circolo territoriale de «L'Italia dei valori» ribadiscono con forza «come una delle finalità del movimento sia quella di rinnovare la politica nel rispetto di alcune regole fondamentali, tra le prime - aggiunge Maurizio Fogar - quella che sancisce il il rispetto per l'indipendenza dei magistrati e l'obbligatorietà dell'azione penale nei confronti di chicchessia, dal semplice cittadino al potente di turno». «E spiace notare - prosegue Fogar - che anche da alcuni settori della coalizione dell'Ulivo emerga talvolta la tentazione di fare di uno dei principi fondamentali di una società civile, la giustizia, merce di scambio per accordi di bassa politica». E proprio su questi temi il circolo «Falcone-Borsellino» ha intenzione di impegnarsi con alcune iniziative pubbliche subito dopo la pausa estiva.

Popolare di Novara

Per 500 studenti lezione di Euro con gli esperti di una banca

Cinque scuole elementari e tre medie, per un totale di 500 studenti, hanno seguito l'attività di informazione sulla futura moneta europea, l'Euro, fornita dalla filiale di Trieste della Banca popolare di Novara nell'ambito di un progetto nazionale dell'istituto di credito.

«Il successo dell'iniziativa - dice un comunicato - è da ascrivere alla convinta collaborazione del corpo insegnante e delle direzioni didattiche». Il corso è stato preparato dalla banca in collaborazione con un gruppo editoriale specializzato anche in testi scolastici.

IN BREVE

Scade oggi il termine per le domande

Volontari in ferma breve: seicento posti per la Guardia di finanza

Scadono oggi i termini per la presentazione della domanda da inoltrare al Distretto militare o alla Capitaneria di porto per l'arruolamento riservato a 10.251 volontari in ferma breve nelle Forze armate, di cui 600 posti riguardano il successivo passaggio nella carriera iniziale della Guardia di finanza. Possono accedere giovani tra i 17 e i 22 anni, alti almeno un metro e 65, celibi o vedovi e comunque senza figli, in possesso di titolo di studio conferito dalla scuola dell'obbligo e con un profilo psicofisico previsto per l'impiego nelle Forze armate in qualità di volontario in servizio permanente. Informazioni ai Distretti militari e ai Comandi della Guardia di finanza.

Forza nuova fa pulizia in piazzale De Gasperi dopo le proteste di un centinaio di cittadini

Forza nuova ha pulito il giardino di piazzale De Gasperi, ha trovato lì una siringa usata, ha chiamato gli addetti della Nettezza urbana e ha accolto al proprio banchetto la gente del rione, ricordando, in un comunicato, che un centinaio di persone aveva scritto una lettera di protesta «per le condizioni in cui versa l'area». Il responsabile cittadino ha parlato fra l'altro della battaglia contro la legalizzazione delle sostanze stupefacenti e della costituzione di cooperative per creare nuovi posti di lavoro.

Il Movimento sociale-Fiamma tricolore ha aperto una propria sede: è in via Palestrina

Il Movimento sociale-Fiamma tricolore ha aperto una sede a Trieste. Alla presenza del coordinatore regionale Ernesto Pezzetta e di oltre un centinaio di iscritti e simpatizzanti - informa una nota - il segretario provinciale Manlio Portolan ha ribadito che l'apertura della sede «rappresenta il primo passo per il rilancio della presenza della Fiamma a Trieste». L'inaugurazione ufficiale avverrà in settembre. Intanto la sede (via Palestrina 3) è aperta lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20.

Artigiani e commercianti, queste le scadenze per pagare i contributi (saldo e acconto)

Artigiani e commercianti titolari di partita Iva che devono versare i contributi a saldo per il '97 e il primo acconto del '98 e non vi abbiano provveduto entro il 19 giugno, possono farlo entro mercoledì 15. Con i contributi dovuti, devono pagare in questo caso anche una maggiorazione dello 0,50 per cento. Chi non ha partita Iva deve versare l'acconto per il '98 entro il 20 luglio. Saldo '97 (che andava pagato entro il 9) e acconto '98 si possono prorogare al 4 agosto con una maggiorazione dello 0,50 per cento.

ORE DELLA CITTÀ

Festa dell'Alabarda

Oggi alla «Festa dell'alabarda» organizzata dal Fronte Giuliano sul molo Pescheria suonerà la «Witz Orchestra». Dalle 18 si potranno gustare diverse specialità a base di pesce e carne alla griglia nei chioschi enogastronomici.

Carnevale muggesano

Nell'ambito dell'iniziativa «Carnevale muggesano» la compagnia «Lampo» vi aspetta per gustare le sue specialità enogastronomiche e ascoltare buona musica nel suo chiosco situato nei pressi della palazzina della Vela.

Mostra di Cianciolo

Domani alle 18 verrà inaugurata la mostra postuma di Vincenzo Cianciolo al padiglione dell'Arac nel Giardino pubblico «M. de Tommasini» in via Giulia n. 2 che rimarrà aperta dal 15 luglio al 2 agosto, con orario 10-13 e 17-20. La mostra si prefigge uno scopo benefico in quanto i proventi ricavati dalla vendita dei quadri saranno devoluti a favore dell'Anglat (Associazione nazionale guida legislazioni handicappati trasporti) delegazione provinciale di Trieste.

FARMACIE

Dal 13 luglio al 18 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Ginnastica 44, tel. 764943; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; piazzale Monte Re 3 - Opicina, tel. 213718 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Ginnastica 44; piazzale Valmaura 11; campo S. Giacomo 1, tel. 639749; piazzale Monte Re 3 - Opicina (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: campo San Giacomo 1.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televita.

TRENI STORICI

Viaggio indietro nel tempo

Sulla ferrovia a scartamento ridotto della Valle della Mur (Stiria) sopravvive funzionante l'ultima locomotiva austriaca tipo «U», un tempo in servizio sulla Trieste-Buie-Parenzo (chiusa al servizio nell'agosto 1935). La «U 40», costruita dalle officine di Wiener Neustadt nel 1908, fu per vari anni impiegata sulla «Parenzana» assieme a varie unità gemelle ed è tuttora in servizio per treni turistici. I volontari del Museo ferroviario di Campo Marzio hanno visitato la «veterana» e, con lei, fatto un viaggio indietro nel tempo.

Oratorio salesiano

All'Oratorio salesiano la «Proposta estate ragazzi '98» ha oltrepassato il giro di boa e si prepara ai fuochi d'artificio finali. Il calendario della 4.a e 5.a settimana prevede per oggi le seguenti manifestazioni: esibizione di tiro con l'arco del Gruppo arcieri; domani tradizionale gita a Gardaland; mercoledì spettacolo delle «gazze ladre» ammaestrate e venerdì, al mattino, spettacolo in piazza di tutti i ragazzi e, al pomeriggio, giochi e spettacolo finale nel teatro dell'oratorio.

Museo Sartorio

La direzione dei Civici musei di storia e arte di Trieste comunica che a partire da domani il Civico museo Sartorio di largo Papa Giovanni XXIII n. 1 resterà chiuso al pubblico per l'allestimento della mostra «Famiglie ebraiche a Trieste 1814-1914» che si inaugurerà il 31.7.'98 nell'ambito della manifestazione «Shalom Trieste».

Orchestra Verdi

Oggi, alle 21, in piazza dell'Unità, la civica orchestra di fiati «Verdi» darà il via alla serie dei concerti del lunedì organizzati dal Comune. La kermesse sarà caratterizzata da un'importante novità ideata per accondiscendere alle svariate richieste del pubblico. Si è pensato di articolare ogni concerto in due tempi: uno con repertorio tradizionale, l'altro a temi di specifici filoni musicali. Prima serata: il maestro Fulvio Dose e la «Verdi» proporranno le musiche da film con l'esecuzione delle colonne sonore di Robin Hood, La mia Africa, Mission impossible e James Bond 007. seconda parte: repertorio classico (brani di Brahms, Beethoven e Meyerbeer).

Ballo sotto le stelle

Sabato il Circolo marina mercantile «N. Sauro» di viale Miramare 40, organizza per i propri soci il ballo annuale. Prenotazioni in sede entro venerdì alle 18.

Gioventù musicale

Per il Festival internazionale di Linz (15/17 settembre) sono disponibili 4 posti per soci, amici e simpatizzanti. In programma 2 concerti, visita alla celebre Abbazia di Sankt Florian e sosta prolungata a Salisburgo. Telefonare al numero 040/367886 signora Simonetta.

Casa «Stella del mare»

La casa dell'accoglienza «Stella del mare», nel terzo anniversario della morte, ricorda suor Luciana Dalle Vedove, infaticabile animatrice e direttrice per lunghi anni. La celebrazione eucaristica avrà luogo nella chiesa «Madonna della Provvidenza», via Besenghi 8, alle 18.30 di oggi.

Linea Azzurra

Aiutare i bambini è un dovere di tutti: Linea Azzurra ti dà una mano, proteggiamo insieme i bambini. In Linea Azzurra puoi trovare un amico in più; telefona al 306666; all'167/012345 la linea è gratuita per i bambini.

Gita a Sappada

La commissione gite della XXX Ottobre organizza per domenica 19 luglio per gli alpinisti la salita della «Terza Piccola» (2334 m), il monte che chiude da Ovest la conca di Sappada e il grande arco delle Dolomiti Sappadine, per gli escursionisti una traversata da Sappada (1222 m) a Campolongo (941 m), nella Valle del Piave. Programma: partenza da via Fabio Severo, di fronte alla Rai, alle 6.30, arrivo a Sappada alle 9.30, in vetta alle 14.30, a Campolongo alle 17, a Trieste circa alle 21.30. Gli escursionisti giungeranno al Passo Digola alle 12.30 e a Campolongo alle 16. Prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 635500, tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

Treno storico di Ferragosto

Per iniziativa dei volontari del Museo Ferroviario di Campo Marzio, è prevista una «Gita di Ferragosto» con il treno storico lungo la ferrovia «Transalpina» sino a Bohinjska Bistrica ed escursione al lago di Bohinj. Sono previsti: viaggio con il treno storico sul percorso Trieste Centrale - Villa Opicina - Nova Gorica - Most na Soci - Bohinjska Bistrica, con le carrozze storiche del museo trainate da locomotiva a vapore per il tratto sloveno. Possibilità di trasporto di un numero limitato di biciclette. Le adesioni sono possibili sin d'ora al Museo Ferroviario di Campo Marzio (Sat - Dopolavoro ferroviario), via G. Cesare 1, tel. 040/3794185, aperto tutti i giorni salvo i lunedì dalle 9 alle 13.

PICCOLO ALBO

Smarrita l'11/7, adiacenze vicolo Scaglioni 20, gatta persiana grigio marrone pelo rasato. Tel. 392011. Ricompensa.

MOSTRE

Galleria comunale Muggia
Euro Sponda
Pittura grafica
Inaugurazione ore 18

L'emittente «Time Dance» presenta i suoi programmi

Un'estate al ritmo della radio con serate disco e nuove miss

È un'estate tutta musicale quella che propone Radio Time Dance fm, con i ritmi sudamericani, quelli rock, funky, rap e le melodie più belle e più classiche della canzone. La radio, che è la più importante emittente commerciale della regione, con una copertura che va dall'Istria fino al Veneto, toccando anche l'Austria fino a Vienna, ora si propone in grande stile anche a Trieste. L'emittente avrà il suo lancio ufficiale con un'inaugurazione giovedì 16 luglio nel locale «La fortezza» (ex Parada) dove, dalle 22 in poi, si potrà gustare ritmi come la bossa nova, il mambo caraibico, samba e altri.

Spiega Andrea Sessa, responsabile per Trieste dell'emittente: «Noi vogliamo proporre un nuovo modo di fare radio, stando con le nostre iniziative anche in mezzo alla gente, che ci auguriamo parteciperà numerosa».

Questa sera, sul molo, ospiti i d.j. Master D., David Kiss e Rasman. Domani, invece, si votano le due reginette

Nei programmi di Radio Time però, gli appuntamenti prenderanno il via già oggi, quando, alla gelateria Pinguino, saranno presenti alcuni famosi d.j. come Master D. e David Kiss e Rasman. Buona musica e ballo saranno al centro della serata che si aprirà alle 21.

Atteso anche l'appuntamento in calendario per domani. Sempre alla gelateria Pinguino sulle rive, una seratona destinata all'elezione di Miss Radio Time e Miss Dance Trieste. Per concorrere basterà iscriversi telefonando al 3220323 (solo al mattino).

Alle due bellissime vincitrici sarà offerta una vacanza in una regione incantevole. Le reginette, infatti, si aggiudicheranno una settimana in Puglia per quattro persone (offerta da Promoservice). Infine c'è da ricordare come i d.j. di Radio Time saranno presenti continuativamente dal 16 luglio in poi, ogni sera, all'ex Parada per rallegrare le serate dei triestini.

da.cam.

Ballando sotto le stelle all'Università per combattere insieme la mosca tzè-tzè

Aprire l'Università di Trieste anche di sera. Riportare la musica all'interno di piazzale Europa. Ci sono riusciti i ragazzi del Sism (Segretariato italiano studenti di medicina) di Trieste che hanno organizzato giovedì scorso un grande concerto benefico.

L'iniziativa ha avuto un grosso successo di pubblico. Quasi mille ragazzi e ragazze hanno ballato nel grande piazzale interno all'ateneo, per una volta sgombro dalle macchine. Nel corso della serata sono stati raccolti fondi a favore della fondazione Ivo de Carneri di Milano. La fondazione, intitolata al noto parassitologo che ha portato avanti decisivi studi sulla malaria, sta cercando di far nascere un centro parassitologico, dotato di un completo laboratorio di ricerca, nell'isola di Pemba (Zanzibar), dove è stata riscontrata la più alta concentrazione di mortalità infantile per malaria.

La serata, denominata «Moschino con tzè-tzè» è stata sponsorizzata dalla Cepu di Trieste, che ha colto l'occasione per offrire una borsa di studio a Stefania Norbedo, quale miglior studente in medicina. E' questa una delle iniziative che lo sponsor sta organizzando in città per promuovere una campagna per l'orientamento e la formazione dei giovani allo studio e al conseguente inserimento nel mondo del lavoro.

Grandi protagonisti i gruppi universitari che, per quattro ore, si sono alternati sul palco. Hanno suonato The Waves, Lasko de Giostra, G.P.V. e i Soul Bandido, che sono stati invitati a esibirsi al Porretta Soul Festival, il più importante raduno soul italiano. Ad aprire e chiudere il concerto, invece, la musica di Olindo e Vitto d.j., che per la prima volta ha trasformato piazzale Europa in una grande discoteca all'aperto.

RICREATORI E RIMPATRIATE

Ragazzi in vacanza e «maturi» che celebrano

Anche quest'anno il gruppo ambiente dei Ricreatori comunali ha portato a termine il percorso di educazione ambientale iniziato in gennaio con alcune gite sulla neve e proseguito con escursioni in Carso e in montagna. A conclusione del «Progetto natura», vacanza a Sappada per 71 ragazzi, di cui alcuni portatori di handicap (foto in alto). Al centro la V B geometri a vent'anni dal diploma. Sono ritratti Claudio Majcen, Roberto Filipaz, Marco Scubini, Giancarlo Bartoli, Elisabetta Macchi, Paolo Speranza, Claudio Valenta, Eliano Concina, Mauro Giagodi, Paolo Zappetti, Massimo Giorgi, Franco Liuzzi, Mauro Giorgi e Montegan. Assenti Montenesi e Strazzullo. Un caro ricordo a chi non c'è più: Maurizio Botteri e Franco Casseler. Qui sopra, infine, la V H dell'Oberdan, 20 anni (e trenta figli...e mezzo) dopo la maturità: Mauro Osselladore, Marco Degrassi, Giuliana Penco, Mario Paulatto, Roberto Orlich, Giampaolo Fratter, Lucio Prodam, Mauro Fortuna, Chiara Pocecco, Michele Giani e Giuliano Meroi. Seduti: Grazia Privitera, Luisa Masserano, Maurizio Puja, Mauro Ferranti, Cristina Puglisi, Fabrizia Richter e Alessandra Puglisi. Assenti: Dobrila, Fagioli, Ferrara, Rizzo, Palusa, Serra e Spinetti.

«Dante testa di ponte»: in mostra le foto delle erme

È visibile, nel corridoio antistante l'aula magna del liceo classico Dante in via Giustiniano 3, nell'orario di apertura della scuola, l'annuale mostra-concorso fotografica organizzata dal Gruppo arte contemporanea «Dante testa di ponte» e dedicata, quest'anno, al tema «Scultura e cultura. Le erme di artisti e scrittori nel Giardiono pubblico Muzio de' Tommasini».

La giuria, composta da Marianna Accerboni, Serena Bellini, Sergio Brossi, Patrick Candido, Milvia Corso, Claudio H. Martelli, Adriano Perini, ha assegnato i seguenti premi: prima classificata Veronica Francardo, che ha fotografato le erme di Giotti e Veruda; seconde classificate Anna Crebelli e Lisa Lorenzetti, con le erme di Benco e Kosovel; terza classificata Serena Tonel, con le erme di Joyce e Rota.

Il premio speciale per la miglior inquadratura è stato attribuito a Martina De Vecchi per l'erma di Quarantotti Gambini. Hanno partecipato al concorso anche Ilenia Asaro e Stefano Furlan, che hanno fotografato le erme di Marin e Moissi; Salvatore Rizza con le erme di Svevo e Maier; Alessia Soldano con le erme di Saba e Sinico.

(La foto vincitrice di Veronica Francardo)

Tre cori interpreti della tradizione popolare in un concerto che si ispira agli usi nordici

È ormai diventata una tradizione per il complesso vocale e strumentale «Gruppo Incontro», festeggiare l'inizio dell'estate col «Concerto del solstizio». Del resto, questa è anche un'usanza antica e ben consolidata presso i musicalissimi popoli nordici.

Quest'anno, al teatro Miela, tre cori si sono dati appuntamento per una serata all'insegna dei canti di tradizione popolare, non facendo però mancare qualche brano di polifonia classica a incorniciare il tutto.

Il «Gruppo incontro», diretto da Cristiana Spadaro, ha dato il la alla rassegna. Dal canto d'amore all'antica tradizione valdostana allo spiritual, al motivo popolare che rievoca l'esodo ebraico, si sprigiona un senso di nostalgia che accomuna diversi popoli e Paesi. Il coro ha saputo dare, di volta in volta, calore, ritmo e una equilibrata espressività ai vari orditi musicali.

Il primo coro ospite, «Gialuth» di Roveredo in piano (Pordenone), diretto da Lorenzo Benedet, ha proposto un programma molto eterogeneo, ma sempre d'intonazione schiettamente popolare, anche se si trattava di canti rielaborati come la celebre «Guantanamera» dal ritmo vibrante.

Infine l'«Alter Chorus Crodaioli» di Arzignano (Vicenza), diretto da Candido Lucato, che comprende un gruppo di ex coristi cresciuti alla scuola di Bepi de Marzi, cui manca certamente il carisma del grande maestro ma non lo stile e il sentimento, hanno riportato il pubblico nel clima rarefatto della poesia con le «cante» alpine della «Sisilla», di «Joska la Rossa», i teneri palpiti di «Scapa, oseleto», le gesta leggendarie di «Benia Calastorta» all'ombra delle nostre montagne più belle.

Liliana Bamboschek

Il libro di Nereo Zeper

Un «mago» un po' speciale

Sarà presentato domani, alle 18.45, nella trattoria ex Moro di via Ziliotto 1, il libro «El mago de Umago» di Nereo Zeper, edito dalla Lint. «El mago de Umago» è un personaggio che non nasconde la propria appartenenza al mondo dell'immaginario e che ha trasferito dall'Istria a Trieste le sue capacità divinatorie e stregonesche e il suo linguaggio liberamente elaborato su una base istroveneta.

Zeper, pubblicista e regista Rai, ha già scritto «Ladro di montagne», un'appassionante biografia dello scalatore Ignazio Piussi.

ELARGIZIONI

— In memoria di Pino Bellinfante (13.7) da Lilli 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Filippo Curci da Emiliana Trost Ferluga 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Cristiano Desco nel XV anniv. (13.7) dai suoi cari 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Istituto Burlo Garofolo (bambini cerebrolesi).
— In memoria di Giordano Marconi nel XII anniv. (13.7) dalla moglie Dora Aversa 20.000 pro Ass. Amici del cuore, 20.000 pro Suore di carità dell'Assunzione; da Dina e Luigi Montebugnoli 20.000 pro Suore di carità dell'Assunzione.
— In memoria di Virginia Pascoli ved. Hrovatin dalla figlia Graziella e dalla nipote Annamaria 10.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 10.000 pro Astad.
— In memoria del col. Ezio Ravenna nel XXVI anniv. (13.7) dalla moglie Carla e figli 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Bruno Tolpati (13.7) dalla famiglia 100.000 pro Missione triestina nel Kenia (Iriamurai).
— In memoria di Laura Longhi ved. Cettolo da Aldo Cappuccio e famiglia 50.000 pro Cri.
— In memoria di Alda Magagna dai dipendenti Modiano 150.000 pro Agmen.
— In memoria di Dario Nabergoi dalle famiglie Bradamante, Giorgini e Miceu 120.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Caterina Papagno ved. Bevilacqua dalle famiglie Suffredini, Verri, Mosole, Rossi e Travicic 90.000 pro Istituto Rittmeyer.
— In memoria di Antonio Picoi dalla famiglia Nachich 50.000 pro Anffas; da Pierpaolo Poillucci 100.000 pro Istituto Rittmeyer.
— In memoria di Pietro Rapisarda da Flavia e Claudio Napolitano 100.000 pro Itis.
— In memoria di Primo Rosati da Federico e Betty Rosati 100.000 pro Caritas.
— In memoria di Claudio Scioli da Pietro Pocecco, Giorgio Pross, Pietro Bonacci e Aldo Secco 120.000, da Piero Riosa, Sergio Zabini, Lucia Seri e Guido Sonzio 250.000 pro Lega Nazionale.
— In memoria di Guido Scoria da Elda ed Enrico Strazzolini 50.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Fabio Tedeschi da Nicola Tedeschi 500.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Ondina Oretti in Tedeschi da Nicola Tedeschi 500.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Vincenzo Tedeschi da Nicola Tedeschi 200.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Giulio Treleani dagli amici di Firmino 150.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).
— In memoria di Ernesta Ursini da Bruna Nardin 50.000 pro Istituto Rittmeyer.
— In memoria di Elvira Vigilati Tedeschi da Nicola Tedeschi 200.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Stanislao Vouch dal nipote Giorgio e famiglia 100.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Annita Zannier dalla sorella Elvira 100.000 pro Associazione donatori di sangue; dai cugini Rossi, Lorenzetti, Ghigliotti 100.000 pro Villaggio del fanciullo; da Tullio e famiglia 100.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Aldo Zanola da N.N. 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Padre Pio da N.N. 20.000 pro Frati di Montuzza (nuova chiesa).
— In memoria dei propri cari defunti da N.N. 100.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria dei nostri cari da Floriano Strucchelli 50.000 pro Ana sottoscrizione Leonardo Riccioli.
— In memoria di Ada Beltramini da Giuliana Nobili 50.000 pro Uic.
— In memoria di Nina Bernelli dalla famiglia Olivo Fusco 50.000 pro Frati di Montuzza.
— In memoria di Giuseppina Brezovec v. Ponton dai nipoti Nerina e Patrizia 100.000 pro Uildm; dalla fam. Viccari Dematteis 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

IL CASO

Il presidente dei dettaglianti, Antonio Paoletti, replica alle critiche e spiega come far crescere la categoria

Commercianti: dialogo, non polemiche

Inizialmente non volevo neppure rispondere alla lettera inviata alla rubrica segnalazioni dal sig. Antonio Di Grazia perché queste polemiche fatte purtroppo a titolo personale mi sembrano poco costruttive e, semmai, alquanto distruttive.

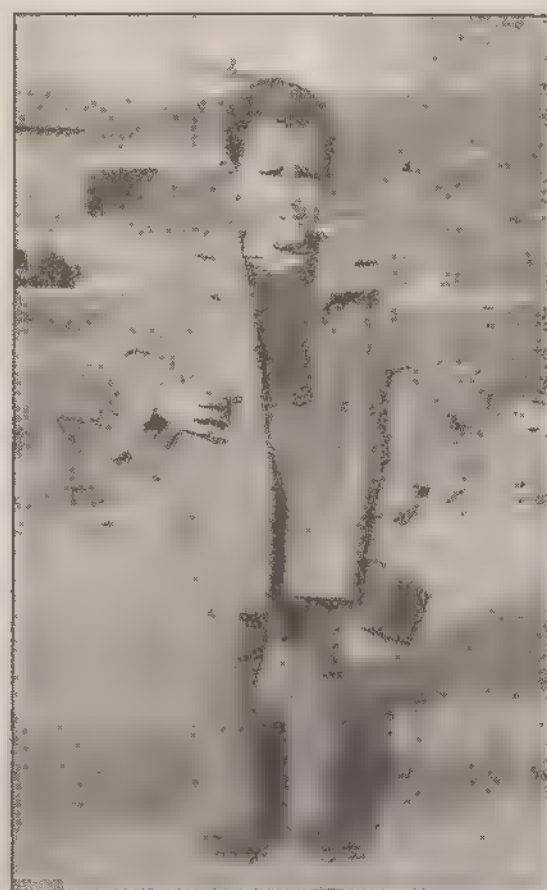
D'altronde al sig. Di Grazia posso solo dire che le sue considerazioni fanno bene intendere quanto non sia riuscito a comprendere il lavoro che l'Associazione Commercianti al Dettaglio sta facendo in questi ultimi mesi. Da quando cioè sono stati rinnovati i vertici in base a un programma condiviso da moltissimi operatori commerciali e redatto seguendo i preziosi consigli di chi effettivamente lavora nel settore.

Gli attacchi a mezzo stampa del sig. Di Grazia sono una spiacevole abitudine alla quale non rispondiamo a parole ma con i fatti. Bollare l'apertura pomeridiana del lunedì come una scelta negativa mi sembra una considerazione del tutto personale, superficiale e fatta da chi di imprenditoria commerciale ne capisce ben poco. Ogni occasione in più di vendere non va criticata a priori, semmai va prima analizzata, verificata sul campo e appena a quel punto con dati alla mano giudicata ed eventualmente messa da parte.

«L'apertura pomeridiana del lunedì è stata un esperimento. Ora attendiamo indicazioni dagli operatori»

L'apertura pomeridiana del lunedì è stata un esperimento, non è detto che lo debba essere in eterno. Si potrà passare anche all'apertura al lunedì mattina se da parte degli operatori arriveranno indicazioni su tale linea. Parliamone assieme, troviamo una soluzione comune ma, per cortesia, cerchiamo di crescere e non solo commercialmente ... La bacchetta magica non ci arroghiamo di averla in tasca noi, ma temo che neppure lei, sig. Di Grazia, sia dotato di tale rimedio per tutti i mali che il nostro terziario, a volte per eccesso di pigrizia, si è accumulato. Eppoi, l'associativismo fortunatamente sta ritornando fervido nonostante il fatto che persone come lei, poco propense al confronto e al dialogo, bensì desiderose di un seppur piccolo segno di visibilità continuano a criticare inviando lettere ai giornali. Quindi l'attacco fatto sempre sul giornale al socio dell'Acd Orlandini che ha espresso una opinione diversa dalla sua, sig. Di Grazia, non mi sembra un corretto modo di rispettare le idee altrui che in un Paese democratico, vivaddio, hanno ragione di esistere.

Noi lavoriamo in silenzio, a piccoli passi, organizzando corsi gratuiti di formazione per imprenditori e collaboratori (ai quali il sig. Di Grazia tra l'altro non ha reputato opportuno iscriversi ...), incrementando i servizi offerti dall'Associazione, dialogando fattivamente con Enti e Istituzioni pubbliche in modo da tutelare il più possibile gli interessi, le aspettative e le necessità dei nostri associati. In una parola soltanto facciamo (sindacato), senza gridare ai quattro venti i risultati raggiunti. È questo il nostro modo di lavorare, sig. Di Grazia, che ahimé sembra differisca alquanto dal suo.

Antonio Paoletti
Presidente
Ass. Commercianti

Auguri a Sara e Gianni, bambini vivaci. Un ricordo di Vittorina

Nella prima foto a sinistra è ritratta Sara durante la sua prima vacanza al mare. In questi giorni è il suo compleanno, ma lei rimane carina come quando era piccolissima. Tanti auguri dalla famiglia. Buon compleanno anche a Gianni, che festeggia oggi le sue cinquantacinque primavere: da piccino... fumava già e dopo mezzo secolo lo fa ancora. Auguri da Valentina, Chiara e da tutti i suoi cari. Nella foto a destra, invece, è ritratta Vittorina Bearzi. Figlia del titolare di una sartoria di corso Italia, sposò Bruno Zuccheri, già direttore di una delle farmacie dell'Inam. La ricorda la nuora Rita Zuccheri Ziegler, a ventiquattro anni dalla sua scomparsa.

Il futuro della banda

Quale ex segretario giovanile di Nord Libero, quale ex componente del Gruppo bandistico dei ricreatori e quale ex difensore di quest'ultimo, voglio dare una risposta alla lettera del Gruppo bandistico di sabato scorso.
Purtroppo si sa com'è fatta la gente di Trieste: è ingenua e credulona! Alcuni mesi fa io assieme ad altre cinque persone tentammo di far capire la gravita della situazione della banda e del Toti creando una «occupazione» poi trasformatasi in presidio, alla quale la città non diede minimamente risposta!

Il disinteresse era pressoché generale. La stessa banda appoggiò l'iniziativa! E fino a qui tutto sommato ci era andata anche bene. La segreteria del movimento Giovani indipendentisti triestini ottenne un incontro con l'assessore, che a tutt'oggi non ha rispettato alcuno dei punti concordati per evitare una nuova crisi delle strutture (Toti e banda) ma anzi le ha peggiorate.

In gennaio, poi, in occasione di un concerto al Cristallo, io e a una delle nostre ragazze volantinammo fuori del teatro contro l'Amministrazione comunale e i suoi politici che strumentalizzavano la banda (elezioni regionali appena trascorse).

Il risultato fu una presa di posizione pubblica della banda e dei suoi componenti che rinnegava problemi di possibili tentativi di chiusura di quest'ultima.

Oggi invece leggo che queste persone lanciano l'allarme di un possibile scioglimento della banda, ebbene, a me dispiace dirlo, ma è giusto che sia così; quante volte alle prove della banda ho parlato e avvertito di quello che sarebbe potuto succedere. Tutti se ne fregavano, dicevano che non era possibile! Ora io vi dico a testa alta: vergognatevi! Avete lasciato sole quelle poche persone che volevano che questa banda avesse un futuro! Ci avete, e me in particolar modo, massacrati, bastonati e lasciati soli a lottare. Non posso evidentemente più difendere chi in passato mi accusava di parlare a vanvera.

È bene che la gente sappia che attraverso dipendenti del Comune ho ricevuto intimidazioni a lasciar perdere. Appena hanno potuto sono stato cacciato dal Gruppo bandistico. E tutto questo perché amavo e amo questa banda.

Ora non posso che augurare al maestro e ai miei ex «colleghi» buona fortuna, anche se la strada è tutt'altro che semplice.

Andrea Sessa

Associazione sclerosi

L'Associazione italiana sclerosi multipla di Trieste desidera ringraziare il signor Fabio Scoccimarro per l'utile dono offerto.

Ass. italiana
sclerosi multipla

Gatti «orfani»

Giorni fa il nostro quotidiano ha dato notizia della morte di Sergio Mirkovich rinvenuto, nella sua misera abitazione, vegliato da amici gatti ben più numerosi di quanti indicati nell'articolo; successivamente, in un'altra rubrica giornalistica, è stata ricordata la figura del Mirkovich quale persona dedita ad accudire i gatti randagi in vari rioni cittadini.

È stato così che, essendo state chieste all'Astad di Opicina da più e più parti informazioni sulla sorte dei gatti rinvenuti, si è avuto motivo di rievocare con sentito cordoglio colui che, solito a frequentare con simpatia e regolarità il nostro rifugio, vi veniva sempre accolto con gran festa dagli ospiti del gattile.

Vogliamo assicurare che i gatti rinvenuti in casa Mirkovich hanno trovato tutti nuovo tetto presso l'Astad nonostante non sia stato per nulla facile impresa portarveli, data la loro grande diffidenza. Ed a proposito è d'obbligo indicare alla generale riconoscenza la signora Laura Venuti, socia e da anni attiva volontaria presso di noi, che, con grande passione e meticolosa dedizione, hà individuato i gatti da ricoverare e li ha poi amorevolmente seguiti, compiendo in tal modo un'opera di vera carità.

Tutto ciò conferma come un'associazione protezionistica qual è la nostra, varcando i confini della zoofilia può divenire esempio di sociale sensibilità e umana carità.

Per il consiglio direttivo
dell'Astad
Adriana Paronuzzi

ESTATE «URBANA»

Puzza e sporco in via Volta

Via Alessandro Volta-Giardino pubblico: incomincia il caldo e la puzza di pipì si sente! Eppure è una bella strada, con bei palazzi d'epoca. Non si potrebbe far passare un'autopompa?

A. Ravasini

Caso Vizzini

In riferimento all'articolo intitolato «"Caso" Vizzini, una nuova perizia» a firma «c.e.» pubblicato martedì 7 luglio., mi permetto di segnalarvi l'opportunità di chiarire, per completezza di informazione, le seguenti circostanze: 1) il reclamo è stato proposto da cinque persone e non da quattro: uno ha rinunciato dopo che ha ricevuto il 100% del suo credito con gli interessi maturati il giorno prima dell'udienza; 2) la Corte nell'ordinanza 2/7/98 riconosce la rilevanza, sempre negata dal Vizzini, dei rapporti intercorsi tra lui e Giovanni Janesich ed estende espressamente l'indagine peritale anche ad essi; 3) si tratta della prima consulenza tecnica disposta dal giudice: quelle inesattamente qualificate come tali nell'articolo sono in realtà difese oppure indagini di parte o amministrative di cui non vi è traccia nel fascicolo fallimentare; 4) non corrisponde al vero quanto si afferma in merito ai termini di risposta concessi al consulente: la Corte si è limitata infatti a fissare per il conferimento dell'incarico l'udienza del 15/7/98; 5) l'eventuale fallimento comporterebbe, oltre alle dubbie conseguenze negative evidenziate nell'articolo, anche un'indagine delle ragioni del dissesto che consentirebbe un più facile accertamento di eventuali responsabilità.

avv. Carlo Emilio Esini

Centro di bioetica

Su «Il Piccolo» del 7 luglio sono trasalito leggendo che anche l'Istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo e il Centro di Bioetica dovrebbero abbandonare Trieste perché richiesti di essere trasferiti in Francia a causa di difficoltà di carattere economico.

Se di una cosa Trieste può andare fiera è proprio dei suoi istituti di carattere scientifico e in particolare dell'Istituto che il prof. Gerin ha portato a Trieste e che si è sviluppato nella nostra città ottenenedo riconoscimenti da tutto il mondo. Infatti l'istituto è retto da un comitato scientifico composto da scienziati che vanno dal Giappone, al Canada, agli Stati Uniti, al Sud America e all'Africa.

A me sembra del tutto impossibile che si verifichi questa situazione, che non può che togliere una grande possibilità per studiosi italiani e stranieri che riconoscono nell'Istituto un centro di eccellenza del diritto internazionale e nella bioetica. È evidente che gli altri Stati tentino di portarci via quello che è stato un tempo creato per merito del prof. Gerin.

Di fronte a simili eventualità credo che, accogliendo la stessa idea suggerita dall'articolo, si debba iniziare una cordata per rendere possibile la permanenza a Trieste di questo Istituto, internazionalmente riconosciuto come l'unico nel mondo che fin dall'inizio si è occupato anche di bioetica. Per quanto mi riguarda, sono pronto a iniziare la cordata con una sottoscrizione di L. 2.000.000 perché si possa fornire un aiuto che valga a superare delle difficoltà che a me sembrano veramente fuori da ogni logica.

Invito pertanto altri enti e cittadini a divenire sponsor del Centro di bioetica e dell'Istituto dei diritti dell'uomo. Gli enti e società, ma anche privati, penso mi seguiranno. Concludo esprimendo la mia fiducia nella Trieste scientifica.

Primo Rovis

Chi soccorse il Titanic?

In questi ultimi mesi abbiamo letto, sentito e visto moltissimo sulla tragedia del Titanic. Un fatto non ha avuto, almeno a Trieste, un qualche rilievo; forse mi è sfuggito e ne chiedo scusa.

Mi pare di ricordare che la prima o fra le prime navi che giunsero in soccorso dei naufraghi sia stata una barca di Trieste (la Carpathia?), comunque con equipaggio in maggioranza triestino e istriano. Ne faceva parte, fra gli altri, il fuochista Semilli, originario di Albona o di quelle parti, padre del valoroso dirigente dei metallurgici triestini Emilio Semilli.

Certamente esistono articoli e documenti dell'epoca all'Archivio di Stato di Trieste, all'Associazione marinara Aldebaran, all'archivio della Capitaneria di Porto e altrove.

C'è qualche volonteroso che abbia la voglia di scrivere un articolo, più articoli, un opuscoletto?

Paolo Sema

Continuaz. dalla 7.a pagina

Capitali - Aziende

A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422/422527-426378.

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. 02/29518014. (Gmi)

AFFITTO azienda o acquisto centri elaborazioni dati contabili studi professionali pagamento contanti tel. 0348/2302608. (G.UD)

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa. Trieste, 040/772633.

FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000 risposta immediata. Tel. 0498625069. (Gmi)

SVIZZERA società internazionale propone finanziamenti da 10 ml a 1 mm con tassi d'interesse dal 3% e rimborsi da 12 a 180 mesi. Esempi: 50 ml rimborsabili in 180 ratei a 360.000 mensili oppure 110 ml a 790.000 mensili. Tel. 0041/916102963. (Gmi)

049/8961991 abbisognandi finanziamenti qualsiasi categoria, importo, operazione. Giallo Oro Italia (Cciaa 193767).

Case-ville-terreni
acquisti

APPARTAMENTO recente libero ottime condizioni doppi servizi inintermediari, Università nuova. 0432/402178.

CAMINETTO cerca urgentemente appartamenti mq 70-80 zona periferica per propri clienti referenziati veloce definizione. Tel. 040-630451.

PER nostro cliente cerchiamo a Monfalcone locale con magazzino di 300-400 mq anche in zona industriale. Rabino 040-368566. (A.00)

PER nostro cliente cerchiamo appartamento in zona tranquilla piano alto con ascensore vista aperta soggiorno cucina camera bagno pagamento contanti. Rabino 040-368566. (A.00)

URGENTEMENTE cerchiamo zona San Vito-Besenghi appartamento con vista e terrazzo due camere soggiorno cucina bagno. Rabino 040-368566. (A.00)

Case-ville-terreni
vendite

BARCOLA Ginestre-Paradiso privato vende due splendidi grandi appartamenti in ville, meravigliosa vista mare. Tel. 0347/4715901.

CAMINETTO vende Commerciale appartamento mq 150 salone tre stanze cucina abitabile servizi separati ripostiglio due balconi cantina. Tel. 040-630451. (A.00)

CAMINETTO vende Coroneo appartamento mq 35 una stanza cucina abitabile bagno. Tel. 040-630451.

CAMINETTO vende Coroneo appartamento mq 80 da ristrutturare tre stanze cucina abitabile doppi servizi balcone. Tel. 040-630451.

CAMINETTO vende S. Giacomo appartamento 60 mq due stanze cucina abitabile bagno cantina. Tel. 040-630451. (A.00)

MEDIAGEST 040/661066 BAIAMONTI posto auto in garage cancello apertura automatica 30.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 CONTI recente soggiorno cucina matrimoniale cameretta servizi poggioli ripostiglio 198.000.000 possibilità box. (A00)

comune di trieste
in collaborazione con le assosciazioni di categoria

2 ORE DI PARCHEGGIO GRATUITO* AGLI ACQUIRENTI DEL LUNEDI'

* Fino ad esaurimento buoni

NEGOZI APERTI IL LUNEDI' POMERIGGIO

L'ABBIGLIAMENTO, LE BORSE

Avenida	via Oriani 1
Barbarossa	v. S. Caterina 8/c
Barbarossa	v. Filzi 2/b
By America	v. Dante 10
Camiceria Scheri	v. Crispi 2
Cappelleria Tiberio	v. Mazzini 42
Christine	p.zza Borsa 15
Cinzia Abbigliamento	v. dell'Istria 74
Corner	v. Mazzini 28
Dimensione sport	v. Milano 21
Dominique	v. Imbriani 10
Elisabeth	via del Teatro 2
Ethno	v. degli Artisti 2
Euro Store Company	v XXX Ottobre 5
Fendi	capo di Piazza 1
Ferfoglia	v. Mazzini 46
Folies Bergeres	v. Carducci 17
Foot Locker	c. Italia 7/A
Grey and Blue	v. Milano 22
Guina	v. Genova 12
Habibi Store	v. XXX Ottobre 5
Half Pipe	v. Diaz 1
Il Calmiere	v. Mazzini 19/A
Il Quadro	v. S. Spiridione 10/B
Intimania	v. Imbriani ang. Mazzini
Jean Marie	v. Imbriani 5
La Corte Arcana	c.po S. Giacomo 17
La Fragola	v. Imbriani 6
Magazz. S. Sebastiano	v. S. Sebastiano 1
Manfredi Camiceria	c. di piazza G. Bartoli 2
Manifatture Nino	p.zza Sansovino 8
Marella	v. Dante 3
Marina Vlach	v. S. Caterina 7
Max & Co.	p.zza della Borsa 8
Max Mara	v. Carducci 23
Mizzan Graziella	p.zza Puecher 4
Modasport Snc	v. Roma 23
Mode Carmen	v. Costalunga 24
Naracamice	v. S. Lazzaro 13
Ostuni Surf	via Machiavelli 28/c
Pellicc. Barbarossa	v. S. Caterina 8
Rigutti Abbigliamento Uomo	v. Mazzini ang. Imbriani
Salvadanaio	v. Flavia 62
Speranza	v. Filzi 2
Sport Line	v. dell'Istria 216
Sport Mania	v. Ghega 4
Top Sail Store Srl	v.le Miramare 17
Tusset	c.so Italia 1
Viale Sport	v. Imbriani 5

LE SCARPE

Ada chic	v. Genova 10
Bata	p.zza Borsa 1
Bata	v. Cellini 2
Bata	c so Saba 5/7
Calzature Esperia di Iacoboni Leo	via Mazzini 38
Calzature Fiorentina	via Tarabochia 2
Calzaturificio Donda	l.go Barriera 5/6
Castiglioni	c.so Saba 2
Dolci Piedi	v. Giulia 80
Donna Erika	v. Carducci 12
Guina Le Scarpe	v. Genova 21
Italo Mariani	v. Carducci 29
La Nouvelle	p.zza Borsa 6
No Name	l.go Riborgo 2
Pascolini Calzature	corso Saba 29
Prima Fila	v. Oriani 8
Rosini	c.so Italia 4
Rosini	v Dante 1

FOTOGRAFIA E OTTICA

Attualfoto	v. dell'Istria 8
Foto Video 7	v. Settefontane 11
Giacomo Avanzo	p.zza Cavana 7
Metromarket Foto Srl	v. Filzi 4
Ottica Memmi	c.so Italia 17
Radio Chino	l go Santorio 5
Salmoiraghi Viganò	volti di Chiozza 1

I GIOCATTOLI

Giokit	v. S. Nicolò 21
Oltre la luna	v. S. Maurizio 4/B
Pagani	l.go Barriera Vecchia 12

LE CARTOLERIE, LE LIBRERIE, I DISCHI E I VIDEO

Black Jack	v. Tarabochia 7
Bomboniere Jolly	v. Parini 2
Brain Music Snc	v. Giulia 64/C
Cappelli	c.so Italia 12
Discoteca 33	v. Milano 27/A
Fantasylandia	v. Madonnina 15
I clips	v. Raffaello Sanzio 34
La Bancarella	v. dell'Istria 14
Libreria Demetra	v. Imbriani 7
Libreria Einaudi	v. Coroneo 1
Libreria Internaz. Borsatti	v. Ponchielli 3
Martino Kramer Snc	l.go Santorio 2
Nero su bianco	v. Vidali 5/A
Ricordi	v. S. Lazzaro 12
Top Video Music	v. Foscolo 32
Videolandgames	via Rismondo 4
Video Time	p.zza C. Alberto 1

L'ORO, GLI OROLOGI, I GIOIELLI

Giallo oro	v. Genova 14
Re Mida	v. Foschiatti 9

GLI ANIMALI E IL LORO CIBO

Arca di Noè	v. Milano 22/F
Il Bestiario	p.zza Tommaseo 2
Tropical 2000	p.zza Puecher 8
Tropical Zoo	p.zza Puecher 8

GLI ELETTRODOMESTICI, LA TELEFONIA E GLI ARTICOLI TECNICI

4Nordest elettrodom. Srl	l.go Papa Giovanni XXIII 4
I.C.A.T. Commerciale srl	v. Fonderia 5
La Fotocopia 2	v. del Ponte 3
Luce 2000	v. Battisti 20
Maizen	v. Giulia 5
Nuova Dick	p.zza S. Antonio 2
Nuova Metromarket Srl	v. Filzi 7
Plus Omnitel	l go Piave 3
Radio Resetti	v. Cumano 7
SEM Società edile Muiesan	v. Scomparini 28
Singer Italia spa	v le XX Settembre 1
Trieste Car Audio	v. Geppa 10

GLI ALIMENTARI

De Santi Luciana	Sal. di Gretta 27
Discount alimentari «Di Più»	v. V. De Bachino 2
Discount «D Più»	v. dell'Istria 155
Eurospar	v. dei Leo 7
Il Discount	v. Orsera 13
La Bontà	v. S. Cilino 107/1
Salumeria Sartori	v. Giulia 10
Supermercato A&O	v. Pecenco 2/A
Supermercato A&O	v.le D'Annunzio 29
Supermercato Despar	v. Donadoni 22/24
Ulcigrai Franca	v. Vecellio 9

I GRANDI MAGAZZINI E I CENTRI COMMERCIALI

Brico Center Bosco	v. Giulia 88
Coin	c.so Italia 16
Marchi Gomma SpA negozio «Plus»	v. dei Leo 7
Pittarello	c.so Italia 25
Standa	v.le XX Settembre 20
UPIM	c.so Italia 18
UPIM	l.go Barriera 7

I PROFUMI

Cosulich Profumerie	p.zza Borsa 4
Cosulich Profumerie	v Carducci 24
Cosulich Profumerie	v Battisti 2
Cosulich Profumerie	v. Conti 11
Cosulich Profumerie	c po S. Giacomo 2
Cosulich Profumerie	v. Roma 28
Cosulich Profumerie Coiffure Service	v. Crispi 7
Drogheria Komauli	p.zza C. Alberto 7
J.P. Guerin Parfums	via Tarabochia 3
Laguna Beauty Loft	v. Imbriani 7
Limoni	p.zza Borsa 8
Max	v. dell'Istria 16
Profum. Bonitta Licia	v. Mazzini 55
Prof. Bonitta Licia	v. Roma 21
Profumeria Nora	v. Carducci 20

ERBORISTERIE

Girasole «Da Ines»	v. Milano 22/d

LE COSE DI CASA

Amina	v. Ghega 1
Bianchi Il Regalo	v. S. Lazzaro 5
Casa della Lampada	v. Settefontane 16
Cgm Centro Gas	via del Lavatoio 3/a
Dolce Divani	Contovello
Dorligo Arred.	via della Sorgente 4
Edi Mobili	v. Baiamonti 3
Elio Arredamenti	Prosecco 546
Ferramenta Delise	v. S. Marco 29
Frette Spa	Via Mazzini 30/b
Habitat	v. Carducci 22
L.E.A. Motor Bike	Prosecco 13
Marchi & Marchi	c.so Italia 24
Marchi Gomma Market	v. Baiamonti 56
Mazzi	c.so Italia 6
Moscheni colori	v. F. Venezian 7/B
Novacolor snc	v.le D'Annunzio 21
Puntocolor	v. dell'Istria 116
Proposta Arredi & Design	v. Rossetti 8
Salus di Fabris e Persi	v. Slataper 6
Varesano Raniero	v. Coroneo 1
Verde Sgaravatti	strada Costiera 6/1
Zorn Liviana	Prosecco 5

AUTO E AUTOACCESSORI

Antonio Grandi Srl	v. Flavia 120
Autoricambi Favento	v. Flavia 60/1
Autoricambi Favento	v. Gravisi 1
Casa della batteria	v. Frausin 16
Conti & Corsini & Zanon	p.zza Oberdan 4
L.E.A.	Contovello
La Flavia autoaccessori	v. Flavia 60
Lucioli	v. Flavia 104
Lucioli	Rot. d. Boschetto 3/1
Renault Zagaria	piazza Sansovino 2
Tri Auto Srl	v. Flavia 22

NEGOZI APERTI IL LUNEDÌ NEL CENTRO COMMERCIALE «IL GIULIA» VIA GIULIA 75/3

Azeta centro ottico	ottico
Aactuality Interexport	tappeti
Arthur & James	animali e accessori
Tutto Chicco	articoli bambini
Bianchi	articoli regalo
Bianchi	bar
Chiosco tabacchi	rivendita tabacchi
Buffet Masè	buffet ristorante
Basic Intim	biancheria
Brava	biancheria
Pizza New	pizza a taglio
Stefanel-Stefanel kid's	abbigliamento
Sweet Sweet Way	caramelle dolciumi
Andersen fiori	piante e fiori
Bijoux	
Giulialibri	libreria
Gold Gallery	oreficeria
F.lli Piccini	pelletterie
Chic	abbigliamento donna
Sax & Son's	abbigliamento uomo
Hervi's Sport	articoli sportivi
Punto Natura	frullati gelati
La Colombiana	spezie e coloniali
C'è Bassetti	biancheria tessile casa
Lupus	abbigliamento giocattoli
Lupus in fabula	giocattoli
Oviesse	grande magazzino
Nara camicie	camiceria
Nara maglie	maglieria
And	camiceria
L'altra moda	abbigliamento donna
Original Marines	abbigl. donna-uomo-bambino
Mc Donald's	ristorante
Megahertz	telefoni e accessori
Caffè Viennese	bar
Pittarello calzature	calzature
Cosulich Club	profumeria
Photo Star	foto sviluppo
Rigutti	abbigliamento uomo
Side	elettrodomestici Hi Fi
Mister Minit	chiavi calzolaio
Smolars	cartoleria giocattoli
Pam	supermercato
Giorgio Valeri	maglieria donna
Sweet Art	poster

I NEGOZI IN DEROGA APERTI IL SABATO MATTINA

3 P Fai da te	v. Coroneo 17
Cazzador	v. Nazionale 32
Centrocolori	v. Coroneo 6
Centrovernici	v L. Vecchio 1
Colorificio Arcobaleno	v. Zorutti 26
Colorificio Triestino	v. Giulia 6
Il Ballatoio	v. Zanetti 6
Moscheni Colori	v F. Venezian 7/B
Novacolor	viale D'Annunzio 21
Puntocolor	v. dell'Istria 116
Varesano Raniero	v. Coroneo 1

ed ancora ★★★

UN CIELO DI STELLE

il giovedì sera, tanti negozi aperti fino alle 22.30

Trieste

grafica lapis - M&M trieste

MEDIAGEST 040/661066 CORONEO soggiorno poggiolo cucina matrimoniale cameretta servizi 215.000.000 possibilità garage. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 deliziosa mansardina completamente arredata zona TRIBUNALE cucinetta matrimoniale bagno spazioso termoautonomo 59.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 MORERI soggiorno cucina matrimoniale cameretta poggioli bagno ripostiglio 159.000.000 possibilità box. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 NAVALI adiacenze tinello cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggioli 143.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 ROSSETTI salone cucina due matrimoniali stanzino servizi ripostiglio autometano 220.000.000 altro da risistemare 160.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 ROZZOL recente salone cucina due stanze doppi servizi terrazzi 295.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 SCORCOLA epoca signorile saloncino cucina tre stanze servizi termoautonomo 195.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 SEMICENTRALE casetta atrio salone terrazzo ampio quattro stanze servizi cortile box/auto magazzini ampia metratura possibilità carico scarico, eventuale vendita separata. Planimetrie nostri uffici. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 SEMICENTRALE locale d'affari due vetrine magazzino spazioso ottimo uso artigianale 68.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 SEMIPERIFERICO stabile recente con campo tennis soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta bagno terrazzi 145.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 TESA ottimo soggiorno cucina poggiolo matrimoniale cameretta bagno ripostiglio autometano 149.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 XX SETTEMBRE piano alto ascensore soggiorno poggioli due stanze cucina servizi 161.000.000. (A00)

VESTA 040/636234 Gretta via Venzone, scorcio mare, cucina con tinello, tristanze, bagno, ripostiglio, poggioli, primo piano.

VESTA 040/636234 piazza S. Antonio appartamenti primingresso mq 150, 185, 190 e uffici mq 216 e 242.

VESTA 040/636234 S. Vito luminoso, bistanze, cucina, bagno, secondo piano. (A7455)

VESTA 040/636234 via Catullo appartamenti mq 105 e 112, poggioli, secondo piano, riscaldamento centrale.

VESTA 040/636234 via Flavia adiacenze piazzale Cagni intera palazzina di mq 800 con 4 alloggi, giardino. (A7455)

VESTA 040/636234 viale D'Annunzio, ristrutturato, soggiorno, bistanze, cucina, bagno, ascensore, piano quinto, posto auto. (A7455)

VESTA 040/636234 via Tesa appartamento adatto anche ufficio mq 35. (A7455)

VESTA 040/636234 via Valdirivo uffici mq 90 e 108, via Carducci appartamento adatto ufficio mq 250, ascensore.

PRAMOLLO/NASSFELD incantevole residence - zona impianti risalita - ultimi esclusivi minialloggi arredati (6 posti letto). Immobiliare Italia - Monfalcone 0481/410354.

ZONA collinare vicinanze Ramandolo Udine privato vende villa indipendente ampio scoperto riscaldamento. Tel. 0335/8404930.

Turismo e villeggiature

LA VALLE VERDE invita gli amanti della natura e della cura climatica, Rainegg*** a Valdaora, dolomiti di Bolzano, 1080 metri con la sua ben nota cucina promette di viziare il Vostro palato. Mezza pensione luglio da 71.000 a 81.000, pensione completa + 18.000. Telefonare 0474/496084. (G.PD)

Matrimoniali

DA 12 anni 1.800 iscritte. Presentazioni settimanali. Istituto dott. prof. Bogatti 041/912786.

CULTURA & SPETTACOLI

MOSTRA *Esposte al castello di Udine le opere raccolte da Caterina II di Russia*

Le seduzioni venete della zarina

Quaranta tele appartenenti alla collezione dell'Ermitage

UDINE *Adombrato da un' aquila reale e dalle saette a portata di mano, Giove nelle sembianze di Diana seduce la tenera ninfa Callisto, ignara del tragico destino che le toccherà per volere di Giunone, infuriata per l'ennesimo tradimento dell'olimpico marito. Nelle tonalità calde e nell'erotismo raffinato di questa piacevolissima composizione di* **Jacopo Amigoni** *(1675-1752), celebre ritrattista e artista ufficiale della corte di Spagna, nonché autore degli affreschi del Covent Garden di Londra, è un significativo esempio di quella pittura veneziana del Sei-Settecento che dovette particolarmente affascinare la zarina Caterina II di Russia, considerano l'alacrità con cui l'«illuminata» sovrana si diede a collezionare pezzi per abbellire le sale del suo palazzo dell'Ermitage. Le quaranta tele uscite dai caveaux del vastissimo museo di San Pietroburgo – qualcosa come 400 sale e 3 milioni di opere d'arte – e ora in esposizione al castello di Udine fino al 6 settembre, riservano parecchie sorprese, soprattutto perché si tratta di pezzi mai esposti al pubblico finora, e conosciuti dalla maggior parte degli studiosi solo attraverso i libri di storia dell'arte.*

Nelle prime sale della mostra alcune opere entrate nella collezione della corte russa già al tempo di Pietro il Grande (1672-1725), energico e magnifico fondatore della nuova capitale «occidentalizzante» in riva al Baltico: ad esempio una scena di genere del **Todeschino,** *con una natura morta in primo piano e le rubiconde e grossolane facce di quei personaggi «umili» che tanto successo ebbero nella pittura di scuola fiamminga dell'Europa del Nord. Seguono i ritratti di* **Pietro della Vecchia** *(1603-1678), geniale imitatore dei grandi del '500, tanto da guadagnarsi un'internazionale fama di brillante falsario. Lo confermano le opere in esposizione, come il «Busto di soldato con cappello piumato», dagli intensi giochi chiaroscurali di stampo nettamente caravaggesco. Meritano più d'una fuggevole occhiata le accurate scene mitologiche di* **Andrea Celesti** *(1637-1712) – più fortunato come decoratore che come pittore –, interessanti soprattutto perché vi si può rintracciare un'evidente influenza del Veronese, sia nei colori e nella luminosità, sia nell'impostazione spaziale.*

Tra le opere di maggiore richiamo, le celebri «Grazie» di Alessandro Varotari, detto il **Padovanino** *(1588-1648), in mostra per la prima volta, autentica ed entusiasmante scoperta per critici e studiosi della pittura veneziana del Sei-Settecento, visibile nella versione ripulita e con la bellissima cornice originale. Con le tre Grazie a comporre la loro nudità un insieme di grande ritmo ed eleganza, il quadro allude a una temperie culturale di estrema vivacità resa sia sul piano coloristico, sia su quello simbolico-allegorico, dove trionfa l'Amore celeste quale aggancio alle tesi della filosofia neoplatonica.*

Torna il tema mitologico di «Diana e Callisto» nell'omonima tela di **Pietro Liberi** *(1605-1687), seguace del Padovanino, che coglie gli istanti precedenti il dramma della ninfa sbranata dai cani (o trasformata in stella dell'Orsa maggiore) con una pennellata volutamente incline alla massima piacevolezza e ai toni smorzati.*

Di forte gusto barocco, invece, il «San Sebastiano» del «tenebroso» **Antonio Molinari** *(1655-1704), che dipinge un'immagine sacra giocando sull'accostamento ardito tra la profondità spirituale del martire cristiano e la levigata bellezza di un corpo atletico fuoriuscito nella luce dal fondo scuro, quasi illuminato da un faro. Molto interessante la stanza dedicata alle opere di* **Sebastiano Ricci** *(1659-1734) che compare con tre soggetti mitologici dipinti nel periodo del suo soggiorno inglese secondo i canoni del gusto anglosassone: «la Baccante», con esplicita e piccante scenetta erotica sullo sfondo, «Apelle» e «L'infanzia di Romolo e Remo». Due soggetti, questi ultimi, ripresi anche dal coevo* **Giorgio Lazzarini** *(1662-1734), maestro di G.B. Tiepolo, ma con modalità diverse.*

Altissimo valore storico-artistico, per la rarità del tema rappresentato, hanno poi le opere di **Giambattista Pittoni** *(1687-1767), dedicate alla nobiltà di lignaggio, ma soprattutto d'intelletto, di alcune leggendarie donne dell'antichità. Forse commssionate da Caterina II in persona, le tele in mostra a Udine facevano probabilmente parte di un ciclo più ampio, pensato per ornare una o più sale. Protagoniste di una maestosa raffigurazione sono in questo caso la Regina di Lidia, che pregusta la vendetta nei confronti del consorte Candaule, dormiente in primo piano, e Didone, regina di Cartagine, colta mentre s'accinge a tagliare con furbizia la pelle di bue con la quale traccerà i confini della a sua fatale città.*

«Giove e Callisto», un olio su tela di Jacopo Amigoni, pittore nato a Venezia nel 1682 e morto a Madrid nel 1752. A sinistra, particolare dell'«Annunciazione» del Tiepolo.

Angoli di case veneziane e ritagli di conversazioni nei deliziosi quadretti di **Pietro Longi** *(1702-1785), che introducono alla pittura settecentesca delle scene di genere, dedicata a momenti di vita quotidiana ritratti nei particolari con casalinga arguzia narrativa. Come accade, ad esempio, per la «ventola maliziosa» dove un grazioso ventaglio cela alla vista di un anziano marito le dinamiche truffaldine di un simpatico intrigo amoroso.*

Sono piuttosto insolite le opere esposte di **Giambattista Tiepolo** *(1696-1770): due di quattro sopraporta raffiguranti le stagioni, probabilmente ordinati al grande veneziano dal conte Voronov per il suo palazzo, e un'«Annunciazione» così minuscola da sembrare un bozzetto, benché dotata di tutti i caratteri tipici della maturità tiepolesca, ovvero la luminosissima tavolozza, i cieli azzurri e chiari e la classica ripresa da sotto in su. Altrettanto piccola e preziosa la tela raffigurante l'«Altissimo», attribuibile al figlio,* **Giandomenico Tiepolo** *(1727-1804).*

In coda alla rassegna una nutrita carrellata sul vedutismo veneziano, che ne illustra con efficacia l'evoluzione. Si va dal bacino di San Marco riprodotto dal **Canaletto** *(1697-1768) con la precisione quasi fotografica che gli era consentito dall'uso della «camera ottica», fino agli «impressionistici» scorci di San Giorgio Maggiore, reinterpretati da* **Francesco Guardi** *(1697-1768) con pennellata più libera e sciolta. E, ancora, da minuziosi ritratti della multicolore folla veneziana dei dipinti dell'udinese* **Luca Carlevarijs** *(1663-1730), maestro del Canaletto, fino alle splendide, scenografiche vedute della «Kreuzkirche» di Dresda e della città di Pina, firmate da Bernardo Belotto (1720-1780). autentici capolavori eseguiti dall'allievo e nipote di Canaletto per il re di Polonia e per il conte Brüel, queste tele chiudono la rassegna illustrando l'originale versione nordica del vedutismo veneto che, uscito dall'ambiente lagunare, prefigura una nuova e più spigliata visione del paesaggio.*

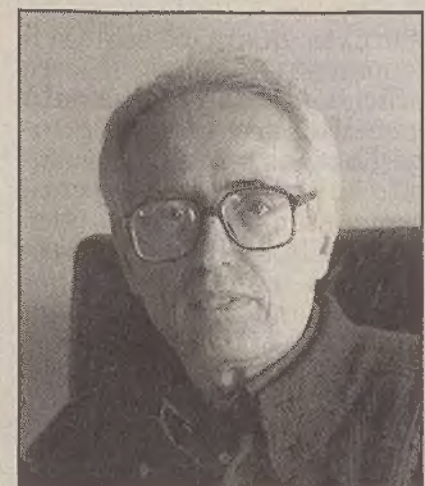
Alberto Rochira

TEATRO *Franco Branciaroli apre oggi, con un omaggio a Testori, la terza edizione della rassegna sulla drammaturgia contemporanea*

Boudoir per otto monitor (e trenta spettatori) al «TsFestival»

Il problema dell'incomunicabilità al centro di «Figli senza padre» di Naira Gonzales e Donatella Sacco che sostituisce «Making porn» di Ronnie Larsen

TRIESTE Autori e attori di punta degli anni Novanta che fanno tendenza: la «terza ondata» del teatro italiano contemporaneo, sbarca oggi a Trieste dove sarà di scena fino al 21 luglio. La terza edizione di «TsFestival», Festival della drammaturgia - organizzato dal Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia in collaborazione con la Camera di Commercio e la Fondazione della Crt - si aprirà però, alle 20.30, nella chiesa di San Silvestro con un **«Omaggio a Giovanni Testori»**, che sarà ricordato dall'interprete forse più fedele, certamente dall'attore che maggiormente ha ispirato Testori negli ultimi dieci anni della sua vita: **Franco Branciaroli** che del poeta milanese leggerà **«In exitu»**, desolato e straziante monologo che ricostruisce le ultime ore della vita di un tossicodipendente.

Secondo evento della giornata - alle 22, 22.45 e 23.20 - al Politeama Rossetti (dove sarà replicato domani alle 20.30, 21.15 e 22), **«I vapori della sposa»,** ovvero «Un boudoir per otto monitor, una maltresse e trenta spettatori», presentato dal Gruppo di Lavoro **Masque Teatro**, una delle formazioni di punta della cosiddetta «terza ondata», un'ondata di gruppi giovani la cui logica spettacolare e organizzativa si pone in completa alternativa con quella imperante nel sistema teatrale italiano e che costituisce la vera e autentica novità di queste ultime stagioni. I Masque, nati nel 1988 a opera di Lorenzo Bazzocchi, ingegnere, e Catia Catelli, sociologo, perseguono una poetica, spesso ispirata all'opera di Duchamp, che persegue nella costruzione di sorprendenti macchine spettacolari, autentiche ingegnerie teatrali, la finalità di mixare corpo e macchina, immagini e azioni, processi mentali e tecnologie.

«I vapori della sposa» è una sorta di gigantesca videoinstallazione che può ospitare non più di 30 spettatori alla volta (necessario prenotare!) in cui sperimentare nuove possibilità alla produzione di immagini attraverso una macchina produttrice di «visioni».

Terzo spettacolo in programma oggi, alle 22 all'Auditorium Museo Revoltella (replica domani alle 22.30) **«Figli senza padre»** di Naira Gonzalez e Donatella Sacco, dato in sostituzione dell'annunciato «Making porn», sospeso a causa dell'indisposizione di un attore. L'allestimento affronta i problemi dell'incomunicabilità tra generazioni (soprattutto tra padri e figli) e quello della fuga nella droga.

Per la sezione **«Gli autori leggono se stessi»**, in calendario tutte le sere del Festival alle 23 sulla terrazza, oggi sarà di scena il napoletano Manlio Santanelli che leggerà la sua ultima commedia **«Il baciamano»**, storia di una povera donna del popolo, una «lazzara», che viene in contatto con un giovane gentiluomo giacobino coinvolto nella Repubblica Partenopea del 1799 proprio nel momento in cui a Napoli imperversa la reazione borbonica spalleggiata dalle orde di quei tipici plebei napoletani chiamati appunto «lazzari». Una storia la loro destinata a concludersi inevitabilmente e tragicamente.

Domani, alle 23, sulla terrazza del Revoltella per la sezione dedicata agli «Autori che leggono se stessi», **Sonia Antinori** leggerà «Il castello di fango», testo segnalato all'ultima edizione del Premio Riccione.

Prenotazioni e informazioni al Punto Festival di piazza della Borsa e telefonando ai numeri 040/567201 e 578855.

Qui sopra, una scena de «I vapori della sposa» del Masque Teatro. A sinistra, il drammaturgo Manlio Santanelli.

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

NARRATIVA ITALIANA

1) Camilleri **«Un mese con Montalbano»** (Mondadori)
2) Camilleri **«La concessione del telefono»** (Sellerio)
3) Venturi **«L'amore stretto»** (Rizzoli)

NARRATIVA STRANIERA

1) Grisham **«L'avvocato di strada»** (Mondadori)
2) Simenon **«Tre camere a Manhattan»** (Adelphi)
3) McGrath **«Follia»** (Adelphi)

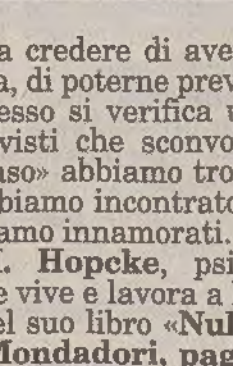
SAGGISTICA

1) De Crescenzo **«Il tempo e la felicità»** (Mondadori)
2) Ben Jalloun **«Il razzismo spiegato a mia figlia»** (Bompiani)
3) Terzani **«In Asia»** (Longanesi)

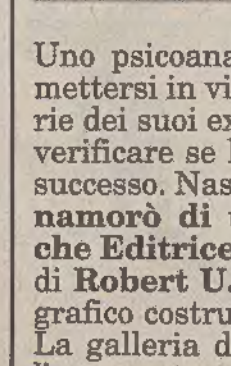
La tradizione dei romanzi, che hanno come protagonisti europei che, per scelta o per necessità, vanno a vivere nei paesi esotici è tipicamente anglosassone. Forse per questo non sorprende che un'autrice italiana, **Francesca Marciano**, *abbia scritto direttamente in inglese il suo primo romanzo, intitolato* **«Cielo scoperto» (Mondadori, pagg. 346, lire 30 mila)**, *che esce contemporaneamente in nove Paesi.*

Protagonista è Esmè, ovvero Esmeralda, affascinante italiana che vive nei sobborghi eleganti di Nairobi, in Kenya (come l'autrice), e innamora di sé due uomini: il rassicurante Adam, organizzatore di safari, e l'inquieto Hunter reed, giornalista che dell'Africa conosce soprattutto gli orrori. Il «cielo scoperto» del titolo è la bassa volta africana.

Ciascuno ama credere di avere in pugno la propria vita, di poterne prevedere il corso, invece spesso si verifica una serie di eventi imprevisti che sconvolge i nostri piani. Per «caso» abbiamo trovato lavoro, per «caso» abbiamo incontrato una persona di cui ci siamo innamorati.

Robert H. Hopcke, psicoterapeuta junghiano che vive e lavora a Berkeley, in California, nel suo libro **«Nulla succede per caso» (Mondadori, pagg. 276, lire 29 mila)** esplora l'universo delle coincidenze, di ciò che erroneamente consideriamo «puro caso», e ne individua il ruolo in campo affettivo e professionale, nella realtà e nel mondo dei sogni, negli aspetti quotidiani e in quelli spirituali dell'esistenza, dimostrando come spesso queste «coincidenze» possano farci cambiare strada. Scegliendo quella per noi più giusta.

Lo sciamanesimo ha radici antiche, che affondana nella cultura di numerosi popoli e non appartegono solo al passato: a lungo erroneamente inteso come insieme di pratiche superstiziose e oscure, oggi si rivela un potente strumento terapeutico, capace di ricomporre i dissidi dell'uomo moderno, aiutandolo a superare la separazione fra mente e corpo, fra materia e spirito e ad aprire la porta dell'invisibile.

Il manuale di **Anatta Agiman**, *intitolato appunto* **«La porta sull'invisibile» (Sperling & Kupfer, pagg. 191, lire 24.500)**, *propone un viaggio negli strati più remoti della coscienza, laddove è possibile scoprire che i principi sciamanici possono portarci a penetrare realtà non ordinarie e a raggiungere nuovi livelli di consapevolezza e di comprensione.*

La collana «Storia fotografica della società italiana», diretta da Giovanni De Luna e Diego Mormorio, si arricchisce del libro di **Gabriele D'Autilia «L'età giolittiana. 1900-1915» (Editori Riuniti, pagg. 191, lire 15 mila)**, *che documenta gli anni che precedono la prima guerra mondiale, quando l'Italia vive una stagione di cambiamenti profondi e contraddittori, tra rivoluzione industriale, agricoltura arretrata e milioni di emigranti in cerca di fortuna al di là dell'oceano. E' un mondo ottimista e fiducioso, che naviga ignaro verso mete sempre entusiasmanti, fino al momento in cui lo scintillante transtlantico della* belle époque *incontrerà il terribile iceberg della guerra.*

Uno psicoanalista americano decide di mettersi in viaggio per ricostruire le storie dei suoi ex pazienti più memorabili e verificare se le sue terapie hanno avuto successo. Nasce così **«L'uomo che si innamorò di un orso bianco» (Pratiche Editrice, pagg. 253, lire 27 mila)**, di **Robert U. Akeret**, un libro autobiografico costruito però come un romanzo. La galleria di personaggi - da Charles, l'ammaestratore di un circo perdutamente innamorato di un orso bianco, a Seth con le sue fantasie di sesso e morte, fino a Naomi, bella e infelice ragazza ebrea -, descritti con umanità e partecipazione, fanno riflettere su quanto la considerazione del caso umano sia importante anche nell'approccio medico.

Letteratura, cinema e pensiero filosofico si amalgamano nel fantasioso romanzo di **José M. Riera de Leyva, «Territorio nemico» (Tranchida, pagg. 168, lire 25 mila)**. *La storia, scritta con una prosa limpida ed efficace, è quella di Max, un fotografo free-lance che cerca di catturare il mondo, e di proteggersi così da esso, attraverso l'obiettivo. Le vicende di Max, raccontate in prima persona, avvincono il lettore, che si trova a condividere con il protagonista il suo viaggio nel «territorio nemico» dell'esistenza, dove regnano animali urbani, addomesticati o selvatici, ma tutti protesi alla lotta per la sopravvivenza. Un libro ricco di humor, che piacerà a chi sperimenta la sensazione quotidiana che la vita può essere anche una vera e propria battaglia.*

Un sottomarino d'attacco classe Kilo costa 300 milioni di dollari. Con un dislocamento di 3 mila tonnellate e una velocità di 17 nodi il Kilo è un'arma da guerra quanto mai temibile, soprattutto dopo la fine dell'Urss, che li costruisce ormai soprattutto per esportarli. Siamo nel 2003 e la Cina ne ha ordinati dieci. I primi tre sono già stati consegnati. La pace sembra in pericolo. In questo contesto si muove il nuovo romanzo di **Patrick Robinson «Classe Kilo» (Longanesi, pagg. 452, lire 32 mila)**, già autore dell'avvicente «Classe Nimitz», che racconta la caccia spietata combattuta nelle profondità degli oceani, a ogni latitudine, con le più avanzate tecnologie, con il rischio di scatenare la terza guerra mondiale...

FESTIVAL Caloroso successo per la nuova versione dell'operetta al Teatro Verdi

Cin-ci-là sul set di «Cinacittà»

L'avventura esotica immaginata come la trama di un film

Alla Sala Tripcovich «'O surdato 'nammurato»: un pittoresco canzoniere sulla Grande guerra

TRIESTE Oggi, alle 21, alla Sala Tripcovich attori e cantanti del Festival «Trieste-Operetta» rievocheranno il pittoresco canzoniere del 1915-'18 lungo un itinerario tracciato da Gianni Gori con il coordinamento scenico di Giulio Ciabatti. «**'O surdato 'nammurato**» (questo il titolo della serata) ripercorre, attraverso le canzoni degli italiani, gli anni da Tripoli al primo dopoguerra, dalla trincea alla marcia su Roma. Con Roberta Torzullo pianoforte, Giorgio Sambucco e Ivan Marin mandolini, Carlo Moser fisarmonica, prenderanno parte allo spettacolo Sara Alzetta, Saverio Bambi, Elena Berera, Tiziana Caminiti, Gennaro Cannavacciuolo, Cinzia Forte, Silvia Gavarotti, Cristina Mantese, Amedeo Moretti, Chiara Noschese, Chiara Taigi, Carlo Reali, Riccardo Peroni, Alessandro Spadorcia, Mimmo Lo Vecchio, Ariella Reggio. Biglietti alla cassa del teatro.

Domani, alle 20.30, e domenica 19 luglio, alle 18, al Teatro Verdi si replica, invece, l'operetta «**Parata di primavera**» di Robert Stolz.

TRIESTE Una Cina fiabesca e meravigliosa, frutto di pura fantasia; una trama d'insostenibile leggerezza, fatta di spudorate ingenuità, equivoci, tradimenti e riconciliazioni; un repertorio di arie orecchiabili d'immediata presa sul pubblico; l'apparato spettacolare di scene di massa cantate e danzate: gli ingredienti della premiata ditta Carlo Lombardo-Virgilio Ranzato (autori rispettivamente del testo e della musica) sono combinati con sicuro mestiere in «Cin-ci-là» per rinnovare, nel '25, il successo del «Paese dei campanelli».

A due anni dal festeggiatissimo allestimento di un altro piatto forte della lirica leggera italiana, la «Scugnizza» dello stesso Lombardo con la musica di Carlo Costa, il Festival dell'Operetta ricompone in buona parte il cast di allora per un'esotica avventura in un'improbabile Cina maoista. Sì, perché la seconda produzione del Festival fa riscrivere la vicenda a Roberto Paulillo, il quale immagina che «Cin-ci-là» sia la trama di un film, girato nel 1951 da una troupe italiana nella Cina di Mao.

Niente paura, tuttavia: l'artificioso artificio non intacca l'assoluta inverosimiglianza della vicenda. ne crea piuttosto una sorta di prolungamento, trasformando in caricatura da avanspettacolo i furori censori del funzionario maoista Ri-Dens-Ien, interpretato da Lara Stara.

Cin-ci-là, Petit-Gris, Ciclamino, Myosotis, Blum e Fon-Ki sono dunque al tempo stesso i nomi dei personaggi e i nomi d'arte degli attori *(nella foto Montenero-Parenzan)* che li interpretano nella finzione cinematografica. Alla narratrice-regista - impersonata da un'energica e determinata Lidia Koslovich - il compito di reggere le fila della doppia vicenda, diretta dal coreografo e regista Roberto Croce, con le scene e i costumi di Sergio d'Osmo.

Questo set di «Cin-ci-là» punta a una funzionale essenzialità, realizzata con fantasiosa maestria dai laboratori scenografici del Teatro Verdi. Quinte e fondali mossi a vista rendono fluido l'avvicendarsi dei quadri spettacolari ed evocano un Oriente di fanciullesca spontaneità. I proiettori e una parete in cemento con tracce di locandine cinematografiche e l'esplicita scritta luminosa «Silenzio» completano l'illusione di quello che finisce col sembrare lo studio di registrazione di uno spettacolo televisivo domenicale più che un set cinematografico.

Elena Berera è un'intrigante Cin-ci-là, più a suo agio quando canta che quando recita e balla. Il Petit-Gris di Gennaro Canavacciuolo magnetizza l'attenzione con la sua insinuante comicità partenopea. All'imbranata coppia Ciclamino-Myosotis, ben caratterizzata da Amedeo Moretti e Silvia Gavarotti, sono affidati alcuni degli squarci sentimental-popolari più coinvolgenti della partitura diretta con slancio da Guerrino Gruber. Efficaci anche gli attori Riccardo Peroni ed Elio Veller nei ruoli di Blum e Fon-Ki. Il coro di Luigi Petrozziello e il corpo di ballo di Tuccio Rigano confermano la consueta professionalità.

E la fabbrica dell'effimero registra un nuovo caloroso successo. «Cin-ci-là» si replica il 15, il 21, il 25, il 31 luglio e il 2 agosto.

Stefano Bianchi

TEATRO A Milano una versione del regista russo che sfida gli storici allestimenti di Visconti e Strehler

Emoziona Dodin tra i ciliegi di Cechov

Uno spettacolo nel quale c'è la Russia odierna, non solo quella d'epoca

MILANO *Ci sono opere che rappresentano un'epoca: come «Il giardino dei ciliegi» (1904), dove gli alberi abbattuti nel finale a colpi di scure sono un'immagine in cui è facile riconoscere il dissolversi di una prerogativa sociale, di un sistema di valori, di un senso delle cose. Ai suoi tempi Cechov sentiva che i torpidi proprietari terrieri russi stavano cedendo il passo ai contadini arricchiti, ai nuovi mercanti, all'arrembaggio di una borghesia che compra la terra e ci specula sopra, smantellando a colpi di scure l'incanto del vecchio giardino fiorito, per far posto a casette, tutte piccole, tutte uguali, da affittare a villeggianti.*

Lettura canonica: l'hanno affrontata Visconti, Strehler, Brook, Stein. Chi con ciliegi autentici, chi con la malinconia abbagliante di una scena tutta bianca, chi con la semplicità di pochi tappeti disposti a quadrato. A volte, un bagliore diverso, o un brivido, avvisano che il «Giardino» può andare più in là ancora.

Non solo metafora d'un cambio di classe, ma anche immagine dell'intero secolo: il suo fatalismo, la sua frivolezza, la sua fiducia nei vecchi valori e l'irruenza spavalda e dolorosa dei nuovi.

Questo insegna il lavoro registico sempre emozionante di Lev Dodin. Il regista di Pietroburgo ha accompagnato in questi giorni a Milano, al Nuovo Piccolo, il debutto italiano del suo «Giardino», realizzato quattro anni fa, coproduzione tra il Malj Teatr e l'Odéon di Parigi. Vedendola non ci può togliere dalla testa che in questo spettacolo ci sia la Russia odierna, almeno quanto c'è la Russia di Cechov. Le parole sono quelle del testo originale russo. Gli abiti sono d'epoca. Oltre le lunghe cornici scure si scorgono i rami dei ciliegi in fiore. A un certo punto risuona perfino un'antica melodia. Niente invita all'aggiornamento. Eppure è chiaro - mentre la vicenda precipita verso l'epilogo dei congedi e già sentiamo le scuri mordere il legno degli alberi - che anche noi, assieme alla sventata Ljubov, alle figlie Varja e Anja, al vecchissimo e traballante Firs, stiamo vivendo di nuovo – o forse non abbiamo mai smesso di vivere – l'epoca di un trapasso. Più di noi ancora la vivono i russi, impigliati nella transizione rapida e non indolore dei sistemi economici, tra la durezza ritrovata della fame per qualcuno e il luccichio dei rolex d'oro al polso per altri. Tutto ciò non si vede nella scena di Eduard Kochergin, scura, opaca, inclinata, così semplice da non negare però la sorpresa di una fontana al centro. Non si vede, ma c'è. C'è in quella comicità piccola (e rispettosa dell'autore) che Lev Dodin è riuscito a metterci dentro, con i suoi attori (nella foto)*, sempre bravi a destreggiarsi tra passerelle felliniane e trucchi da prestigiatore. C'è in quel continuo rinfacciarsi la vecchiaia e un passato, non migliore del presente, però amato e accarezzato proprio perché è passato: infanzia, giovinezza.*

Roberto Canziani

APPUNTAMENTI

I «Cavalli Marci» a Udine A Pordenone i «Pequena»

TRIESTE Ogni sera fino al 19 luglio alla Fiera di Trieste, nell'ambito dello Sportshow concerto della Gianfry Band. Ospite fisso l'imitatore Flavio Furian.

Oggi, alle 21, al Bar-BQ Park di Fernetti concerto «unplugged» del duo Sergio & Arianna.

Mercoledì, alle 21, all'Ippodromo di Montebello, nell'ambito di Trieste Sport Show concerto del cantante soul Ronnie Jones che sarà accompagnato dai Blues etcetera.

UDINE Oggi, alle 21, per Folkest '98 in piazza Repubblica a Ruda concerto degli irlandesi Oige.

Da oggi a sabato, alle 21.30, si svolgerà «...e state a Tapogliano», che proporrà film di Wallace e Benigni (oggi e giovedì), un concerto rock degli Oltrefrontiera (domani), un saggio di danza jazz della scuola Agorà Artedanza di Cervignano (mercoledì), uno spettacolo del Gruppo teatrale Effimero di Fiumicello (venerdì) e un concerto del quartetto d'archi La Consonanza (sabato 18).

Oggi, alle 21.15, in piazza Matteotti per «Udine d'Estate 1998» andrà in scena «Varietà forsennato di comici e musici» con i Cavalli Marci.

PORDENONE Oggi, alle 21, nel chiostro dell'ex convento di S.Francesco concerto dei «Pequena Musica».

Stasera, al parco Galvani, per «Folkest» concerto dell'irlandese Kay McCarthy.

GRADO Domani, alle 21, al Parco delle Rose andrà in scena l'operetta «Sissi, la giovane imperatrice».

CROAZIA Giovedì 16 luglio all'Arena di Pola si terrà un concerto di James Brown *(nella foto)*. Prevendite a Trieste da Radioattività (tel. 304444).

GEMONA Da oggi al 14 agosto nella scuola «Generale Cantore» a Gemona del Friuli si terrà il 36.mo Laboratorio internazionale della comunicazione.

MUSICA Nella rassegna «Lirica d'estate»

Applaudito concerto verdiano della Filarmonica di Udine con Lior Shambadal sul podio

UDINE Teatro gremito di pubblico e prolungati applausi al termine del concerto lirico verdiano offerto venerdì al «Nuovo» dall'orchestra Filarmonica di Udine, diretta dal maestro Lior Shambadal, con un indovinato repertorio di ouvertures e brani d'opera interpretati dalla terna di cantanti composta da Maria Billeri, soprano, Miguel Olano, tenore, e Carmelo Corrado Caruso, baritono.

È stata la Marcia trionfale dell'«Aida» ad aprire alla grande il primo dei due concerti organizzati dalla Filarmonica per la rassegna «Lirica d'estate». Le potenti note verdiane, unite alla spiccata personalità di Shambadal, hanno subito rotto il ghiaccio, introducendo il pubblico alla prima esibizione di Maria Billeri che, seppur leggermente indisposta, ha dato il meglio di sé in due brani tratti dal «Don Carlos», il secondo insieme con il bravo baritono Caruso con cui ha condiviso i primi applausi.

Non potevano mancare alcuni celebri brani tratti da «Rigoletto», che sono stati eseguiti in chiusura della prima parte dal tenore spagnolo Miguel Olano («Questa o quella per me pari sono» e «La donna è mobile») e dal baritono Caruso («Cortigiani, vil razza dannata»).

Nella seconda parte del concerto, dopo un'ottima esecuzione del maestoso crescendo dell'ouverture del «Nabucco», la Filarmonica ha deliziato con l'eleganza soave e malinconica del Preludio della «Traviata», prima di prodursi in tre brani cantati del «Trovatore». Maria Billeri ha conquistato il pubblico con una pregevole interpretazione di «Tacea la notte placida», seguita da un bel duetto Billeri/Caruso in «Qual voce! Come! Tu donna!», e infine da «Infida! Qual voce!», cantata da Billeri/Caruso/Olano. Dulcis in fundo, la splendida ouverture della «Forza del destino».

Il prossimo appuntamento della rassegna lirica estiva è fissato per sabato 25 luglio al «Nuovo», con «La Cenerentola» di Rossini in forma di concerto.

a.r.

A Klagenfurt

Auguste Herbin, un pittore del '900 dall'impressionismo al costruttivismo

KLAGENFURT Fino al 4 ottobre è aperta alla Stadtgalerie di Theatergasse 4 (da lunedì a venerdì ore 10-19, sabato 10-17, festivi 10-15) a Klagenfurt la mostra «Auguste Herbin - Dall'Impressionismo al costruttivismo, un pittore del secolo», in cui compare tutto il percorso pittorico dell'artista francese nato nel 1882 e morto nel 1960, che aveva conosciuto Braque e Picasso. Dopo gli inizi improntati sull'esperienza impressionista e sul fauvismo, Herbert si dedicò al cubismo e, dal 1925, all'astrattismo geometrico (nella foto).

CONCORSO Conclusa la trentasettesima edizione a Gorizia

Un coro filippino e due sloveni regalano emozioni al «Seghizzi»

GORIZIA Si è chiuso festosamente sabato sera il 37.o Concorso internazionale di canto corale «C.A. Seghizzi», un'edizione all'insegna delle novità, delle presenze significative, delle emozioni musicali vissute con piena soddisfazione per i risultati ottenuti. Novità è stato il ritorno dopo sette anni all'Auditorium (sede ottimale sia per l'acustica sia per il comfort); novità l'inserimento di una categoria in più, con programma libero, senza alcun limite nella scelta dei repertori a cui attingere, senza il vaglio preventivo di una commissione artistica e con l'attribuzione di giudizi per fasce di livello: eccellenza, merito, distinzione.

Le presenze importanti sono quelle registrate nella giuria, a cominciare dal presidente, il compositore e musicologo Roman Vlad, per continuare con Roberto Gabbiani, Rachid Safir, Istvan Parkai, Marin Chonev, Aitor Saez de Cortazar, Pier Paolo Scattolin, Samo Hubad, Domenico Cieri.

Poi naturalmente le emozioni offerte dai cori, che sono state forti fin dalla prima giornata, quando è esploso il fenomeno filippino. Il coro ufficiale dell'**Università pontificia e regale di Santo Thomas a Manila** ha subito svelato carte vincenti, conquistando il primo premio nella polifonia a programma monografico e impressionando anche nella rassegna popolare per le prorompenti capacità di occupare spazi sonori davvero notevoli in potenza e soluzioni espressive. Il Premio del pubblico (dato alla simpatia oltre che alla bravura) è andato proprio ai sempre sorridenti studenti e al loro direttore, Fidel G. Calalang Ur., i cui gesti essenziali scolpivano con precisione le intenzioni in ogni aspetto tecnico ed emotivo.

A contrastare quella che in un primo momento sembrava un'egemonia orientale sono intervenuti due cori sloveni di superba classe, entrambi di Lubiana e più volte protagonisti al concorso goriziano.

I **Madrigalisti di Lubiana**, con un programma collaudato e di sicuro gradimento, hanno guadagnato il secondo premio (primo non assegnato) nel programma storico (cinque brani di autori dal '500 ai contemporanei). Matjaz Scek li dirige con l'autorevolezza di chi ha il dono di entrare in sintonia assoluta con i suoi coristi. Qualità posseduta in uguale misura da Stoian Kuret, elegante direttore dell'altro coro di Lubiana, il «**Tone Tomsic**» vincitore del secondo premio nella sezione monografica e il terzo nel programma storico, dimostrando in entrambe di saper staccare con precisione il carattere dei vari brani, mettendone in luce le peculiarità di scrittura.

Incisiva anche la prova del coro danese «**Peders» di Randers**, terzo e quarto premio nelle due Polifonie.

Fra i cori italiani da rilevare la bella prestazione del coro **Schola San Rocco di Vicenza** che ha tenuto testa con onorevoli prove all'impero corale straniero, e nella nuova sezione B, il giudizio di eccellenza per il **Diapason Chamber Choir di Colugna**, Udine, complici le seducenti melodie dei musical americani.

Laura De Simone

TEATRI E CINEMA

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «Parata di Primavera» di Robert Stolz. **Domani martedì 14 luglio, ore 20.30.** Ultima replica domenica 19 luglio ore **18.** Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «Cin-ci-là» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. **Mercoledì 15 luglio, ore 20.30.** Repliche: 21, 25, 31 luglio, ore **20.30**; domenica 2 agosto, ore **18.** Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - SALA TRIPCOVICH. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «Sette spose per sette fratelli». **Sabato 18 luglio, ore 20.30, prima rappresentazione.** Repliche: 22, 23, 24, 28 luglio, ore **20.30.** Domenica 26 luglio, ore **18.** Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - SALA TRIPCOVICH. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. I lunedì del Festival. «'O surdato 'nammurato». **Oggi lunedì 13 luglio 1998, ore 21.** Prenotazione e vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi. 9-12, 16-19 (oggi riposo). Biglietteria della Sala Tripcovich dalle ore 20.

PARCO DI MIRAMARE. Spettacolo di «Luci e suoni». Inizio **21.30 e 22.45:** Il sogno imperiale di Miramare (italiano). Servizio bus n. 36 piazza Oberdan/Miramare e ritorno.

1.a VISIONE

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Rassegna estiva. L. 8000. Ore **19, 20.30, 22:** «In & out» di Frank Oz, con Kevin Kline. Martedì: «Keep Cool».

EXCELSIOR. Chiuso.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **20.15, 22:** «Aiuto!!! Nessuno li vuole!!!», rassegna di films italiani in difficoltà: «Elvjs e Merilin» di Armando Manni. Con Edyta Olszowka, Goran Navojec e Giorgio Faletti. Prima visione. Prezzi normali.

CAPITOL. In ferie.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Deep Impact», avventura fantascientifica con Morgan Freeman, Robert Duvall, Vanessa Redgrave, Maximilian Schell. Solo oggi e domani.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Will hunting, genio ribelle», il capolavoro vincitore di 2 Premi Oscar con Robin Williams e Matt Damon.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Blues brothers» il mito continua, di J. Landis, con D. Aykroyd, J. Goodman e J. Morton.

CIVIDALE

CIVIDALE DEL FRIULI MITTELFEST (18/26 luglio). Informazioni tel. 0432/701198 biglietteria (700911) orari 11-13.30 / 15.30-19.30. Prevendite: Trieste Utat, Gorizia Appiani, Monfalcone La Luna.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Sala 1. 20, 22.20: «Strade perdute» di David Lynch.

VITTORIA. Sala 3. 20.45, 22.30: «Full monty» di Peter Cattaneo.

Da oggi il nuovo programma radiofonico condotto da Mascia Musy

Gusti intimi di venti vip

Verdone, Morandi e Brass tra gli intervistati

ROMA *Carlo Verdone ha confessato che nei suoi momenti «hard» preferisce la musica rock; Gigi Proietti ha raccontato di «averlo fatto» anche su un camion, Gianni Morandi in un sottoscala; Davide Riondino fantastica di un letto pieno di noci, mentre per Tinto Brass va bene «ovunque e comunque».*

Ecco alcuni dei segreti che venti personaggi famosi hanno raccontato all'attrice Mascia Musy (nella foto) *nel programmma radiofonico «Intimita». Le interviste, una al giorno dal lunedì al venerdì, andranno in onda da oggi, alle 20.30, su Radiouno.*

La Musy - che sabato sera ha debuttato ad Anacapri come interprete delle «Cronache italiane» di Stendhal, messe in scena da Luca De Fusco - firma il programma radiofonico insieme con Ludovica Marineo.

Davanti ai suoi interlocutori si è calata nella parte di una Arianna Tutta Panna, per stimolare con ingenuità e malizia le fantasie degli intervistati. Fra questi anche Marco Columbro (nella puntata di mercoledì), che adora gli angoli della bocca; Massimo Dapporto (22 luglio), che va matto per le scollature dei tailleurs; Giorgio Albertazzi (17 luglio), che stravede per la biancheria intima molto velata. A questi e ad altri, compresi alcuni sportivi (Adriano Panatta 30 luglio, Sven Goran Erikson 23 luglio, Pierluigi Casiraghi 4 agosto), l'attrice ha chiesto di farsi raccontare la loro «prima volta», se lo hanno «mai fatto per telefono» o «come sveglierebbero la Bella Addormentata».

RAI REGIONE

Renzo Arbore e la Mannoia fra gli ospiti di «Omnibus»

Da oggi a venerdì, dalle 11.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16, va in onda **Omnibus: viaggi reali e virtuali dentro e fuori regione**, proposti da Daniela Picoi, con rubriche e personaggi. In particolare oggi si parlerà di drammaturgia contemporanea, del Festival internazionale dell'Operetta e del Festivalbar di Lignano con un ospite d'eccezione, Renzo **Arbore**. Domani mattina si parlerà di turismo e del problema degli animali abbandonati, mentre nel pomeriggio sarà trasmessa la terza puntata dell'originale radiofonico di Marco Maria Tosolini «**Giorgio Mainerio**».

Mercoledì a «Omnibus» ci saranno i campioni triestini della vela e si parlerà anche di TsFestival. Giovedì un gruppo di scalatori triestini che si apprestano ad affrontare un «ottomila» in Asia. Venerdì sarà ospite Fiorella Mannoia e si parlerà di Folkest, mentre nel pomeriggio andrà in onda una antologia di **Voci e volti dell'Istria** curata e condotta da Biancastella Zanini con la collabroazione di Viviana Facchinetti. Sabato, finestra sul Mittelfest di Cividale e sul Festival dell'Operetta.

Domenica, alle 12, per **I Racconti della domencia**, terzo racconto salgariano del ciclo «Com'era dolce il suono del ramsinga», su testi di Elio Bartolini.

Per i programmi televisivi, venerdì alle 12, su Raitre sarà proposto **Paese d'acque: Isonzo**, un percorso storico e paesaggistico dalla sorgente alla foce.

OGGI IN TV

«Kalifornia» di Sana su Raitre

Thriller incalzante con un bel cast

C'è una «prima tv» nella serata televisiva di oggi. Si tratta di «**Kalifornia**», diretto nel 1993 da Dominic Sena e trasmesso da Raitre alle 22.55. È un thriller americano di grande impatto e che ci riporta cupamente ai giorni dei sassi dai cavalcavia. Infatti, uno scrittore in crisi con consorte decide di documentarsi sui serial killer e parte per la California dando un passaggio a due autostoppisti. Uno è proprio un assassino che usa anche le pietre lanciate dai ponti. Oltre a Brad Pitt e Juliette Lewis *(nella foto)*, si riconoscerà David Duchovny, poi diventato famoso con «X Files». Altri film:

«**Dr. Jekyll e Miss Hyde**» (1996) di David Price (Canale 5, ore 21). C'è un dottore frustrato sul lavoro e in amore. Ci sono i diari ritrovati di un parente di nome Jekyll. Ci sono cambi di sesso, risate e orrori a volontà. È il succo di una commedia demenziale con Sean Young e Tim Daly, in «prima tv».

«**L'altra faccia del padrino**» (1973) di Franco Prosperi (Retequattro, ore 23). Di questa improbabile parodia di Marlon Brando e della mafia americana si ricorda volentieri soprattutto l'imitazione di Alighiero Noschese, nella parte di un imitatore che si innamora della figlioccia di un padrino.

«**Labirinto mortale**» (1988) di Peter Yates (Tmc, ore 20.45). Un'intrepida giornalista e un agente dell'Fbi vanno a caccia di esuli nazisti nell'America della «caccia alle streghe». Con Kelly McGillis.

Canale 5, ore 23.30

Gli ospiti del «Costanzo Show»

Oggi saranno ospiti del «Maurizio Costanzo Show»: Paolo Massari, consigliere comunale di Milano; Lola Pagnani, ballerina; Gianni Battisti, infermiere e bagnino; Giorgio Panariello, attore; Enzo Cardogna, animatore nei villaggi turistici; Sergio Stanzani del «Club Pannella»; Antonio Casanova, illusionista.

Retequattro, ore 20.35

La finalissima di «100 milioni + Iva»

Ritorna oggi il gioco musicale su Retequattro con la finalissima inedita di «100 milioni + Iva», condotta da Iva Zanicchi. I sei concorrenti che hanno conquistato il titolo di «campione» nelle precedenti serate si batteranno a colpi di quiz musicali per vincere l'ambito premio in denaro e una giornata con Iva Zanicchi.

Raitre, ore 6

«Bella estate» da Bolzano a Genova

«Bella estate» questa mattina va alla scoperta dell'Italia con servizi realizzati a Bolzano, Trento, Napoli e Genova.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1
6.45 UNOMATTINA ESTATE
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.45 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.55 L'IMPIEGATO. Film (commedia '59). Di G. Puccini. Con N. Manfredi.
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 VERDEMATTINA ESTATE
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 IL TOCCO DI UN ANGELO
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA
14.05 TOTÒ CENTO
14.10 IL TUTTOFARE. Film (comico '67). Di Daniele D'Anza. Con Totò.
15.00 GIORNI D'EUROPA
15.30 SOLLETICO. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio.
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 LA SIGNORA IN GIALLO
19.00 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Madri e figlie"
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 LA ZINGARA. Con Giorgio Comaschi.
20.50 SULLE TRACCE DELL'ASSASSINO. Film (poliziesco '88). Di Roger Spottiswoode. Con Sidney Poitier, Tom Berenger.
22.50 TG1
23.00 TRIBUNA POLITICA: IL TEMA DEL GIORNO
24.00 SANREMO: SUL MARE LUCCICA
0.35 TG1 NOTTE
0.55 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
1.05 RAI EDUCATIONAL EPOCA: ANNI CHE CAMMINANO
1.35 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
1.40 SOTTOVOCE:ANTONIO DE BENEDETTI. Con Gigi Marzullo.
2.05 LE GRANDI OPERAZIONI
2.45 SPECIALE PER NOI
4.05 TUTTO PRIMO LEVI IN TV
4.30 TG1 NOTTE (R)
5.00 GIANNI MORANDI
5.25 CARO PALINSESTO NOTTURNO

RAIDUE

6.55 NON LAVORARE STANCA?
7.00 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Telefilm.
7.45 GO CART MATTINA
7.50 L'ALBERO AZZURRO
8.10 POPEYE
8.25 PIXIE AND DIXIE
8.35 IL FANTASTICO MONDO DI RICHARD SCARRY
8.55 PINGU
9.00 GRIMMY
9.30 SORGENTE DI VITA
10.00 GIOIELLI DI FAMIGLIA. Scenegg.
11.30 TG2 MEDICINA 33
11.40 METEO 2
11.45 TG2 MATTINA
12.00 CI VEDIAMO IN TV
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.45 TG2 SALUTE
14.00 HUNTER. Telefilm.
14.55 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm.
15.45 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm. "I Ribelli"
16.15 TG2 FLASH
16.35 IL VIRGINIANO. Telefilm.
17.15 TG2 FLASH
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE
19.05 SENTINEL. Telefilm.
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.50 INCANTESIMO (10.a puntata e ultima). Scenegg.
22.50 TG2 NOTTE
23.05 STORIE. Con Gianni Minà.
0.20 OGGI AL PARLAMENTO
0.30 METEO 2
0.35 RAI SPORT NOTIZIE
0.45 TELECAMERE (R)
1.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.25 TG2 NOTTE (R)
2.40 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 GESTIONE DEI FATTORI DELLA PRODUZIONE - LEZIONE 14. Documenti.
3.35 FISICA II - LEZIONE 14. Documenti.
4.30 TEORIA DEI SISTEMI - LEZIONE 14. Documenti.
5.15 QUALITA' NEI PRODOTTI E NEI PROCESSI - LEZIONE 14. Documenti.
6.00 ECONOMIA - LEZIONE 14. Documenti.

RAITRE

6.00 TG3 SVEGLIA TV (R 06.30 - 07.00 - 07.30)
6.15 TG3 (R 06.45 - 07.15 - 07.45)
8.30 MADAME SANS GENE. Film (comm. '61). Di C. Jaque. Con S. Loren.
10.05 ART'E' (R)
10.30 RAI EDUCATIONAL TEMPO
11.00 RAI EDUCATIONAL TEMA - IL MONDO CHE CAMBIA
12.00 TG3 OREDODICI
12.05 RAI SPORT NOTIZIE
12.10 PROGETTO EDEN. Telefilm.
13.00 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
13.30 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
14.35 TOUR DE FRANCE: T. ENNISCORTHY - CORK
16.15 DELTAPLANO: CAMPIONATI MONDIALI
16.25 BEACH VOLLEY: C.TO ITALIANO MASCHILE FINALE
16.45 NUOTO: CAMPIONATO ITALIANO
17.00 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.10 LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 FRIEND. Telefilm.
20.25 MINUTI CONTATI
20.45 TRA MARE E STELLE
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 KALIFORNIA. Film (thriller '92). Di D. Sena. Con B. Pitt, D. Duchovny, J. Lewis.
1.00 TG3 LA NOTTE - IN EDICOLA - METEO
1.40 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.15 MIAMI VICE. Telefilm.
3.00 SPAZIO 1999. Telefilm.
3.50 ZEDER. Film (orrore '83). Di Pupi Avanti. Con Gabriele Lavia, Anne Canovas.
5.30 RIDERE FA BENE

Trasmissioni in lingua slovena
20.25 La fiaba illustrata
20.30 TGR - Tribuna sportiva

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.30 VIVERE BENE ESTATE. Con Maria Teresa Ruta.
10.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Un sogno in frantumi"
11.30 SETTIMO CIELO. Telefilm. "Uno in piu'"
12.30 DUE PER TRE. Telefilm. "Occhio al test"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 MIO FIGLIO E' TORNATO!. Film tv (drammatico '94). Di Lee Grant. Con Marlo Thomas, Peter Strauss.
16.15 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Funerali fatali" "Un marito di troppo"
18.15 UNA BIONDA PER PAPA'. Telefilm. "Appuntamento al buio"
18.45 TIRA E MOLLA ESTATE. Con Giampiero Ingrassia.
20.00 TG5 SERA
20.35 DOPPIO LUSTRO. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 DR. JEKYLL & MISS HYDE. Film (commedia '95). Di David Price. Con Sean Young, Timothy Daly.
23.00 I ROBINSON. Telefilm. "Mr. imprenditore"
23.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 DOPPIO LUSTRO (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "Incontro romantico"
3.00 TG5
3.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Macrobiotico con brio"
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5

ITALIA1

6.10 DEAR JOHN, POOR JOHN. Telefilm. "Il dilemma"
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 HAZZARD. Telefilm.
10.20 IL PULEDRO. Film (avventura '89). Di A. Melancon.
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
12.55 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm. (1.a parte)
13.25 CIAO CIAO TALK FOLLIES
13.30 STREET SHARKS: QUATTRO PINNE ALL'ORIZZONTE
14.00 THE JETSON
14.20 ITALIA UNZ
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm.
16.00 BIM BUM BAM ESTATE
16.05 LE MAGICHE BALLERINE VOLANTI
16.20 BIM BUM BAM ESTATE
16.25 UNA PORTA SOCCHIUSA AI CONFINI DEL SOLE
16.55 BIM BUM BAM ESTATE
17.00 KISS ME LICIA
17.25 BIM BUM BAM ESTATE
17.30 FLIPPER. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.55 STUDIO SPORT
19.00 HA VINTO BARTALI!
19.30 PAPPA E CICCIA. Telefilm.
20.00 SARABANDA. Con E. Papi.
20.45 DETECTIVE EXTRALARGE. Telefilm.
22.40 IL MEGLIO DI... ZELIG FACCIAMO CABARET.
24.00 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.05 FATTI E MISFATTI
0.10 ITALIA 1 SPORT
0.40 GRAN PREMIO DI GRAN BRETAGNA - DOPO GARA
1.05 GYMMY - IL MONDO DEL FITNESS (R)
1.35 5 MATTI VANNO IN GUERRA. Film (comico '74). Di Claude Zidi. Con Les Charlots, Jacques Seiber.
3.20 HIGHLANDER. Telefilm. "La pozione magica"
4.30 MORK & MINDY. Telefilm. "Il piu' grande colpo di Mork"
5.00 BAYWATCH NIGHTS. Telefilm. "Spore dallo spazio"
6.00 WEBSTER. Telefilm. "Katherine la coraggiosa"

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
9.45 ALEN. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 EDERA. Telenovela.
12.20 OK IL PREZZO E' GIUSTO (R). Con Iva Zanicchi.
13.30 TG4
14.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
14.30 SENTIERI. Telenovela.
15.00 SAVANNAH. Telefilm.
16.00 NON VOGLIO PERDERTI. Film (drammatico '50). Di Mitchell Leisen. Con Barbara Stanwick, Richard Denning.
18.00 CHI C'E' C'E' AL SOLE. Con Silvana Giacobini.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena.
19.35 FLINSTONES
20.05 VENTO IN POPPA VERSO L'AVVENTURA
20.35 100 MILIONI PIU' IVA (ULTIMA PUNTATA). Con Iva Zanicchi.
23.00 L'ALTRA FACCIA DEL PADRINO. Film (commedia '73). Di Franco Prosperi. Con Alighiero Noschese, Minnie Minoprio.
1.10 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.30 CHI DICE DONNA DICE DONNA. Film (commedia '76). Di Tonino Cervi. Con Giovanna Ralli, Gigi Proietti.
3.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.40 VALERIA E MASSIMILIANO. Telenovela.
4.30 ALI DEL DESTINO. Telenovela.

TMC

7.00 TELEGIORNALE
7.05 CALCIO FRANCIA '98: BRASILE - SCOZIA (R)
9.00 TELEGIORNALE
9.05 ZAP ZAP TV. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido.
10.45 ACAPULCO BAY. Telenovela.
11.40 IRONSIDE. Telefilm.
12.40 TELEGIORNALE
12.55 TMC SPORT
13.05 ZAP ZAP TV. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido.
14.00 NEBBIA SULLA MANICA. Film (commedia '53). Di Charles Walters. Con Ester Williams, Fernando Lamas.
16.00 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
17.15 LA QUATTORDICESIMA ORA. Film (drammatico '51). Di Henry Hathaway. Con Paul Douglas, Richard Basehart.
19.00 I RAGAZZI DELLA PRATERIA. Telefilm.
20.00 TMC SPORT
20.20 TELEGIORNALE
20.45 LABIRINTO MORTALE. Film (thriller '88). Di Peter Yates. Con Kelly McGillis, Jeff Daniels.
22.45 TELEGIORNALE
23.10 FORTE FORTISSIMA
0.10 OMICIDI D'ELITE. Telefilm.
1.15 TELEGIORNALE
1.45 L'ARCANGELO. Film (commedia '69). Di Giorgio Capitani. Con Vittorio Gassman, Pamela Tiffin.
3.40 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

7.10 PERSONAGGI & OPINIONI
7.30 DOCUMENTARIO
8.00 TG MULTILINGUE
8.30 GIANNI E PINOTTO
8.50 MUSICA NEWS
9.00 MOTORI NON STOP
10.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
11.00 WOLF. Telefilm.
12.10 TG NAZIONALE
13.00 CARTONI ANIMATI
13.30 FATTI E COMMENTI
13.45 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
15.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
16.00 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
17.00 SCOOP. Telefilm.
18.00 INNAMORARSI. Telefilm.
19.10 TG NAZIONALE
19.30 FATTI E COMMENTI
20.05 CORSA TRIS
20.30 ANIMALI E NATURA
21.00 THE JERK. Film.
22.30 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
23.00 FATTI E COMMENTI
23.30 MADE IN ITALY
0.16 CORSA TRIS
0.30 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
1.30 FATTI E COMMENTI
2.00 CAGLIOSTRO. Film (dramm. '75). Di D. Pettinari. Con C. Jurgens, B. Fehmiu, R. Schiaffino.

TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
9.00 VIDEOSHOPPING
9.30 ARABAKI'S
10.20 VIDEOSHOPPING
11.30 LA RIBELLE. Telenovela.
12.15 IL MEGLIO DI F.V.G: LA NOSTRA STORIA
12.30 TG CONTATTO
13.15 TG CONTATTO
14.00 VIDEOSHOPPING
18.00 LA RIBELLE. Telenovela.
19.15 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
19.35 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
19.45 360" CON VITTORINO MELONI
19.55 TELEFRIULI SPORT
20.15 IL MEGLIO DI F.V.G: LA NOSTRA STORIA
20.30 F.V.G.: LA NOSTRA STORIA - POLGENICO
22.30 TELEFIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
22.50 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
23.00 360" CON VITTORINO MELONI
23.10 TELEFRIULI SPORT
23.30 MONSIEUR, MADAME
0.30 SIAMO TUTTI TERZO MONDO
1.30 VIDEOSHOPPING
1.45 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE (R)
2.05 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE (R)

CAPODISTRIA

16.00 EURONEWS
17.00 L'UNIVERSO E'...
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - PREVISIONI DEL TEMPO, SPORT
19.25 CARTONI ANIMATI
19.50 VIAGGIO IN GERMANIA. Documenti.
20.50 AVAMPOSTO DELL'INFERNO. Film (avventura '54). Di Joseph Kane. Con Rod Cameron, John Russel.
22.10 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA

RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 SUMMER HITS
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 MTV'S US TOP 10 VIDEOS
15.00 TOP 5 ON THE BEACH
15.30 SUMMER HITS
17.00 THE GRIND
17.30 SELECT MTV
19.00 NEWS & NEWS
19.30 SUMMER HITS
20.00 MTV'S US TOP 10 VIDEOS
21.00 CERCASI VJ
22.00 WEEK IN ROCK
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 ODDVILLE MTV
24.00 SUPER ROCK
2.00 NIGHT MIX

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
12.00 TELEFILM
12.30 DOCUMENTARIO
13.00 TELEFILM
14.00 JUNIOR TV
18.00 TELEFILM
18.30 VIDEOSHOPPING
19.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
19.15 TELEGIORNALE REGIONALE (prima edizione)
20.10 TELEFILM
20.30 ANTENNA VERDE
21.00 DOCUMENTARIO
22.30 TELEGIORNALE REGIONALE (seconda edizione)
23.30 VIDEOSHOPPING
0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TELEGIORNALE REGIONALE (terza edizione)

TMC2

9.00 È PERMESSO? 1.a parte
9.30 COLORADIO GIALLO
12.30 È PERMESSO? 2.a parte
13.00 ARRIVANO I NOSTRI
13.30 1+1+1
14.00 FLASH - TG
14.05 A ME MI PIACE
14.30 COLORADIO ROSSO
15.30 RAPIDO - CONCERTI
16.00 COLORADIO ROSSO
18.00 SPAZIO DISPONIBILE
18.30 RAPIDO - CONCERTI
19.00 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
19.30 FLASH - TG
19.35 COLORADIO ROSSO
20.30 FUGA D'INVERNO. Film (dramm. '84). Di G. Armstrong. Con M. Gibson, D. Keaton.
22.30 COLORADIO VIOLA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT MAGAZINE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 MONITOR
7.00 TELEFILM
9.00 TNE SHOPPING
12.00 SPLASH
12.30 TNE NEWS
12.45 TELEFILM
14.00 LINEA APERTA PER FERIE
14.30 CRAZY DANCE
15.00 TNE SHOPPING
18.30 SPLASH
19.00 TELE NORDEST NEWS
19.15 TNE SPORT
19.30 MUSICA E SPETTACOLO
20.00 TNE SPORT
20.10 TNE NEWS
20.30 ICEBERG
23.15 TNE SHOPPING
0.30 ALIBI
1.00 NOTTURNO NORD EST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 STARZINGER
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 CHINA BEACH. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON...
17.30 TG ROSA. Con E. Pellini e M. Di Francesco.
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 KEN IL GUERRIERO
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 CAVALIERI SELVAGGI. Film (west. '52). Di J. Frankenheimer. Con O. Sharif, J. Palance.
22.55 DEMONIO AMORE MIO. Film tv (fantastico '87). Di C. Loventhal. Con S. Valentine, M. Little.
0.45 NEWS LINE 16/9
1.00 ANDIAMO AL CINEMA
1.15 PARTY CAMP - UNA VACANZA BESTIALE. Film tv (comm. '86). Di G. Graver.

RETE AZZURRA

8.15 CARTONI ANIMATI
12.00 FILM. Film.
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 DOCUMENTARIO
17.00 TAPE RUNNER
17.30 SUDIGIRI
18.30 TG GENERATION
18.45 VITU' SOTTOSOPRA LA TV
19.00 DOPOSOLE
19.15 NEWS MOTORI
20.30 TG GENERATION
20.45 LE ALLEGRE SPIE. Film (commedia '87).
22.15 TG GENERATION
24.00 PANICO. Telefilm.

TELECHIARA

12.25 BUON POMERIGGIO
12.30 120 MINUTI
14.30 RITORNO A SAMARCANDA. Documenti.
15.00 IL GRANDE TEATRO DEL WEST. Telefilm.
15.30 ROSARIO
16.00 CHIP E CHARLY
16.30 RITORNO A SAMARCANDA. Documenti.
17.00 TENENTE O'HARA. Telefilm.
18.00 NORDESTATE
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 CHIP E CHARLY
20.30 UOMINI D'OGGI
21.00 I PREDATORI DELLA VENA D'ORO. Film (avv. '82). Di C. Heston.
22.30 NORDESTATE
24.00 NOTIZIE DA NORDEST

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.21: Italia istruzioni per l'uso; 7: GR1; 7.20: GR Regione; 7.33: Radiouno Musica; 7.45: L'oroscopo di Elios; 8: GR1; 9.08: Radio anch'io sport; 10.08: Italia no, Italia si; 12.08: Come vanno gli affari; 13: GR1; 13.28: Oggi al Parlamento; 13.30: Le interviste impossibili; 14.08: Bolmare; 14.13: Radiouno Musica; 14.45: Ciclismo: Tour de France; 16.02: I mercati; 16.30: Ottoemezzo; 16.44: Uomini e camion; 17.30: Tendenze; 17.38: Come vanno gli affari; 18: GR1; 19.28: Ascolta, si fa sera; 20.30: Intimità; 20.43: Per noi; 20.50: Incantesimo - 9.a puntata; 22.50: Bolmare; 23.02: Panorama Parlamentare; 23.40: Sognando il giorno; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 1.30: Radio Tir; 3.30: Solo musica; 5.30: Il giornale del mattino; 5.54: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6: Il buongiorno di Radiodue; 6.16: Riflessioni del mattino; 6.30: GR2; 7.02: Incontro con Lella Costa; 7.30: GR2; 8.08: Tira Imbecille; 8.30: GR2; 8.50: Il mercante dei fiori; 9.08: Mattina d'estate; 10.30: GR2 Notizie; 11.54: Mezzogiorno con Claudio Baglioni; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 12.56: Quizas; 13.30: GR2; 14.02: Hit Parade; 15.02: Fusi orari; 18.02: Liberi tutti; 19.30: GR2; 20: Soci da spiaggia; 22.30: GR2; 23: Suoni e Ultrasuoni: Audiozone; 1: Stereonotte; 3: Solomusica; 5: Stereonotte prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6: Poesia e musica; 6.05: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.02: Mattinotre; 10.15: Terza Pagina; 10.30: Mattinotre; 11: Nel mare del Fantastico; 11.15: Mattinotre; 12.30: Opera senza confini - Musica e parole; 13.30: L'isola del tesoro; 13.45: GR3; 13.54: Lampi d'estate; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood party; 19.45: Le speranza d'Italia; 20: Radiotre Suite Festival; 21: Ravenna Festival; 23.25: I canti di Giacomo Leopardi; 24: Musica classica.

Notturno Italiano
24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20: Onda verde, Giornale radio; 11.30: Omnibus (diretta); 12.30: Giornale radio; 14.30: Omnibus (diretta); 15: Giornale radio; 15.15: Omnibus (diretta); 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Musiche dal cinema.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM).* 7: Segnale orario, Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: New Age; 8.30: L'angolino dei ragazzi: «Pippi Calzelunghe» di Astrid Lindgren, 3.a puntata; 8.50: Jacob Renko: Racconto; 8.55: Pot pourri; 10: Notiziario, indi: Concerto; 11.30: Melodie vivaci; 11.45: Libro aperto, Marjanka Rebula: «Immagini di donna», interpreta Stanislava Bonisegna; 12: Appuntamento alle 12: «Scopriamo la Slovenia»; 12.15: Musica leggera slovena; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica orchestrale; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: La grande guerra; 15: Bonton; 16: Il bambino e la famiglia; 16.45: La canzone del giorno; 17: Notiziario e cronaca culturale, indi: Album classico; 18: Pagine scelte, autobiografia di Fran Saleski Finzgar, 2.a puntata; 18.15: La ballata del rock; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Da lunedì a venerdì:
Dalle 7 alle 2+0, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale; Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merkù; 7.05: Gazzettino triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Dove come quando locandina; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar - Meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 19.30: Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Calor latino, con Edgar Rosario; 15.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: «8.-PM il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 19.05: Arrivano i mostri; 20.05: Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21.05: Calor latino, replica; 22.05: Hit 101, replica; 23.05: BluNite the best of r&b, con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
Ogni lunedì: 11.05: «Altrimenti ci arrabbiamo», con Leda.
Ogni mercoledì: 11.05: «Liberi di... liberi da...», con Massimiliano Finazzer Flory.
Ogni venerdì: 11.05: «L'impiccione viaggiatore», con Andro Merkù.
Ogni sabato: 13: Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati; 15: Hit 101 Dance, con Mr. Jake.
Ogni domenica: 10: «SundayMorningShow», con Giuliano Rebonati; 15: «Quelli della radio», con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: Jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: DJ hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore 99.9 MHz

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade: 15.05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

Radio Amica 106.1 MHz

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.